

Tra i progetti: dar vita ad una nuova associazione che rappresenti meglio il mondo agricolo - A PAGINA 7

A Fossano il rombo dei 400

Oltre 400 trattori e tanti agricoltori ai due giorni di protesta promossi da Agricoltura Indipendente

**IL FONDO
di Claudio Bo**

Due anni, e adesso?

Sabato Giorgia Meloni è giunta a Kiev a bordo dello stesso treno su cui hanno viaggiato la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, Alexander De Croo, primo ministro del Belgio, che è presidente di turno del Consiglio Ue, e il primo ministro canadese Justin Trudeau. Rappresentano una parte dell'alleanza Occidentale che per due anni ha sostenuto militarmente l'Ucraina contro l'invasione russa.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

...QUANDO MI PARE DI SENTIRE
LA VOCE DELLA COSCIENZA,
TOLGO SEMPLICEMENTE
L'AUDIO...!



La vignetta di Danilo Paparelli



ALLE PAGINE 4 E 5

FOSSANO PREMIA LA SOLIDARIETÀ

IL CARRO CENTALLO-FOSSANO FA INCETTA DI PREMI IN TUTTO IL PIEMONTE - ALLE PAGINE 9, 15 E 16

Fossanesi primi al «Carlevé 'd Mondvì»

CALCIO ECCELLENZA

Al Fossano il derby con Cuneo



A PAGINA 38

Il tripudio dei fossanesi



GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO PER IL SECONDO EVENTO A MONDOVÌ - ALLE PAG. 15-16

IL CARLEVÉ PREMIA FOSSANO

Tra i gruppi vincono i moschettieri di Cantine Bonaparte - Sfilata spettacolare

IL FONDO
di Claudio Bo

Due anni, e adesso?

Sabato Giorgia Meloni è giunta a Kiev a bordo dello stesso treno su cui hanno viaggiato la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, Alexander De Croo, primo ministro del Belgio, che è presidente di turno del Consiglio Ue, e il primo ministro canadese Justin Trudeau.

Rappresentano una parte dell'alleanza Occidentale che per due anni ha sostenuto militarmente l'Ucraina contro l'invasione russa.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

...QUANDO MI PARE DI SENTIRE
LA VOCE DELLA COSCIENZA,
TOLGO SEMPLICEMENTE
L'AUDIO...!



La vignetta di Danilo Paparelli



QUINDICI NUOVE TELECAMERE IN PAESE, NELLE ZONE «SENSIBILI»

Videosorveglianza per Vicoforte

Vicoforte investe sulla sicurezza. In questi giorni è iniziata l'operazione di installazione di quindici telecamere di videosorveglianza in diversi punti sensibili del territorio vicese. Cinque sorveglieranno l'area scolastico-sportiva nella zona del parco giochi ed area limitrofa, l'area camper ed il parcheggio circostante, davanti alla palestra ed alla Scuola media; quattro nei pressi della Scuola primaria (foto), con interessamento anche della zona

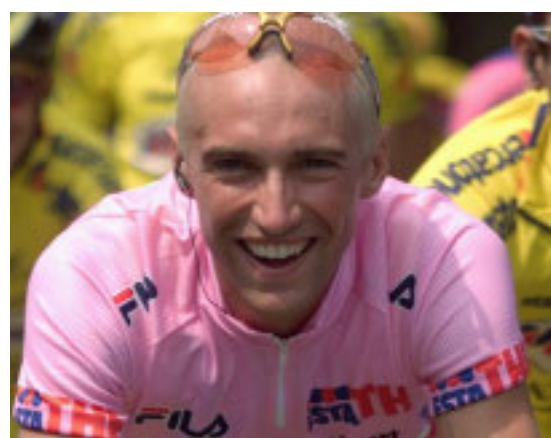


del magazzino comunale; sei nella zona del Santuario interessando sia l'ara attorno la basilica sia la Palazzata. Costo: 37 mila euro. «Le nuove telecamere consentiranno di presidiare meglio alcune zone molto sensibili del territorio comunale e consentiranno soprattutto di individuare i responsabili di piccoli atti vandalici che spesso ci troviamo a rilevare in quelle zone», commenta il vice sindaco vicese, Roberto Botto.

A PAGINA 21

IL PROSSIMO 15 MARZO

A Fossano Garzelli
presenta il Giro



A PAGINA 35

VOLLEY

LPM strepitosa,
Messina k.o. al tie break



A PAGINA 36

CALCIO

La Monregale vince e avvicina la vetta

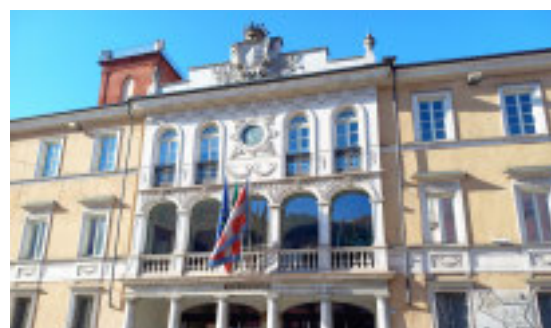
Una partita sulla carta facile, in realtà divenuta complicata per l'atteggiamento della squadra, poi ripresa e ribaltata nel secondo tempo, regala alla Monregale tre punti importanti nel campionato di Promozione. Con il San Sebastiano sconfitto a Savigliano ora la vetta è a soli 4 punti di distanza. Sognare è lecito.



A PAGINA 39

PER GLI EVENTI

Il Comune cerca...
nuovi sponsor



A PAGINA 17

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'ombra delle guerre infinite



Ora portano i 50 miliardi di aiuti deliberati dall'Europa, vale a dire una ripartenza della macchina degli aiuti militari recentemente inceppata, ma in ballo c'è qualcosa di più. Oggettivamente l'Italia è una presenza di primo piano in questo anniversario perché Meloni intende assumere un ruolo di trainante nella ricostruzione offrendo a Ze-

lensky un'assistenza economica, diplomatica e militare della durata di 10 anni. Innegabilmente la premier sta giocando un ruolo internazionale importante alla vigilia di un nuovo attacco russo, ma, forse, di una nuova stagione in cui, ormai, le trattative dovranno pur concretizzarsi anche se nessuno parla più di tregua. Del resto in due anni l'Occidente ha speso

un mare di miliardi in questa guerra, ne spenderà altri nella fase di ricostruzione, il grande business del dopoguerra a cui l'Italia intende partecipare. Queste cifre fanno rabbrivire se le confrontiamo con quelle delle vittime: forse 200 mila fra ucraini e russi, perché nel bilancio della morte non voglio fare distinzioni e mi limito a citare Guido Gozzano:

“L'Eguagliatrice numera le fosse”. Due anni di massacri dopo la criminale aggressione dello zar russo personaggio tetro, dal passato inquietante che è riuscito a confermare nel presente con l'omicidio politico di oppositori (indubbiamente Navalny) e mafioso di parecchi oligarchi. Come trattare con questo novello Hitler? Francamente non so respon-

dere, ma questo è stato il mantra di tutti coloro che hanno giudicato ineluttabile questa guerra inneggiando alla vittoria finale. E chi inneggia alla vittoria, evidentemente non vuole trattare. Oggi non si inneggia più, anzi, l'Ucraina tornerà d'attualità in questo anniversario per ritornare nell'ombra tetra delle guerre infinite. Eppure credo che ci sia un progetto, un piano segreto, una sentina maleodorante in cui si tenta di spartire il bottino: ai russi il Donbass e a tutti gli altri la ricostruzione. Perché lo stallò era evidente da subito: questa guerra nessuno la può vincere e nessuno la può perdere. Se guardiamo la cartina dell'Ucraina, aggiornata alle conquiste e riconquiste, vediamo che la Russia ha perso quasi tutti i territori conquistati nella prima aggressione, ma ha mantenuto il Donbass e la striscia di terra che lo congiunge alla Crimea. L'ipotesi di pace è plasticamente lì. Si giocherà su quelle terre conquistate, perdute e riconquistate su cui l'armamento occidentale cercherà di far strappare dagli ucraini nuovi lembi di territorio da sottrarre ad un'eventuale trattativa e lo stesso faranno i russi con la minacciata offensiva. E poi c'è la parte diplomatica, quella legata

all'ingresso dell'Ucraina nella Ue e nella Nato. Quello di cui Meloni e soci hanno parlato con Zelensky con una serie di prove tecniche di accoglienza. Da sempre sono stato uno dei sostenitori della trattativa ad oltranza, non certo per simpatie verso Putin, ma perché è fin troppo evidente la deriva paurosa della politica mondiale e la tentazione di risolverla con le armi. Sono persuaso che Putin sia coinvolto quanto l'Iran nel disastro della Palestina nel via libera ad un orrore premeditato che non poteva non scatenare una guerra. Al posto di Israele quale sarebbe stata la reazione di un qualsiasi Stato? La differenza la fa la potenza bellica degli ebrei. Quando si inizia a bombardare un territorio è inevitabile il massacro, anche dei bambini. Lo sanno bene tutti coloro che la hanno fatto in passato e che oggi giudicano Israele, e lo sanno anche i palestinesi che hanno lanciato (con esito modesto) migliaia di missili contro le città ebraiche. Eppure anche lì voglio credere cocciutamente nella pace, nel cessate il fuoco. Anche questa guerra (che in realtà dura da sempre) non può diventare una guerra infinita. Troppi focolai con ripere-

cussioni sull'economia mondiale (che dire della crisi del Canale di Suez?) che innescano enormi speculazioni, che creano disagio e povertà, mentre qualcuno si arricchisce. L'Europa in realtà è sola perché gli Usa fanno e faranno sempre più i propri interessi, anche l'appoggio a Kiev non è disinteressato, vendita di armi e materie prime per un conflitto lontano e marginale. Ben diverso l'atteggiamento su Gaza. Quel conflitto sconquassa i loro interessi e i loro rapporti in quell'area e la crisi di Suez minaccia la loro economia. Da qui la freddezza verso Israele e a politica volta a fermare le armi. Intanto la Cina sta aggregando i Paesi emergenti (a cui importa poco di Gaza e dell'Ucraina), domina l'Africa, insieme alla Russia, e sta facendo shopping a casa nostra. L'Europa rischia di diventare una periferia del mondo, i grandi progetti si fanno altrove e le conseguenze ci piovono addosso. Quel che è peggio è che non abbiamo una vera politica economica, militare ed estera comune. L'annosa vicenda dei migranti ne è il macroscopico esempio.

Claudio Bo

Nelle foto (AdnKronos) l'esito dei bombardamenti in Ucraina e a Gaza

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Il tempo della speranza

Ho visto i “segni”: è il bene che, stordito dalla pandemia e dalla crisi, avanza forte e chiaro. Lo dicono brevi cartoline, dalle frontiere delle mani tese. Sono le 18 circa, piazza Borgo Dora, Arsenale della pace a Torino: arrivano uno ad uno con borse, zainetti, sacchetti che raccontano le loro tante tribolate storie. Suonano e la porta si apre. Dietro, ci sono i volontari dai mille volti, disponibili da sempre: in via Nizza, dove le suore danno un panino a chi ha fame; nel cuore di San Salvario; dai frati; nelle parrocchie; negli empori solidali e nei centri d'ascolto, ormai, in ogni città, all'ombra e con il sostegno delle parrocchie. Passa un furgoncino: è di un gruppo di gente generosa che porta gli ammalati a fare le terapie negli ospedali. Al volante, donne e uomini che regalano tempo e denaro agli altri. Certo, le liste d'attesa, perfido retaggio di almeno 10 anni di tagli, si stanno riducendo, anche se restano insopportabilmente lunghe. Divari in aumento. E non è solo una questione di soldi: a parità di spesa, la forbice sulla qualità dell'assistenza resta ampia e in molti si spostano verso le regioni del settentrione e del centro Italia per operazioni e accertamenti. È quanto emerge dall'ultimo rapporto Svimez-Save the children, che parla anche del rischio di una crescita delle disuguaglianze con l'autonomia differenziata. Spesa sani-

taria pubblica, in rapporto al Pil, in diminuzione nei prossimi anni. Quanti soldi pubblici si spendono per la sanità in Lombardia? E quanti in Sicilia? La cifra è quasi identica: poco più di duemila euro l'anno per abitante. Ma nella classifica della qualità delle cure c'è un abisso: Lombardia quinta, Sicilia quindicesima. Un divario che pesa sulla pelle di chi sta male e così molti, al Sud, fanno la valigia per un intervento o un controllo.



Ma, intanto, quel furgoncino gira, ormai, in ogni città e anche nei paesi più piccoli d'Italia: accoglie gente sola, in difficoltà. Ho visto uno dei tanti centri contro i tumori (uno di una grande galassia,

quelli della Lilt di Bra, nel cuneese - lega italiana lotta tumori - pieno di volontari, autisti, segretarie, medici...). È il bene che avanza con centinaia di sigle e, silenziosamente, un unico obiettivo: aiutare a far tornare il sorriso. I giovani ci sono, se ne aspettano altri. Tanti. È sera, a Torino. Alla Bartolomeo & C. dell'indimenticabile Lia Varesio, accolgono chi non ha un letto. È la Torino delle “nuove povertà” che bussa. Non c'è posto per tutti ed ogni notte è un incrociarsi di telefonate per trovarli in paesi e città, ma c'è chi cerca costruendo, senza arrendersi mai, frutti di speranza. Sono queste, ogni giorno, ogni ora, le frontiere della solidarietà: una rete di salvataggio dove lo Stato non c'è o fa fatica, un'ancora cui aggrapparsi, e non solo, nella città dei santi sociali. Girare, ora, nella notte di Torino e cogliere le luci di solidarietà sempre accese; sembra di tornare agli anni in cui arrivavano i primi immigrati dai paesi dell'Est e, spesso, dormivano avvolti nei nylon tra i cespugli sulla prima collina, oltre il Po, nei pressi del Monte dei Cappuccini o quelli in cui i falò della prostituzione proiettavano tante, troppe ombre, sull'asfalto delle periferie, di persone senza futuro. È come allora, ma di nuovo la grande rete di solidarietà si sta rafforzando con uno slancio che, di nuovo, farà storia. È proprio vero, come scrive Pablo Neruda, «Che possono tagliare tutti i fiori, ma non fermeranno mai la primavera».

ARGOMENTANDO

SMS

Pierpaolo Faccio

Ricevo un messaggino sul mio cellulare; anonimo, sconosciuto e non firmato. Mi si invita, in pratica, a partecipare alla nascita di una non meglio precisata compagine politica parlamentare. Sicuri che ne sia io il destinatario? Evidentemente qualcuno si è sbagliato, e non ho certo voglia di appurarlo telefonando al numero indicato come mittente. In effetti non posso andare a Roma, in questi giorni di onesto pensionamento quotidiano, né posso permettermi il lusso di prenotare un hotel decente e di spendere per un biglietto aereo non low-cost, dove mi sono già sentito come una sardina in scatola, anche se il prezzo era davvero conveniente. Posso, però, dire che sono proprio arcistuffo di nascite politiche raffazzonate e fumose in quanto ad obiettivi. Nel momento in cui, in Italia, si ripresenta una forte ed estenuante polarizzazione ideologica ed una inquietante frammentazione sociale può essere alle porte, a che serve disegnare una nuova sigla e pubblicare il solito, noioso documento di “intenti”? Nulla, se non a qualcuno che magari sta per gabbare, dinuovo, la fiducia degli italiani già messa recentemente a dura prova. E poi che cosa ci farei, io, in politica? Sono spesso un semplice vagheggiatore, che ama la musica e la poesia (non parliamo di criptovalute, per carità ...), non un rampante scalatore di poltrone. L'SMS? È già finito nel cestino, naturalmente.

L'operazione fiducia funziona: e ora si cambi il patto

Il risparmio non è debito!

Si sta realizzando la previsione del banchiere saggista Beppe Ghisolfi sugli incentivi da accordare alle nostre famiglie con maggiori capacità di risparmio

Nel corso del 2023 la quota di Bot e Btp acquisita e detenuta dai risparmiatori e dal settore privato, variamente articolato, è salita al 13,5 per cento delle emissioni totali di debito sovrano, raddoppiando l'incidenza. Perché, a questo punto, non convincere una volta per tutte la UE a escludere tali stock, una forma di risparmio a ogni effetto, dal conteggio dei parametri sul rapporto tra passivo statale e Pil?

Si sta realizzando quella che il professor Beppe Ghisolfi, Banchiere internazionale e scrittore di successo nella narrativa economica familiare, aveva auspicato come «operazione fiducia»: ossia, incentivare, senza alcun ricorso per legge a sottoscrizioni forzose, le famiglie e gli investitori istituzionali nazionali ad accrescere nei propri rispettivi portafogli la quota di titoli di Stato sottoscritti alla prima emissione ovvero acquistati sul cosiddetto mercato secondario.

Va ricordato che la nostra ricchezza patrimoniale familiare diffusa, fra componenti monetarie liquide e immobilizzate e componenti immobiliari, nono-



stante un pur troppo accresciuto bipolarismo sociale supera nettamente i 5000 miliardi di euro, e crea di per sé le premesse per ridurre la dipendenza dell'Italia dall'influenza dei finanziatori esteri e

quindi dai rischi di una eccessiva esposizione alla volatilità dei mercati globali delle valute e dei capitali. Cittadini e imprese del Belpaese, utilizzando alcune opportunità messe a di-



sposizione dal Governo Meloni e dal Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, l'ultima delle quali in ordine di tempo è l'esclusione dei risparmi in forma di titoli statali dal complesso

conteggio dei parametri Isee per l'accesso agevolato o gratuito alle prestazioni sociali, nel corso dei primi undici mesi del 2023 hanno effettuato acquisti e sottoscrizioni per un totale che ha portato l'incidenza di Btp e Bot a 320 miliardi su emissioni complessive per 2378 miliardi, in pratica quasi il 14 per cento dell'intero stock.

Si tratta dei dati messi a disposizione da un meritorio studio condotto dalla Fabi, la federazione sindacale dei bancari guidata dal Segretario generale Lando Maria Sileoni, e che certificano come durante i più recenti 24 mesi sia più che raddoppiato il peso specifico rappresentato dalle obbligazioni emesse dal Tesoro.

Ci sembra paradossale che nessuna forza politica ne stia parlando all'interno di

quella che si annuncia come una campagna elettorale europea e regionale molto dialettica, dove le questioni nazionali, nel bene e nel male, avranno la prevalenza assoluta sui temi continentali; e forse è proprio questo il principale problema e limite della tenzone verso la quale ci stiamo incamminando, ossia ignorare quasi del tutto il quadro pattizio comunitario, sottoscritto da quelle stesse forze politiche di destra e di sinistra, che impedirà di dare seguito alla straordinaria mole di annunci e di promesse in arrivo ai cittadini elettori. Quando viceversa dovrebbe essere assolutamente prioritario introdurre, pur nella riformata ossatura del Patto di stabilità e crescita, per renderlo prima di crescita e poi di stabilità, una quasi banale opera-

zione algebrica nel paragrafo dedicato al parametro del rapporto fra debito e Pil: escludere dal calcolo del primo la quota sottoscritta e detenuta in maniera paziente da piccoli risparmiatori, imprese e banche locali, il che consentirebbe maggiori margini sul parallelo versante del deficit da finalizzare, questo sarebbe piuttosto ovvio, a spese non correnti ma d'investimento nell'industria pubblica e privata e nelle reti infrastrutturali fisiche e digitali.

In definitiva: perché non replicare nel trattato di Maastricht l'operazione portata a buon fine con la revisione degli indicatori ISEE?

Nelle foto il ministro Giorgetti e Beppe Ghisolfi

FOTONOTIZIACCIA

La storia si ripete sempre due volte: la prima come tragedia, la seconda come farsa (Karl Marx - Il 18 brumaio di Luigi Napoleone Bonaparte).

La marcia su Roma risale al 28 ottobre 1922: fu un colpo di stato del PNF (Partito Nazionale Fascista) e cambiò la storia d'Italia per più di 20 anni.

Il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il 16 febbraio, alla testa di centinaia di amministratori del Sud ha guidato una seconda marcia su Roma contro l'autonomia differenziata. Ha trovato Palazzo Chigi chiuso ed è passato alla storia per un insulto in fuori onda contro la premier.

Giorgia Meloni, alcuni giorni dopo, ospite di Bruno Vespa in tv ha replicato che la Regione Campania utilizza i Fondi europei per la festa del fagiolo e della patata, la sagra dello scazzatiello, la rassegna della zampogna e la festa del caciocavallo podolico. E' stata la marcia su toma non su Roma.



TOP TEN DELLE REGIONI EUROPEE CON FORTE STRATEGIA DI ATTRAZIONE D'INVESTIMENTI

Piemonte al VI posto della classifica internazionale del Financial Times

Il Piemonte scala la classifica europea del "European Cities and Regions of the Future 2024" del Financial Times, conquistando il 6° posto in Europa. Un grande successo per la regione che entra nella top ten europea per la prima volta. La ragione? "forte capacità strategica d'attrazione di investimenti esteri".

Il Piemonte già si colloca in Italia al 3° posto per numero di aziende straniere presenti sul territorio con fatturato di 46 miliardi di euro.

Il Piemonte già si distingue nel contesto italiano, collocandosi al 3° posto tra le regioni del Paese per il numero di aziende straniere presenti sul territorio, con più di 4.000 unità locali che contribuiscono per circa l'8% dell'occupazione regionale, con un totale superiore ai 150 mila addetti, e che generano un valore aggiunto di 12 miliardi di euro (18% del totale regio-



nale) e un fatturato di 46 miliardi di euro (20% del totale regionale). "Si tratta del riconoscimento di un lavoro certosino e paziente - commentano il presidente **Alberto Cirio** e gli assessori **Andrea Tronzano** e **Fabrizio Ricca** - che ha visto gli uffici della regione Piemonte in particolare quelli del settore competitività e della promozione internazionale lavorare

di comune accordo per dare vita nei mesi scorsi al Team Attrazione, un coordinamento volto a valorizzare le peculiarità della nostra regione, diventando di fatto appetibili e capaci, in questo modo, di aumentare e attirare innovazione, sviluppo e competitività per il sistema imprenditoriale".

Il riconoscimento del Financial Times sottolinea il

successo della strategia del Piemonte anche a livello europeo, premiando gli sforzi concreti degli enti istituzionali locali nel promuovere investimenti di qualità, con conseguenti benefici occupazionali e di crescita economica, nonché nel supportare le multinazionali già presenti nel territorio.

Proprio con questo obiettivo, la Regione Pie-

monte ha istituito nel 2022 il Team Attrazione, un gruppo di lavoro interdirezionale che ha coinvolto prima gli enti strumentali Ceipiemonte, Finpiemonte e Agenzia Piemonte Lavoro e, in seguito, anche altri stakeholders del territorio, ponendosi come interlocutore unico nei confronti dei nuovi potenziali investitori. **Anche le Camere di Commercio piemontesi giocano un ruolo chiave e sinergico nella strategia di attrazione investimenti regionale grazie al Progetto Attrattività** avviato nel 2023 e di cui Ceipiemonte è ente attuatore.

"Questa notizia, pubblicata sul prestigioso quotidiano Financial Times, ci inorgoglisce e ci mostra i frutti di un percorso a cui, come sistema camerale piemontese - commenta **Gian Paolo Coscia**, presidente Unioncamere Piemonte -, lavoriamo da an-

ni investendo risorse umane ed economiche. Attrarre investimenti nella nostra regione è fondamentale per alimentare la crescita economica, stimolare l'innovazione e creare nuove opportunità occupazionali. Il nostro impegno, insieme alla Regione Piemonte e al Ceipiemonte, è fornire un ambiente favorevole agli investitori, attraverso la realizzazione di infrastrutture funzionali, la presenza di manodopera qualificata e di una burocrazia snella oltre che un accesso diretto ai mercati internazionali".

"Questo riconoscimento premia il cambio di passo della Regione Piemonte e la strategia innovativa di Ceipiemonte nell'attrazione degli investimenti, attraverso la creazione di una nuova squadra dedicata composta da giovani risorse, l'investimento nel market intelligence e l'attivazione di nuovi canali di

intercettazione degli investitori, a partire dalla firma di accordi con rinomati player internazionali - dichiara **Dario Peirone**, presidente Ceipiemonte - Una strategia che era stata già valorizzata dal Financial Times nel numero di ottobre, con un articolo sulla copertina di FDI, dedicato alla capacità del Piemonte di attrarre business. Nel 2023 Ceipiemonte ha intercettato 200 nuovi dossier di possibili investimenti, con un valore potenziale di oltre 5 miliardi di euro e 6.000 nuovi posti di lavoro. Questi sono solo i primi risultati di una strategia che oggi il Financial Times certifica come vincente, permettendo al Piemonte di entrare in questa prestigiosa classifica. Il nostro obiettivo è quello di raddoppiare questi numeri già entro il 2025, per portare nella nostra regione investimenti di qualità".

Rosaria Ravasio

Massimo Giaccardo

Grande entusiasmo e folta partecipazione nel tardo pomeriggio di venerdì scorso al Castello degli Acaja per la cerimonia di consegna degli attestati di ringraziamento che l'Amministrazione Comunale di Fossano ha voluto assegnare ai volontari delle associazioni fossanesi di volontariato operativo e socio-sanitario per ringraziarli dei servizi che donano, anche da molto tempo, alla cittadinanza in modo disinteressato ed in particolare per quanto hanno fatto distinguendosi in numerose iniziative, attività e situazioni di emergenza nel corso dell'ultimo anno.

Infatti, le stesse associazioni erano già state premiate negli ultimi anni per l'impegno profuso durante l'emergenza per la pandemia da Covid 19 e alcune anche in altre occasioni.

A ciascuno di questi volontari e volontarie, ben 195, la Giunta Comunale ha espresso il suo <Grazie!> a nome di tutti i Fossanesi consegnando loro un attestato personale di benemerita e ringraziamento: anzi, i volontari e le volontarie premiati, in realtà, sono stati ancora di più poiché a 2 delle associazioni principali e più numerose, la Croce Bianca Fossano (circa 130 volontari) ed il Gruppo Alpini Fossano (circa 160 soci) il Comune ha consegnato un ringraziamento unico cumulativo all'associazione, poiché quelli individuali sarebbero stati troppi da realizzare e consegnare.

Insieme agli attestati ad ogni volontario/a è stata fatta omaggio anche di una piccola spilla con lo stemma della Città di Fossano

Le associazioni di volontariato cittadine premiate sono state ben 11, la maggior parte delle quali appartenenti al C.A.V.O. il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato Operativo di Fossano e dintorni, che è uno dei migliori esempi di collaborazione in questo settore in Provincia di Cuneo. La cerimonia di consegna degli attestati di ringraziamento si è tenuta nella sala polivalente <Barbero> del Castello degli Acaja, gremita di partecipanti, ed è stata presieduta dal sindaco Dario Tallone, accompagnato dal senatore (e consigliere comunale fossanese) Giorgio Bergesio e dall'assessora Donatella Rattalino, competente per il settore Volontariato.

Ben 11 le associazioni premiate per un totale appunto di 195 volontarie e volontari a cui è stato assegnato un riconoscimento nominativo e ai quali bisogna aggiungerne altri oltre 200, considerando i volontari e le volontarie della Croce Bianca e i soci e socie del Gruppo Alpini Fossano, omaggiati, come detto, in modo cumulativo.

Queste le associazioni che l'Amministrazione Comunale ha ringraziato per il servizio disinteressato offerto alla nostra comunità in tante occasioni e anche quotidianamente come fanno quelle che operano nelle situazioni di emergenza:

Vigili del Fuoco Volontari

Distaccamento di Fossano - Onlus Vigili del Fuoco di Fossano - Auser Fossano - Gruppo Comunale di Protezione Civile di Fossano - Sezione di Fossano Associazione Nazionale Carabinieri - Associazione 1 Papa Golf Radio Club - Ausiliari di Vigilanza (Nonni Vigile) - Associazione Scorte Tecniche Fossano - Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari Sezione di Fossano - Croce Bianca Fossano - Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Fossano.

Tutte queste associazioni sono intervenute con moltissimi o quasi tutti i loro volontari guidati dai rispettivi presidenti o vice-presidenti ai quali l'Amministrazione Comunale ha fatto omaggio di un ringraziamento speciale per l'impegno profuso nel far crescere le proprie associazioni e nel coordinarsi con le altre per le tante iniziative e attività realizzate insieme a favore della nostra città.

I vari presidenti o rappresentanti delle associazioni premiate sono intervenuti per ringraziare l'Amministrazione Comunale per i riconoscimenti al merito e per la collaborazione che va avanti da anni; inoltre, alcune associazioni hanno presentato brevemente le loro prossime attività e iniziative. <Ogni giorno - ha sottolineato il sindaco Tallone - la comunità fossanese può contare su donne e uomini che sono sempre pronti a mettere gli impegni per la collettività davanti a quelli propri. Abbiamo voluto dire grazie a tutti loro con un simbolico attestato che racchiude in sé il grazie di ogni cittadino fossanese>

SEGUE A PAGINA 5

Distaccamento Vigili del Fuoco Volontari



FOSSANO PREMIA



Auser



Coordinamento Provinciale Protezione Civile



Associazione Uno Papa Golf



Gruppo Alpini Fossano



Croce Bianca



Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari



Protezione Civile

SEGUE DA PAGINA 4

Ad inizio cerimonia è stato presentato Roberto Bergese, il nuovo capo-distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Fossano, ed è stato premiato dal Comune, Angelo Parola, il capo-distaccamento uscente che lascia per raggiunti limiti d'età.

Inoltre, è avvenuto un simbolico passaggio di consegne tra i due ed è stato ricordato il pompiere volontario Sergio Valentino, morto nel 2023 a soli 56 anni, con un omaggio alla vedova e al figlio (vedi articolo dedicato).

Insieme a tutti questi riconoscimenti il Comune di Fossano, ed il senatore Giorgio Bergesio hanno consegnato anche un ringraziamento speciale a Roberto Gagna, originario di Fossano, responsabile del Coordinamento Provinciale di Protezione Civile accompagnato da alcuni componenti dello stesso Coordinamento, tra cui alcuni fossanesi.

Renato Gagna ha ringraziato e, insieme al senatore Giorgio Bergesio, ha sottolineato l'importanza della scelta che porterà a Fossano la sede della Maxi-Emergenza e dell'ospedale da campo super attrezzato che verrà ospitato nella nostra città: un progetto che insieme alla sede provinciale della Protezione Civile di via Mondovì farà della nostra città uno dei principali centri in Italia in quest'ambito e sicuramente quello più importante per la Protezione Civile nella Granda.

La cerimonia si è conclusa con una piccola sorpresa: la consegna di un omaggio e di un attestato di ringraziamento al sindaco Dario Tallone da parte di tutte le associazioni di volontariato operativo e socio-sanitario premiate: <Grazie a tutti per la sorpresa finale - ha ringraziato il Sindaco - con il vostro attestato di stima al mio operato mi avete fatto commuovere, mi auguro di potervi sostenere come primo cittadino per altri 5 anni>.

Da sottolineare, infine, come espresso negli interventi di molti presidenti e rappresentanti delle associazioni premiate e dalle autorità, i ringraziamenti sono stati estesi alle famiglie di tutti i volontari che li supportano nel loro impegno e accettano che dedichino parte del loro tempo libero ad aiutare le persone in emergenza o in difficoltà o, comunque, ad offrire un servizio per la cittadinanza rinunciando a trascorre più tempo con la famiglia e con i propri affetti. Un esempio virtuoso spesso proficuo, considerando che numerosi dei premiati sono a loro volta figli, fratelli, sorelle, mogli, mariti fidanzati/e di persone a loro volta volontarie di oggi o di ieri.

I «SUOI» VOLONTARI

Attestati di ringraziamento per le associazioni di volontariato operativo
Consegnati a oltre 195 appartenenti ad 11 associazioni fossanesi



Amici Vigili
del Fuoco Volontari Onlus



Associazione Carabinieri



Nonni Vigile



Scorte tecniche



Ti stiamo cercando!

Sì, proprio ora, selezioniamo talenti da inserire nei nostri Team.
Inquadra il QR code, guarda le posizioni aperte e proponici la tua candidatura!

www.opendotcom.it





Via Crucis e incontri di preghiera in preparazione alla Pasqua

Il cammino della Quaresima

Anche questa settimana le Parrocchie di Fossano città e frazioni propongono una serie di incontri, celebrazioni e momenti di preghiera comunitaria e individuale per vivere il periodo della Quaresima in preparazione alla Pasqua di Resurrezione.

In particolare, tra i vari appuntamenti ci saranno sia la celebrazione della Via Crucis nelle parrocchie più grandi o a livello di unità pastorale sia la recita delle Lodi e dei Vespri, sia alcune funzioni particolari.

Invece, a livello cittadino a partire da mercoledì 28 febbraio per poi proseguire nei mercoledì di marzo al mattino alle ore 9 in Duomo torna la celebrazione della «Statio», speciale funzione penitenziale e di preghiera di fronte alla croce: le funzioni sono guidate da mons. Piero Delbosco, vescovo di Cuneo e Fossano (per i dettagli vedi articolo specifico in pagina).

Inoltre, si inseriscono in quest'ambito anche le 2 proposte del Santuario di Cussanio con l'incontro di Preghiera Mariana di mercoledì 28 febbraio alle 20.30 e con la Preghiera di Guarigione di venerdì 1 Marzo che annunciamo in un pezzetto dedicato.

Infine, il Seminario Interdiocesano di Viale Mellano 1, invita a partecipare tutti i mercoledì alla



S.Messa delle ore 18.30 e le sere dal lunedì a venerdì (eccetto giovedì) alla recita di Compieta alle 22.10.

Di seguito gli appuntamenti settimanali in dettaglio.

Via Crucis

Questa settimana la Via Crucis sarà celebrata venerdì 1 marzo alle 17.30 in Duomo per le parrocchie del Duomo e di S.Filippo; segue

S.Messa alle 18.30. Al Salice Via Crucis alle 18.15 per tutta l'unità pastorale di Fossano Nord-Est A S.Antonio Abate, per tutta l'unità pastorale di Fossano Sud-Est, Via Crucis venerdì 1 marzo alle 18.15; segue la S.Messa alle ore 19. In frazione, nella parrocchia del Romanisio Via Crucis alle ore 15 a Murazzo e alle 18 a Maddalene.

Lodi e Vespri

Le Parrocchie del Salice e dello Spirito Santo propongono la Preghiera delle Lodi sabato 2 marzo alle ore 8 al Salice (in cappella), e poi giovedì 29 febbraio e lunedì 4 marzo alle 8.15 Spirito Santo, seguita dalla S.Messa. Sempre allo Spirito Santo recita dei Vespri alle 18.10 martedì 27 e mercoledì 28 febbraio, seguiti dalla S.Messa, mentre al Salice la Preghiera dei Vespri si tiene mercoledì 28 febbraio alle 18.15 (in cappella).

Adorazione Eucaristica

La Parrocchia di S.Bernardo propone mercoledì 28 febbraio un incontro di preghiera che prenderà il via alle ore 17.30 con un momento di Adorazione Eucaristica personale, seguito alle 18.30 dalla S.Messa. Al termine alle 19 si proseguirà con l'Adorazione Eucaristica comunitaria e guidata sino alle 19.30. Il mercoledì successivo, 6 marzo, alle ore 18 ci sarà la Via Crucis, seguita alle 18.30 dalla Messa.

Massimo Giaccardo

DOPPIO APPUNTAMENTO

Preghiera Mariana al Santuario di Cussanio e Preghiera di Guarigione

Doppio appuntamento questa settimana per gli incontri di preghiera promossi presso il Santuario di Cussanio dal Gruppo S.Famiglia di Nazareth e dal rettore del Santuario della Madonna della Divina Provvidenza: questo è determinato dal fatto che ci troviamo tra la fine del mese e l'inizio del successivo, quando il Santuario propone, il primo venerdì, la serata dedicata alla «Preghiera di Guarigione».

Così, mercoledì 28 febbraio il Gruppo Santa Famiglia di Nazareth propone il suo incontro speciale di fine mese: inizio alle ore 20.30 con la recita del S.Rosario e poi intorno alle 21 la celebrazione della S.Messa. La serata sarà guidata da don Andrea Beretta, vice-parroco del Duomo e di S.Filippo. Conclusione alle 21.45 circa.

Venerdì 1 marzo alle ore 21 l'appuntamento mensile con la «Preghiera di Guarigione»: si tratta di una speciale celebrazione ideata e guidata da don Pierangelo Chiaramello, rettore del Santuario di Cussanio, che alterna momenti di preghiera, l'ascolto della Parola di Dio e spazi di riflessione personale, offrendo anche la possibilità di confessarsi per chi lo desidera per meglio vivere il periodo di Quaresima. La serata si concluderà intorno alle 22.15.

Entrambe le celebrazioni sono aperte liberamente a tutti gli interessati e si inseriscono nel cammino di preparazione alla Pasqua promosso dalla Diocesi e dalle Parrocchie di Fossano.

Massimo Giaccardo



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 SPB 40 BLACKLINE 2.0 TDI 200CV QUATTRO S-TR KMO
Novembre 2023 Fari LED Matrix, TETTO PANORAMICO APRIBILE, S-Line esterno ed interno, Pelle nera con cuciture rosse, Sedili elettrici, Sedili riscaldabili, Cerchi 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, SONOS Premium Sound System, Audi Smartphone Interface, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Chiave Comfort, GANCIO TRAINO, Garanzia Audi fino a Novembre 2025...

Pronta consegna



KM 0

AUDI Q3 SPB 35 BLACKLINE 2.0 TDI 150CV S-TR KMO
Gennaio 2024 Fari Full LED, Luci posteriori dinamiche, S-Line esterno, S-Line interno, Interni pelle e tessuto, Cerchi 20" Audi Sport, Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Lane Assist, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Chiave Comfort, Garanzia Audi fino a Gennaio 2026...

Pronta consegna



KM 0

AUDI Q2 (30) S-LINE 2.0 TDI S-TR. KMO
Giugno 2023 Cambio automatico e sequenziale, Volante Appletto, Fari LED, Radio MMI Plus, Predisposizione x Navigatore, Audi Virtual Cockpit, Clima Comfort bizona, Cerchi Audi Sport 18", Sedili sportivi, Portellone elettrico, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Audi Smartphone Interface, Chiave Comfort, Garanzia Audi fino a Giugno 2025...

Prezzo € 38.500



KM 0

AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO
Bianco Ghiaccio Fari LED Audi Matrix, Tetto Panoramico Apribile, S-Line interno ed esterno, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Sensori parcheggio ant e post, Assistente al parcheggio, Adaptive Cruise Control, Illuminazione interna Multicolor, Chiave Comfort, Cerchi lega 18", Vetri oscurati, Garanzia Audi fino a Giugno 2025...

Prezzo € 42.990



KM 0

FORD KUGA TITANIUM 1.5 EcoBlue 120CV KMO
Agosto 2023 Metallizzato, Fari Full LED, Head-Up Display, Keyless, Clima Bizona, SYNC3 con Navigatore 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi in lega, Fendinebbia, Portellone elettrico, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, BLISS, Avviso Cross Traffic, Ruotino, Garanzia Ford fino ad Agosto 2025...

Prezzo € 30.900



KM 0

OPEL MOKKA EDITION 1.5D 110CV KMO
Gennaio 2024 Fari EcoLED, Luci posteriori a LED, Cerchi in lega, Climatizzatore, Radio con schermo Touch, Bluetooth, Volante multifunzione, Cruise Control, Active Safety Brake, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Sedili anteriori e volante riscaldabili, Sensori parcheggio, Retrocamera, Garanzia Opel fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 22.800



KM 0

RENAULT CLIO AUTHENTIC 5 PORTE 1.0 SCe 65CV KMO
Gennaio 2024 GUIDABILE DA NEOPATENTATI, Metallizzato, Fari Full LED, Climatizzatore, ABS, ESP, Airbag frontali e laterali, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Cruise Control, Radio DAB, USB, Bluetooth, Garanzia Renault fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 15.990



COME NUOVO

NISSAN MICRA ACENTA 5P. 1.0 IG-T 92CV
Gennaio 2023 Km 30.000 Luci diurne LED, Clima automatico, Radio DAB Nissan Connect touch-screen, Bluetooth, Cruise Control, Assistente alla frenata d'emergenza, Sensori parcheggio, Ruotino, Garanzia Nissan fino a Gennaio 2026 / 100.000km...

Prezzo € 14.800

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

Oltre 400 trattori e tanti agricoltori ai due giorni di protesta promossi da Agricoltura Indipendente

L'orgoglio contadino a Fossano

«Salviamo l'agricoltura italiana», «I custodi della terra siamo noi», «Non distruggete il nostro futuro», «Qualità al giusto prezzo», «No Multinazionali, No Cibo Sintetico, + Reddito»: sono questi i messaggi lanciati da una moltitudine di cartelli scritti a mano e portati in sfilata dalla manifestazione degli agricoltori organizzata venerdì e sabato mattina a Fossano da <Agricoltori Indipendenti> una delle sigle nate spontaneamente e tramite i social nelle ultime settimane per far sentire la voce del mondo agricolo italiano sempre più schiacciato dalla crisi del settore e che è sceso in piazza anche nella nostra provincia così come in varie parti del Piemonte e d'Italia sulla scia di quanto avveniva già da tempo in Francia e in Germania.

A Fossano la manifestazione ha raccolto molte adesioni con partecipanti arrivati non solo dal Fossanese e da tutta la Granda ma anche dal Canavese e persino da Ivrea: oltre 400, infatti, i trattori (416 secondo le stime degli organizzatori) che sono accorsi per partecipare al presidio pacifico che ha riempito per tutta la mattinata piazza Panero, il piazzale del Foro Boario di Borgo S. Antonio, tradizionale sede da molti decenni del mercato zootecnico di Fossano.

Dalle prime ore del mattino e sino a metà mattinata l'afflusso di trattori (e anche di qualche altro mezzo agricolo) è stato continuo: molti hanno portato bandiere tricolori e anche bandiere del Piemonte e soprattutto cartelli con scritte di protesta come quelle citate all'inizio e le altre che si possono leggere nelle foto in questa pagina. La protesta pur molto pacifica e pacata si è confermata particolarmente decisa e ha unito tra loro le generazioni di agricoltori: tanti, infatti, i giovani allevatori e coltivatori presenti insieme ai padri e ai nonni perché una delle preoccupazioni principali del settore è il ricambio generazionale in quanto negli ultimi 30 anni le aziende agricole in Italia sono diminuite da 2,5 milioni nel 1990 a poco più di 1,1 milioni di oggi. Questo perché, hanno denunciato dal palco i promotori dell'evento, i prezzi pagati ai produttori sono fermi da anni, anzi con la crisi sono diminuiti, mentre i costi di produzioni sono triplicati o anche peggio. Così le aziende agricole spesso lavorano in perdita e sottocosto, hanno gravi problemi di liquidità e si indebitano con le banche anche perché i tassi dei mutui sono aumentati.

Questi problemi sono stati al centro degli interventi degli organizzatori, in particolare di Franco Clerico, l'agricoltore di Bastia Mondovì, che sta coordinando questa protesta nella Granda, e di Dino Tortone, referente per il Fossanese.

I vari interventi hanno puntato il dito sia verso la politica nazionale e dell'Unione Europea accusate di non ascoltare le esigenze del mondo agricolo fatto di Piccole e medie imprese a conduzione familiare e di essere dalla parte dei colossi



dell'industria agro-alimentare e della grande distribuzione che dominano il mercato. Infatti, il grande problema messo in evidenza dalla protesta è il fatto che da un lato gli agricoltori producono sotto costo e rischiano di dover chiudere le loro aziende, ma dall'altro i consumatori sono costretti a pagare sempre di più i prodotti con prezzi che dal campo alla tavola aumentano a dismisura. Anzi, durante la manifestazione è stato detto chiaramente che se si vogliono prodotti di qualità, la qualità si paga, ma se gli stipendi di operai e impiegati sono troppo bassi, la maggioranza dei consumatori non può permettersi la qualità e deve ripiegare su prodotti alimentari provenienti da paesi stranieri coltivati con tecniche e prodotti chimici vietati in Italia perché pericolosi e coltivati sfruttando i lavoratori. Infatti, uno degli scopi più importanti che la manifestazione ha cercato di raggiungere è stato quello di creare



un contatto con i consumatori, anche se è stato raggiunto solo in parte, pur se la presenza di cittadini e curiosi c'è stata sia venerdì che sabato mattina. Imponente e forse pure eccessivo lo schieramento di Forze dell'Ordine che ha controllato la protesta che è stata del tutto pacata e pacifica. Il momento più significativo nella seconda parte di venerdì mattina, quando una

cinquantina di trattori, soprattutto quelli che issavano cartelli di protesta e bandiere tricolori, ha potuto sfilare a Borgo S. Antonio e poi in centro storico, per far comprendere le ragioni della protesta ai cittadini, accompagnata da rumorose suonate dei clacson dei trattori. Il corteo ha percorso via Roma per poi fare un tratto di viale Regina Elena e tornare indietro tra Borgo Salice e Borgo Vecchio per poi rien-

trare in piazza Foro Boario lungo via Salmour. Intanto al presidio sono intervenuti in modo spontaneo alcuni allevatori e agricoltori a portare la propria testimonianza delle difficoltà che attraversano tutti i comparti agricoli: dalla carne bovina a quella suina, al latte, dai formaggi, all'orticoltura. Sono intervenuti anche alcune classi di studenti dell'Agraria di Cussano che

condividono le ragioni della protesta perché figli di agricoltori e allevatori che non sanno se un domani potranno portare avanti l'azienda fondata dai loro nonni e genitori. Erano presenti anche alcuni esponenti politici, come il sindaco Tallone, il candidato sindaco del centro sinistra Francesco Balocco ed altri ancora. Ma nessuno è potuto intervenire, poiché la manifestazione era volutamente apolitica e apartitica e voleva dare voce ai contadini. Il presidio è proseguito dal pomeriggio di venerdì sino a tutto sabato mattina, in piazza Dompè dove la Questura ha ammesso la partecipazione di una sessantina di trattori, ospitati sotto la tettoia vecchia: sarebbero stati molti di più ma non è stato concesso il permesso di parcheggiare in piazza Panero. Durante la mattinata numerosi bambini si sono divertiti a mungere <Lolla> la finta mucca allestita in piazza per far vedere ai visitatori come si munge il latte e come il la-

voro agricolo si sia modernizzato ma comporti sempre molta fatica e tante incertezze legate a fattori come il clima, la mancanza d'acqua, le malattie degli animali.

I partecipanti hanno ribadito le linee guida della protesta che mira a salvaguardare la salute dei campi e degli animali per garantire la salubrità e la qualità dei prodotti, senza demonizzare i fitosanitari e gli antibiotici che vanno ridotti in modo progressivo e non con scelte drastiche.

Durante la due giorni molti agricoltori hanno formalmente aderito alla protesta lasciando i propri dati e contatti per creare una <rete> che in prospettiva possa portare a creare una rappresentanza autonoma dei produttori agricoli che possa aprire tavoli di confronto diretto con le istituzioni italiane ed europee.

E questa prospettiva è stata avvalorata anche dai contatti avuti durante la due giorni dagli organizzatori con altre manifestazioni analoghe in Veneto e in altre parti d'Italia.

L'iniziativa ha posto in evidenza i problemi gravi che sta vivendo il mondo rurale, ha tracciato delle possibili proposte di soluzioni, a partire dalla valorizzazione delle filiere corte, ma soprattutto ha rimarcato la distanza che si è creata tra tante piccole aziende agricole e le tradizionali organizzazioni sindacali del mondo rurale apertamente attaccate da molti intervenuti e accusate di non fare abbastanza per difendere gli interessi dei coltivatori e degli allevatori. Al riguardo la prospettiva auspicata dagli organizzatori del presidio e da numerosi intervenuti è quella di creare dei tavoli di confronto, in provincia, a livello regionale ed oltre, da cui, in prospettiva potrebbe nascere un ordinamento e forse gettare le basi per la nascita di una nuova organizzazione agricola, nata dal basso, che nelle intenzioni dei promotori sarebbe meglio capace di difendere gli interessi delle piccole aziende, mentre le maggiori organizzazioni di categoria sono viste, almeno da chi è sceso in piazza, sempre meno rappresentative e capaci di incidere sulle politiche agricole in Italia e in Europa, accusate di essere troppo favorevoli alle multinazionali dell'agro-alimentare. Ma circa questo eventuale sviluppo che avrebbe del clamoroso nelle nostre zone, è ancora presto per intravedere conseguenze concrete.

Massimo Giaccardo



Roberto Bergese nuovo capo-distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Fossano

Nuovo capo dei Vigili del Fuoco

Il momento più significativo della cerimonia di consegna degli attestati di merito alle associazioni fossanesi di volontariato operativo (di cui riferiamo alle pagine 4 e 5) è stato quello della premiazione del Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Fossano: infatti, in quest'occasione è avvenuto il simbolico passaggio di consegne tra Angelo Parola, il capo-distaccamento uscente, e Roberto Bergese, quello entrante.

Infatti, Parola lo scorso gennaio, al compimento dei 61 anni d'età, per le regole dei vigili del fuoco volontari ha terminato il servizio dopo oltre un decennio alla guida dei pompieri fossanesi. Lo sostituisce Roberto Bergese, di una decina di anni più giovane, anche lui da molto tempo pompiere volontario a Fossano; infatti, già in passato Bergese era stato per qualche anno capo-distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Fossano. Il Comune di Fossano ha colto l'occasione per ringraziare Angelo Parola per il suo impegno portato avanti per molti anni prima come semplice pompiere volontario e poi come capo-distaccamento e gli ha fatto omaggio di un attestato di benemerente e della spilla con lo stemma



della nostra città.

Angelo Parola ha ringraziato commosso e sottolineato la collaborazione portata avanti in questi anni sia con il Comune sia con le altre associazioni di volontariato operativo a favore della cittadinanza di Fossano e di tutto il circondario. Da sottolineare che sia Angelo Parola che Roberto Bergese lavorano come dipendenti comunali. Infine, il momento più toccante: la consegna di un attestato speciale alla memoria di Sergio Valentino, il vigile del fuoco volontario di Fossano scomparso a fine maggio 2023 per una ma-

lattia a soli 56 anni, dopo oltre 20 anni di servizio presso il distaccamento dei pompieri fossanesi, dove svolgeva le mansioni di caposquadra. Il riconoscimento alla memoria è stato consegnato alla vedova Sonia Barroero e al figlio Alessio Valentino, che hanno ringraziato commossi l'Amministrazione Comunale e il distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Fossano per l'omaggio postumo al marito e papà.

Massimo Giaccardo

Nella foto angelo Parola e Roberto Bergese

NOTIZIE IN BREVE

«Incontri DiVersi»

Il circolo fossanese di appassionati di lettura <Tea Le Righe> propone questa settimana e poi a metà marzo due appuntamenti letterari aperti a tutti gli interessati.

In primo luogo, domenica 3 marzo alle ore 21 presso la ex-chiesa dei Battuti Bianchi (messa a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano) in largo Bonardi 1, Tra le Righe propone la seconda edizione di <Incontri DiVersi>, che quest'anno è dedicata alle opere poetiche scritte da poetesse: l'iniziativa è dedicata alla Giornata Internazionale dei diritti delle donne che si celebra l'8 marzo. Durante la serata alcuni lettori e lettrici declameranno e commenteranno un testo poetico a cui tengono in modo particolare, offrendo così la possibilità di ascoltarlo e conoscerlo meglio attraverso preziosi filtri personali.

Rispetto alla prima edizione <Incontri DiVersi> si arricchisce di una bella novità: alla lettura delle poesie saranno alternati dei brani musicali eseguiti dal vivo da due musiciste. Ingresso libero.

Il secondo appuntamento del circolo dei lettori si svolgerà, invece, venerdì 15 marzo alle ore 21, sempre nella Chiesa dei Battuti Bianchi: la serata sarà dedicata al commento del romanzo <Mi limitavo ad amare te> di Rossella Postorino. Ingresso libero.

Massimo Giaccardo

Torna lo «Sbaracco» con l'Ascom Fossano

Sabato 2 e domenica 3 marzo a Fossano ritorna l'originale iniziativa dello <Sbaracco - Il saldo dei saldi> organizzata anche quest'anno dall'Ascom Fossano e dai commercianti fossanesi in occasione della conclusione dei saldi invernali.

Le attività commerciali, soprattutto in via Roma e nel centro storico, allestiranno bancarelle e banchetti sotto i portici e di fronte alle loro attività dove offriranno le migliori occasioni di trovare prodotti di qualità a prezzi molto convenienti.

In pratica, sotto i portici di via Roma sarà allestito un grande negozio dove la clientela potrà trovare occasioni impensabili e approfittare degli ultimissimi saldi di stagione.

All'originale <svuota tutto> partecipano una trentina di attività, in maggioranza negozi di abbigliamento e accessori. Per ulteriori info visitare Facebook <https://www.facebook.com/Ascom.Fossano>

Instagram <https://www.instagram.com/ascomfossano/>

Serata danzante con la Seconda Giovinezza

Proseguono a Fossano gli appuntamenti danzanti promossi dall'associazione Amici della Seconda Giovinezza e ospitati al sabato sera dalle ore 21 in poi presso il salone del CAP in via Germanetto 3 (ingresso dal cortile).

Sabato 2 marzo i balli di coppia e di gruppo saranno animati dalla musica dal vivo eseguita dal complesso <Claudio Music Folk>.

Da ricordare che il successivo sabato 9 marzo la serata danzante sarà dedicata alla Festa della Donna con omaggio e brindisi per tutte le donne partecipanti.

Questi eventi danzanti sono aperti sia ai soci della Seconda Giovinezza sia agli esterni a cui è chiesta una quota d'ingresso. Il tesseramento è ancora aperto, dura sino al 31 dicembre 2024 e si può fare direttamente durante le serate. Per informazioni contattare la presidente Flavia al tel. 340/2251341.

mg

MARTEDÌ 27 FEBBRAIO

OSPITE
DANIELA CAVANNA

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30
CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

OSPITI
ALEX TOSI &
SAMANTHA DI MAIO

ORCHESTRA

Philadelphia

TP
TELECUPOLE

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Il Carro di Centallo e Fossano premiato con il 3° posto al Carnevale di Rivoli

Pioggia d'allori sui carri fossanesi



Clamorosa e prestigiosa vittoria per il Carro di Carnevale di Fossano e Centallo nella sfilata del Carnevale di Mondovì, forse il più importante della Granda, che è andata in scena la domenica appena trascorsa. Il carro allegorico intitolato <Non puoi essere solo di latta> ed il suo Gruppo Mascherato, ispirati alla favola del Mago di Oz, hanno trionfato aggiudicandosi il 1° Premio Assoluto nella categoria Carri Allegorici assegnato loro dalla giuria di qualità che ha valutato elementi come la meccanica, l'elettronica ed i movimenti del Carro, le coreografie, i costumi, l'originalità del tema scelto e l'allegria e la vivacità del Gruppo Mascherato. Nella classifica complessiva Fossano-Centallo ha preceduto il Carro ed il Gruppo Mascherato <Il suono della rinascita> di Scalenghe (quello che aveva vinto la sfilata del Carnevale di Fossano un mese fa) piazzato al 2° posto, mentre al 3° posto è salito sul podio Racconigi con il Carro Allegorico ed il Gruppo Mascherato <L'altro mondo>. A seguire gli altri 7 carri di Carnevale e Gruppi Mascherati in concorso, molti dei quali erano già stati protagonisti nella sfilata fossanese, tra cui il quello di Villafalletto, al cui Gruppo Mascherato partecipano anche ragazze e ragazzi del circondario Fossano. Il successo dei giovani di Centallo-Fossano al <Carlevè 'd Mondvì> prosegue la striscia di risultati prestigiosi raggiunti la settimana precedente dal progetto <Non puoi essere solo di latta> nel VI concorso intitolato <Il Carnevale delle 2 Province> che ha premiato i Migliori Carri Allegorici e Gruppi Mascherati che hanno preso parte alle sfilate dei Carnevali di Barge, di Saluzzo e di Rivoli, che hanno dato vita a questa manifestazione mettendo insieme appunto la Provincia di Cuneo e quella di

Torino. In queste sfilate sono stati protagonisti ben 6 (sui 10 presenti) dei Carri e rispettivi Gruppi Mascherati che avevano sfilato a Fossano a fine gennaio, a conferma della qualità crescente del Carnevale fossanese, ritornato ai livelli raggiunti prima della sospensione della sfilata nel 2015. In concorso per la classifica finale e per le singole graduatorie delle 3 sfilate unite nel <Carnevale delle 2 Province> c'erano, appunto, i 2 Carri e Gruppi Mascherati del Fossanese: quello di Centallo e Fossano, <Non puoi essere solo di latta> e il Carro e Gruppo Mascherato di Villafalletto, intitolato <Il ritorno di Attila> e dedicato alla fi-

Inoltre 5° posto a Saluzzo e 6° a Barge per una complessiva settima posizione nel «Carnevale delle 3 Province». 8° posto finale per il carro di Villafalletto

gura del celebre e temutissimo re degli Unni. I «nostri» due carri e gruppi mascherati con le loro sfilate e le loro coreografie e balletti hanno suscitato applausi ed entusiasmo e ricevuto buone valutazioni dalle giurie che hanno stilato le classifiche nelle tre sfilate che hanno determinato la graduatoria complessiva del concorso. In particolare, il Carro Al-

legorico ed il Gruppo Mascherato di Centallo e Fossano hanno vinto il premio per il 3° posto con 91 punti al 70° Carnevale di Rivoli, preceduti dai vincitori di Luserna S.Giovanni e da Nichelino, 2° classificato. Inoltre, le ragazze ed i ragazzi di Fossano e Centallo si sono piazzati al 5° posto con 85 punti nella sfilata di Saluzzo, dove, però,

sono stati premiati come vincitori del Trofeo Chiale per i Migliori Costumi e Coreografie del Gruppo Mascherato. Invece, al Carnevale di Barge il Carro e Gruppo Mascherato <Non puoi essere solo di latta> si è piazzato al 6° posto con 84 punti. Questi 3 risultati sommati insieme hanno determinato per i giovani di Centallo e Fossano il 6° posto

complessivo con 260 punti nella classifica finale del <Carnevale delle 2 Province>. Per quanto riguarda il Carro ed il Gruppo Mascherato <Il ritorno di Attila> di Villafalletto si sono piazzati all'8° posto complessivo con 248 punti, frutto del 7° posto al Carnevale di Saluzzo (81 punti), del 6° posto alla sfilata di Rivoli (84 punti) e del 7° posto in quella di Barge (83 punti). La classifica finale è stata vinta dal Carro e dal Gruppo Mascherato di Luserna S.Giovanni - Gli Amici del Pellice con il carro <L'ultimo viaggio> che era stato tra i migliori anche alla sfilata di Fossano. Il trionfo nel Carnevale di

Mondovì, il 3° posto in quello di Rivoli, il riconoscimento per i migliori costumi e coreografie a Saluzzo e gli altri buoni piazzamenti raggiunti premiano l'impegno (portato avanti sin dallo scorso autunno per realizzare i carri, i costumi e mettere a punto e provare balletti e coreografie) di questi giovani, provenienti soprattutto dalle frazioni fossanesi e dai Comuni del circondario di Fossano, insieme a quelli di Centallo, di Villafalletto e dintorni. La loro avventura prosegue ancora in questi giorni con le ultime sfilate e altri eventi di Carnevale sia nella Granda che nel Torinese.

Massimo Giaccardo

Pienone per il divertente appuntamento organizzato dalla Pro Loco

Allegra Festa di Carnevale a Maddalene

Sono state anche quest'anno davvero allegre, divertenti e molto partecipate la Cena e la Festa di Carnevale organizzate dalla Pro Loco Maddalene che lo scorso sabato sera ha concluso gli appuntamenti carnevaleschi nella nostra città presso la Bocciofila Sporting 2000 al centro di frazione Maddalene. Come ormai tradizione per le iniziative della Pro Loco Maddalene, ancora una volta l'evento ha fatto registrare il tutto esaurito in prevendita: anzi, tutti i posti disponibili sono letteralmente andati a ruba in poche ore il primo giorno di apertura delle adesioni. Rispetto alle edizioni precedenti molti partecipanti in più si sono presentati in maschera, non solo bambini e giovani, ma anche molti adulti e famiglie: in particolare tante le famiglie intervenute insieme a un nugolo di bambini e bambine, tutti mascherati anche i più piccoli. Da sottolineare la partecipazione di alcuni gruppi di giovani e di alcuni gruppi di famiglie mascherati «a tema» con costumi uguali o comunque assolutamente simili. Tra i partecipanti che hanno gremito il bocciodromo soprattutto parecchi i frazionisti sia di Maddalene che da gran parte delle frazioni fossanesi, ed anche commensali da Fossano città e da alcuni Comuni vicini: questo a conferma del grande «appeal» delle iniziative della

ANNUNCIATO IL «CANT'È J'EUV»: SI SVOLGERÀ IL 13 APRILE



Pro Loco Maddalene che attirano sempre tantissimi partecipanti grazie all'impegno organizzativo di volontarie e volontarie, guidati dalla giovane presidentessa Chiara Cometto, e alla qualità delle proposte eno-gastronomiche. La kermesse nella prima parte ha visto protagonista la Cena in maschera, preparata e distribuita ai tavoli da una trentina di volontarie e volontari, formati sia dal direttivo della Pro Loco Maddalene

sia da altre persone di buona volontà che danno una mano a gestire questi eventi impegnativi. Molto apprezzato il menù la cui portata principale è stato il tris di gnocchi, serviti con tre diversi tipi di sugo: al burro colato della Val Varaita, alla bava e al ragù. Il tutto accompagnato da affettati misti, dall'arrosto di pollo alle erbe con glassa di aceto balsamico, il tutto innaffiato da vini di qualità delle Langhe. Infatti, come ormai «marchio di fabbrica» degli eventi gastronomici della Pro Loco Maddalene, tutto il menù è stato preparato con prodotti tipici e di eccellenza del nostro territorio o comunque della Granda, nello spirito che da molti anni caratterizza queste iniziative. La cena e, soprattutto, la seconda parte della serata sono state animate dai brani musicali proposti in consolle da DJ Ariel, il dj fossanese di RTS Savigliano, già protagonista lo scorso anno al Carnevale di Maddalene. La festa è andata avanti sino alle ore piccole tra balli, allegria e giochi per i più piccoli. Il momento principale è stata la premiazione delle maschere più belle e

originali scelte da una giuria formata da don Mario Dompè, parroco di Maddalene e delle 5 frazioni del Romanisio, dal sindaco Dario Tallone e da Marta Panero, segretaria della Bocciofila Sportig 2000. A vincere il premio per la Maschera Più Bella è stato un gruppo di giovani, ragazze e ragazzi, vestiti come i personaggi del romanzo e del film <Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato> appunto o da Willy Wonka o da Umpa Lumpa, con le loro parrucche verdi. Da sottolineare che anche i componenti della Pro Loco Maddalene hanno partecipato alla serata tutti mascherati a tema da api operaie. La serata è proseguita sino alle ore piccole ed è stata anche quest'anno divertente e coinvolgente. La Pro Loco Maddalene ringrazia tutti i volontari che hanno collaborato e tutti i partecipanti e annuncia che il suo prossimo appuntamento sarà sabato 13 aprile con l'edizione 2024 di «Cant'è J'Euv», la tradizionale serata itinerante di musica, canti, tradizioni e prodotti tipici che vedrà come sempre protagonista il coro <J Amis d'la Madlana> di Maddalene. Tra poche settimane saranno aperte le iscrizioni: anche in questo caso gli interessati sono invitati ad essere pronti e vigili perché ogni anno i posti disponibili si esauriscono in poche ore.

Massimo Giaccardo

Una conferenza stampa ai Battuti Bianchi e la partecipazione dell'ex-campione Stefano Garzelli

COSÌ SARÀ LA FOSSANO ROSA

Giro d'Italia: il 15 marzo presentazione delle iniziative in città

Si avvicina sempre di più a Fossano l'appuntamento con la Tappa del Giro d'Italia 2024 che lunedì 6 maggio riporterà la Corsa Rosa nella nostra città che ospiterà il traguardo della terza frazione Novara-Fossano.

In vista di quello che sarà l'evento più importante dell'anno, almeno da punto di vista mediatico e di vetrina turistica, per la nostra città il Comitato di Tappa, presieduto dall'imprenditore Gianfranco Riorda, con la collaborazione del Comune di Fossano, sta mettendo a punto un ricco calendario di iniziative che si terranno nel-

la seconda metà del mese di marzo, per tutto aprile e sino ad inizio maggio.

Questo programma verrà presentato ufficialmente venerdì 15 marzo con una conferenza stampa che si terrà alle ore 10.30 presso la sala dei Battuti Bianchi (ex-chiesa del Gonfalone), messa a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano: ospite d'onore dell'evento sarà Stefano Garzelli, campione di ciclismo e vincitore del Giro d'Italia nel 2000 ed oggi commentatore delle corse per RAI Sport.

Il calendario delle iniziative <aspet-

tando il Giro> comprenderà spettacoli, concerti, incontri con i Campioni del passato ed eventi sportivi locali: al momento annunciata una gara di ciclismo per la categoria Allievi organizzata a Fossano domenica 14 aprile e curata dall'associazione <Scorte Tecniche> di Fossano. Inoltre, sembra molto probabile, nelle vicinanze della tappa fossanese del 6 maggio, l'organizzazione di una <Notte Rosa>.

Massimo Giaccardo

Nella foto (Facebook) garzelli al Giro



Giovedì 29 febbraio ore 21 serata di musica e teatro aperta a tutti

Spettacoli, corsi e gite con la Soms Fossano

Sono sempre settimane molto intense quelle vissute dalla Società Operaia di Fossano, una delle associazioni con il maggior numero di iscritti in città, che continua a proporre tante iniziative dedicate sia ai soli soci sia aperte a tutta la cittadinanza.

Anzi, per organizzare e gestire al meglio tutta questa ricca attività il direttivo della Soms Fossano, guidato dal presidente Andrea Bre-ro, lancia un appello per coinvolgere nuovi volontari, sia soci già iscritti sia aderenti ex-novo, disponibili a dare una mano (vedi scheda dedicata).

In particolare, questa settimana la Soms propone per tutti giovedì 29 febbraio alle ore 21 uno spettacolo di musica e teatro che vedrà protagonisti attrici e attori della compagnia La Corte dei Folli, alcuni dei quali a loro volta soci Soms.

Spettacolo di musica e teatro

Giovedì 29 febbraio la Soms Fossano invita ad una serata di musica e teatro organizzata da Lucia Gentile con la partecipazione di alcuni attori e attrici della compagnia teatrale La Corte dei Folli di Fossano. Sarà una serata per farvi sorridere, per farvi cantare e per farvi riflettere da vivere tutti insieme in allegria.

Lo spettacolo vedrà protagonisti gli interpreti Annamaria, Basilia, Lucia, Rossella, Lino, Sergio, Piero B. e Piero L.

La serata prenderà il via alle ore 21 presso il salone Soms di via Roma 74 ed è aperta a tutta la cittadinanza con ingresso libero: i posti sono limitati per cui è consigliato arrivare con un

certo anticipo.

Laboratorio Creativo

Nei prossimi giorni ripartirà alla Soms l'attività del Laboratorio Creativo che si svolgerà nei mesi di marzo e di aprile nella sede di via Roma 74 con incontri al lu-

nedì mattina dalle ore 9 alle 11. Se interessati prenotazioni in segreteria al mercoledì ore 10-11.30.

Corso di Biliardo

Nel mese di marzo la Soms propone un corso di Biliardo gratuito per principian-

ti: il corso è riservato ai soci e sarà tenuto dall'esperto Silvio Sampò al martedì mattina dalle ore 10 alle 12. Per iscrizioni rivolgersi in segreteria dalle ore 10 alle 11.30.

Corso per usare il Cellu-

lare

Prossimamente la Soms organizza presso la sede il corso <Impariamo ad usare il cellulare>. Il corso è dedicato agli associati (o a chi si iscrive alla Soms) e sarà articolato in cinque le-

zioni che si svolgeranno al giovedì mattina dalle 8.30 alle 10.30. Per adesioni passare in segreteria al mercoledì ore 10-11.30 oppure inviare e-mail a: somsfossano@gmail.com

Iscrizioni Gite a Torino e

all'Isola d'Elba

Tra le sue tante attività la Soms Fossano propone ogni anno una serie di gite sia di un solo giorno sia di più giorni. Per questa primavera la Commissione Gite organizza, in collaborazione con l'agenzia viaggi Fashion Travel, a marzo una visita a Torino e poi a maggio un viaggio di 3 giorni all'Isola d'Elba.

Gita a Torino del 23 marzo

La Soms Fossano in collaborazione con Fashion Travel organizza sabato 23 marzo una gita a Torino con visita alla Mole Antonelliana e alla Villa della Regina. Il programma prevede la partenza da Fossano in pullman con tre soste: ore 7.30 Mercato viale Regina Elena; ore 7.35 edicola; ore 7.40 chiesa S. Antonio.

Iscrizioni presso la sede Soms di via Roma 74 dalle ore 10 alle 12 di mercoledì 28 febbraio e mercoledì 6 marzo.

Quote partecipazione con minimo 40 partecipanti: Soci Soms 65 euro - non soci 70 euro

Gita all'Isola d'Elba

Dal 17 al 19 maggio gita di 3 giorni alla scoperta dell'Isola d'Elba, perla dell'Arcipelago Toscano. Le iscrizioni si raccolgono presso l'agenzia viaggi Fashion Travel di via Mazzini 6. Presso la sede di via Roma 74 si può trovare il programma dettagliato della gita. Per informazioni contattare: Laura 3383666856 - Mario 3492660072 - Rinelda 3331414415.

Massimo Giaccardo

Desunta dalla visita della Commissione interalleata nei territori dell'Istria

La storia del «Confine Orientale»

L'ultimo evento in programma delle commemorazioni per il 10 Febbraio - Giorno del Ricordo - a cura del Circolo Culturale "Il Ragno" con la compartecipazione del Comune di Fossano e il patrocinio della Provincia di Cuneo e del Comitato 10 Febbraio, si è svolto al Castello degli Acaja lunedì 19 scorso, con la presentazione del libro "La Venezia Giulia nel secondo dopoguerra. La visita della Commissione interalleata nei territori dell'Istria (9 marzo - 5 aprile 1946)" alla presenza dell'autrice Giuliana Donorà. Dopo i saluti istituzionali della Presidente del Consiglio comunale Simona Giaccardi e del Presidente del Comitato 10 Febbraio Denis Scotti, la serata si è sviluppata in un dialogo tra l'autrice del libro e la presidente del Circolo Culturale "Il Ragno" Anna Mantini, alla quale nel corso della serata è stata donata dal Presidente Scotti una targa commemorativa del ventennale della legge 30 marzo 2004 n. 92 istitutiva del Giorno del Ricordo, per l'attività svolta in tutti questi anni e oltre per



mantenere vivo il ricordo dei martiri delle foibe e degli esuli istriani dalmati. Giuliana Donorà, figlia del compositore M° Luigi Donorà esule da Dignano d'Istria, ha tracciato nel volume un profilo storico delle regioni

del confine orientale per poi localizzarsi sul principio di autodeterminazione dei popoli sancito dalla Carta atlantica nel 1941. In particolare ha analizzato la situazione della Venezia Giulia nel 1946 e le attività di propaganda

per l'arrivo della Commissione interalleata, e ha raffrontato la descrizione di tali eventi raccontati da due organi di stampa temporanei diffusi a Pola: il quotidiano "Il Nostro giornale" e il settimanale satirico "El Spin", ricostruendo la vicenda come venne osservata da parte italiana. Uno spazio particolare è stato dedicato alle scritte murali propagandistiche eseguite e censite dall'autrice a Dignano d'Istria, le cui immagini sono state proiettate durante la serata. Dignano d'Istria è una cittadina situata a una decina di chilometri da Pola, che prima dell'esodo aveva il 92% della popolazione di origine italiana. In conclusione sono stati trasmessi alcuni brani musicali rappresentativi dell'esodo istriano, primo fra tutti il "Va Pensiero" dal Nabucco di Giuseppe Verdi.

Nella foto la consegna da parte del presidente Scotti una targa commemorativa del ventennale della legge 30 marzo 2004 n. 92 istitutiva del Giorno del Ricordo

DIAGNOSTICA

ELETTROMIOGRAFIA

★ **Esame completo a Cuneo**

- ▶ con tempi di attesa quasi nulli e refertazione immediata
- ▶ con specialisti che hanno la capacità di correlare l'esame strumentale al problema clinico del Paziente

Via Giovanni Battista Bongioanni, 25/C, 12100 Cuneo
0171 634777 - info@centroabax.com

**CENTRO
ABAX
CUNEO**

Anche se non sono quelle ufficiali, che prenderanno il via solo a luglio a Parigi, sette studenti dell'Ancina possono già rivendicare d'aver preso parte alle "loro" Olimpiadi: quelle che proprio in questi giorni coinvolgono tutte le scuole superiori d'Italia, dedicate alla matematica e alla fisica. In particolare, tre studenti di quinta dello scientifico (Francesco Bersano, Francesco Novello e Laurentiu Velcea) e due di quarta (Fabio Bergese e Samuele Costamagna), dopo aver superato la prima prova selettiva a livello d'istituto, sono stati impegnati nella competizione interprovinciale dei giochi olimpici di fisica, che si è tenuta a Cuneo lunedì 19 febbraio. E due giorni dopo, mercoledì 21, è stata la volta di Silvia Canavero (5AS) e di Davide Bioddo (1AS), coinvolti nella fase distrettuale delle Olimpiadi di matematica, in questo caso a Fossano, sempre dopo aver passato la selezione a livello di singola scuola.

Frequentano lo Scientifico: hanno partecipato alle selezioni provinciali a Fossano e Cuneo

Sette studenti del liceo "Ancina" olimpionici di fisica e matematica



Tali gare sono ormai realtà consolidate su scala nazionale, organizzate entrambe su mandato del Ministero dell'Istruzione e del Merito, una dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica e l'altra dall'Unione Matematica Italiana. I sette liceali sono stati impegnati nella soluzione

di quesiti diversi (a risposta numerica multipla ovvero dimostrativi), armati di matita, gomma, righello, goniometro e compasso. Soddisfatte Carla Allamandri e Laura Arese, docenti di matematica e fisica che hanno coordinato l'iniziativa per l'Ancina, che sottolineano i lati positivi di queste competizioni, a prescindere dal risultato e da eventuali ulteriori sviluppi: "I ragazzi in effetti sono chiamati a mettere in campo le proprie conoscenze ma anche ad aguzzare l'ingegno, unendo una solida preparazione teorica ad una spiccata creatività pratica". Infatti, se il pensatore

re Pascal sosteneva quattro secoli or sono che a matematica e fisica si addice "l'esprit de géométrie" al quale contrapporre il cosiddetto "esprit de finesse", in questo caso questo confine salta, visto che ai ragazzi si richiede di coniugare "géométrie" e "finesse", dimostrando di avere una 'mente' ma anche un 'cuore' matematico, quel cuore che - diceva proprio Pascal - "ha le sue ragioni che la ragione non conosce": tanta teoria, insomma, ma senza dimenticare la fantasia, qualità di cui d'altronde fu una sintesi eccelsa lo stesso Pascal, insigne fisico ma pure grande filosofo.

A Fossano continua il progetto

Anche quest'anno l'IIS "Vallauri" di Fossano, all'interno di molteplici altre attività, continua a mantenere la possibilità di sviluppare percorsi all'estero. Numerosi studenti hanno effettuato quest'esperienza, ricavandone un momento formativo di grande importanza. La studentessa fossanese Arianna Reynaud ad esempio spiega: "ho svolto il mio anno all'estero durante l'anno accademico 2022/2023 negli Stati Uniti. In particolare ho frequentato la scuola St. George Academy di St. George nella parte meridionale dello Utah. La mia esperienza mi ha segnato profondamente. Non avrei mai pensato, per esempio, di riuscire a diplomarmi o di ricevere come regalo un viaggio alle Hawaii con la mia host mum e, invece, è successo! Molte, infatti, sono le attività che qui in Italia, non avrei mai avuto la possibilità di provare (esempi sono sport come l'axe throwing, i balli della scuola o i corsi scolastici come fotografia o danza) e sono più che felice di averle provate tutte". Sempre nello stesso anno scolastico Edoardo Olivero, studente

Al Vallauri i percorsi di studio all'estero



di Cherasco, è stato in Canada, a Surrey (BC) nello stesso anno scolastico, mentre Alberto Gramari, studente proveniente dalla zona di Bra, è stato in Irlanda, presso la Westport County Mayo: "È stata

un'esperienza che mi ha cambiato la vita in tutti i sensi, mi ha permesso di conoscermi meglio e di comprendere quanto sia importante passare del tempo con sé stessi. Sono tornato che ero una persona completa-

mente diversa da quella che è partita". Attualmente l'allievo Tommaso Fea sta svolgendo il semestre a Dodge City, in Kansas, Elia Plavan, alunno della 4A Energia di Bra sta frequentando il quarto anno delle

superiori presso l'Istituto Superiore di Commercio, indirizzo sociale, "Manuel Belgrano" a Cordoba, in Argentina. Partito ad agosto 2023, terminerà il soggiorno in Argentina a luglio 2024. Il nostro allievo Marco



Gallo invece è in attesa di partire per i suoi sei mesi negli Stati Uniti. Un'esperienza, quella dell'anno all'estero, che permette agli allievi di rinforzare le loro competenze linguistiche, ma anche di conoscere da

vicino una realtà culturale diversa, arricchendo il loro percorso formativo. Un momento prezioso di crescita per il loro futuro personale e professionale, specie in un mondo sempre più interconnesso.

L'autrice del romanzo "Balena" scrive alla Community del Liceo Ancina

Nel forum online irrompe il post di Giulia Muscatelli

«Care e cari, sono Giulia Muscatelli, l'autrice di Balena»: esordisce così, educatamente e quasi in punta di piedi, un post indirizzato al forum online del Circolo dei Lettori creativi del Liceo Ancina impegnato in un dibattito online su un romanzo che già conta più di 80 commenti personali. Solo che, in effetti, Giulia Muscatelli di quel romanzo è l'autrice e quindi il messaggio è tutt'altro che scontato e ha fin da subito favorevolmente sorpreso tutta la Community letteraria dell'Ancina riunita virtualmente per analizzare quell'opera. Un post non scontato, si diceva, tanto meno nei contenuti, in cui c'è spazio per un ringraziamento non rituale: "...Ci tengo a ringraziarvi di cuore. Non per i complimenti - quelli fanno piacere ma il piacere

"Grazie per il tempo dedicato a calarvi nei panni di qualcun altro"

vola via- io vi voglio ringraziare per aver così bene compreso la mia storia, per aver capito me, le mie parole. Vi voglio ringraziare per il tempo che avete dedicato a calarvi nei panni di qualcun altro; vi voglio ringraziare per l'intelligenza dei vostri ragionamenti scaturiti dall'avventura di Balena". L'autrice ha modo di rievocare lo spunto profondamente biografico che percorre l'opera: "...Per molto tempo mi sono sentita inadatta, sbagliata, incompresa (...) ma scrivere mi ha regalato un'apertura sul mondo e oggi che sono diventata donna mi permette di incontrare persone simili a me, un po' come

voi. Forse siamo tutti soli ma ascoltare le storie gli uni degli altri ci aiuta ad avvicinarci senza giudizio, senza paura, senza preconcetti...". Toccanti anche le parole e l'appello finale con cui Giulia Muscatelli si congeda affettuosamente dalla Community liceale: "...Io volevo essere una che avrebbe fatto sentire meno sole le persone attraverso le sue storie, e se leggo le vostre parole allora sento di esserci riuscita. Perciò sono io che ringrazio voi. Continuate a leggere, a guardare film e serie tv; ciascuno di noi ha un universo incasinato dentro e spesso le storie degli altri sono l'unico modo che abbiamo di met-

tere ordine". Firmato, manco a dirlo, "Balena". A nome di tutti è toccato al moderatore Gianfranco Bosio, che del Circolo è coordinatore insieme al collega Simone Dalmasso (entrambi insegnanti di lettere all'Ancina), ringraziare Giulia Muscatelli "per il tempo che hai dedicato proprio a noi e per l'affetto che abbiamo sentito vivo nelle tue parole, e che contraccambiamo con il nostro abbraccio". Tutti i testi sono accessibili online all'indirizzo lettoriancina.forumfree.it, un luogo di interazione nel presente ma anche un prezioso archivio delle ormai tante attività del Circolo dei Lettori creativi che, nato nel 2009, festeggia quest'anno i 15 anni di vita.

A fianco «Barbie» sopra la copertina del libro





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

AI VERTICI NAZIONALI NEL SETTORE AVICOLO

da Cherasco

La Ora Società Agricola Srl di Cherasco, eccellenza nazionale nel settore avicolo, ha chiuso il 2023 con un fatturato di oltre 134 milioni di euro e il rinnovo del contratto aziendale di secondo livello in ambito agricolo per i suoi oltre 500 collaboratori, con le tre rappresentanze principali dei lavoratori, assistita da Confagricoltura Cuneo. L'attenzione alla filiera, alla qualità dei prodotti e alle condizioni di lavoro e di vita delle risorse umane sono da sempre, infatti, i cardini dello sviluppo dell'azienda con oltre cinquant'anni di storia alle spalle.

Lo confermano i vertici della società. "La nostra azienda ha sviluppato sempre più la produzione di filiera, con l'allevamento dei riproduttori, che giornalmente producono uova da cui nascono pulcini, allevati sul territorio - precisa **Umberto Simoni**, presidente di Ora Società Agricola -. Lavoriamo con 150 aziende agricole del Piemonte, che producono circa 20 milioni di polli all'anno. Il forte legame col territorio ha portato alla creazione, nelle Langhe, di aziende agricole di piccole dimensioni che producono un pollo a lento accrescimento, rustico e vivace, dal piumaggio multicolore.

La realtà cheraschese impiega oltre 500 lavoratori e nel 2023 ha tagliato il traguardo dei 134 milioni di euro. In aumento anche gli investimenti di filiera

«Ora Società Agricola»: un'eccellenza a Cherasco



Lo stabilimento della Ora Società Agricola di Cherasco ripreso dall'alto

re. Agli animali sono garantiti elevati livelli di benessere, come la libertà di movimento". Gli fa seguito **Aldo Barale**, amministratore delegato di Ora Società Agricola, che pone l'accento sulla centralità dei propri collaboratori: "La prima ricchezza della nostra azienda sono i lavoratori,

per i quali a breve entrerà in funzione il nuovo blocco spogliatoi, funzionale e dotato di ogni comfort, che ha richiesto un investimento complessivo di circa 2 milioni di euro - dichiara -. Un tassello importante nello sviluppo aziendale che riconosce la centralità delle nostre maestranze e che ben si

accompagna alla certificazione SA8000, in via di ottenimento, che attesta il nostro impegno a garantire ottimali condizioni di lavoro e permetterà di distinguerci per sviluppo sostenibile e attenzione alle tematiche sociali". Il traguardo dei 134 milioni di euro di fatturato del 2023 è frutto di un'attenta strategia che ha messo ai primi posti continui investimenti in tecnologia e innovazione per avere un'azienda moderna e ben integrata nel tessuto urbano e sociale. "Di questo, oltre al Cda, non pos-



Da sinistra: Aldo Barale, amministratore delegato, Umberto Simoni, presidente, e Franco Ambrogio, responsabile commerciale di Ora Società Agricola

so che ringraziare gli allevatori, i lavoratori e tutti gli attori della filiera - prosegue Barale -. Un risultato così importante raggiunto in pochi anni si ottiene solo remando tutti dalla stessa parte". "È nato così il Pollo delle Langhe, dal colore paglierino e con caratteristiche organolettiche che ricordano il pollo di una volta. Abbiamo curato il progetto di questo nuovo prodotto nei minimi dettagli e la richiesta da parte del consumatore finale è in continuo aumento. Siamo orgogliosi di aver portato sulle tavole un prodotto sano, controllato e di qualità, cresciuto nella nostra terra. I nostri prodotti, infine, si possono trovare in tutta Italia grazie ad accordi con i migliori gruppi della GDO e dell'Ho.Re.Ca", sottolinea Franco Ambrogio, responsabile commerciale di Ora Società Agricola. "La Ora Società Agricola è l'azienda agricola con il maggior numero di giornate lavorate in provincia di Cuneo e anche questa volta si è dimostrata attenta ai propri lavoratori con il rinnovo del contratto aziendale di secondo livello, unico nel settore in Granda, per andare sempre più incontro alle loro esigenze specifiche - aggiunge il direttore di Confagricoltura Cuneo, **Roberto Abellonio** -. Come associazione, siamo orgogliosi di poter rappresentare una realtà imprenditoriale di eccellenza per la gestione della filiera avicola, i risultati economici espressi e l'attenzione ai rapporti con il personale".

da Marene

L'AGENZIA DI COMUNICAZIONE DI MARENE HA RICEVUTO IL PREMIO «IDA»

L'agenzia di comunicazione di Marene ha ricevuto quattro riconoscimenti all'interno del prestigioso premio IDA, per la campagna pubblicitaria del Barolo and Barbaresco World Opening del 2022 le comunicazioni di Banca Di Cherasco e Fondazione Crc Donare, e per l'autopromozione a mo' di fotoromanzo dell'agenzia stessa. Il modo più gratificante per festeggiare il proprio compleanno? Essere celebrati da chi dimostra di aver apprezzato il lavoro svolto. Per queste ragioni l'azienda di comunicazione Ironika di Marene, che ha recentemente festeggiato il suo **decimo anniversario**, ha accolto con grande soddisfazione i riconoscimenti ricevuti per le ultime campagne di sponsorizzazione. Nello specifico, la giuria internazionale della diciassettesima edizione del prestigioso premio IDA (International Design Award) a Los Angeles ha premiato alcune delle campagne realizzate nel 2023. Ironika ha ricevuto una medaglia di bronzo per la campagna pubblicitaria del Barolo and Barbaresco World Opening del 2022, oltre a tre menzioni d'onore per le comunicazioni di Banca Di Cherasco, Fondazione Crc Donare, e per l'autopromozione a mo' di fotoromanzo dell'agenzia stessa. **La giuria ha riconosciuto e premiato la capacità distintiva di Ironika nel creare campagne pubblicitarie caratterizzate da messaggi d'impatto e da un elevato livello di creatività.** Tali prestigiosi recenti riconoscimenti si aggiungono a quelli ottenuti nei mesi precedenti, inclusi il primo posto nella categoria etico-sociale al concorso nazionale Mediastars e

«Ironika» premiata a Los Angeles



La pubblicità premiata a Los Angeles con il prestigioso premio IDA



Beppe Incarbona e Vittoria Birone, titolari dell'agenzia Ironika

una menzione d'onore dal Creative Communication Award di Los Angeles per lo spot emozionale "Barolo en primeur 2022". **Beppe Incarbona e Vittoria Birone**, titolari di Ironika, commentano: "Le attestazioni di approvazione per la creatività sono motivo di grande orgoglio per tutto il nostro gruppo di lavoro. In particolare, ci gratifica la continuità nell'apprezzamento delle nostre campagne, poiché dimostra che dietro di esse c'è una visione più ampia, sviluppata attraverso una progettualità articolata,



Fotoromanzo di presentazione dell'agenzia Ironika

capace di andare oltre l'ideazione di un singolo logo o claim e ci motiva a proseguire sulla strada che abbiamo intrapreso sin dall'inizio della nostra attività".

L'agenzia ha ottenuto quattro riconoscimenti internazionali per la campagna pubblicitaria del «Barolo WorldOpening» e per le comunicazioni di Banca di Cherasco, Fondazione Crc Donare e il fotoromanzo dell'agenzia stessa



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Cecilia Mariani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MIGLIAIA DI SPETTATORI SUL CIRCUITO DI BREO: CARRI MAESTOSI E GRUPPI PER UNA RICCHISSIMA SFILATA

IL CARNEVALE FA CENTRO

Fossano-Centallo vince nei carri, Cantine Bonaparte primeggia nei gruppi

Uno splendido successo per la seconda sfilata del Carlevé 'd Mondvì 2024. Un pubblico numerosissimo e calorosissimo ha festeggiato l'evento "clou" dei festeggiamenti carnevaleschi monregalesi, con una grande kermesse che ha coinvolto dieci grandi carri allegorici, nove gruppi mascherati, oltre ai gruppi di altri carnevali, bande e gruppi folkloristici. Migliaia gli sfilanti sul percorso ad anello nel rione di Breo, che si è concluso con il tradizionale passaggio di giuria ed autorità per il giusto tributo ai partecipanti... e per la valutazione che ha portato alla classifica finale. Per la categoria carri allegorici il successo è andato a Fossano-Centallo con "Non puoi essere solo di latta", davanti a Scalenghe con "Il suono della rinascita" e Racconigi con "L'altro mondo". Per la categoria gruppi invece il primo posto se lo è aggiudicato Cantine Bonaparte con i suoi "Moschettieri", secondo Villero Beach con "La Pantera Rosa" e terzo Sant'Anna con "Indovina chi è il mascherato". I premi speciali: il premio del presidente per la categoria carri allegorici è andato a Mondovì-Ass. Fiori di Bambù con "Incubo"; mentre il premio speciale in memoria di Bruno Baduero è stato assegnato al carro di Nichelino "Torneremo a rivedere le stelle". «La sfilata di oggi ha avuto un successo clamoroso, oltre le aspettative - commenta al termine dell'evento il presidente della Famija Monregaleisa 1949 Andrea Tonello -. La scelta di spingerci un po' oltre nel calendario ha premiato, perché a Mondovì abbiamo potuto allestire un evento ricco e di qualità, con tantissimi sfilanti e carri allegorici di ottima fattura. Il pubblico è stato eccezionale, sia dal punto di vista numerico che del coinvolgimento. Il binomio tra il primo evento dell'11 febbraio scorso in centro storico e la sfilata più "tradizionale" ha funzionato, e con gli opportuni correttivi direi che potrà essere riproposto anche negli anni a venire. Ovviamente ringraziamo tutti gli sfilanti, i rappresentanti dei gruppi e quelli dei carri che hanno scelto Mondovì; un grazie all'Amministrazione comunale, ai nostri sponsor e a tutti quanti hanno collaborato per la riuscita di questo partecipatissimo evento, Un grazie anche al pubblico, che ha risposto alla grande!». Il carnevale monregalese è alle battute conclusive, ma in calendario ci sono ancora appuntamenti di assoluto valore: «Ricordiamo che il programma del Carlevé non si chiude qui - aggiunge il presidente Andrea Tonello -, abbiamo ancora la trasferta di



1° classificato carri: FOSSANO-CENTALLO



1° classificato gruppi: CANTINE BONAPARTE



2° classificato carri: SCALENGHE



3° classificato carri: RACCONIGI



Le immagini sono di NICOLÒ COSTAMAGNA

Nizza e le due serate di "Un sorriso per Giorgia". Dopodiché avremo modo di tracciare un bilancio di questo nostro primo anno al timone dell'organizzazione di un evento di grande portata come il Carlevé, e di metterci immediatamente al lavoro per l'edizione 2025». La parola ai protagonisti che, assieme alla Corte, hanno animato i tantissimi appuntamenti di questo Carlevé 2024: «Abbiamo vissuto senz'altro un'esperienza fantastica - commentano alla conclusione della sfilata il Moro, Mario Bosia, e la Béla Monregaleisa, Francesca Battaglia -, la sfilata di oggi è stata l'evento che ha coronato il tutto in modo fantastico. Per noi è stato il carnevale dell'esordio e non potevamo aspettarci di meglio. Il nostro carnevale è stato lungo e impegnativo, ma sicuramente ha rappresentato un'esperienza arricchente sotto tanti punti di vista. Ma non è finita qui! Ora ci aspettano ancora tre appuntamenti importanti, la «Battaglia dei fiori» a Nizza mercoledì 28 febbraio, e le due date di 'Un sorriso per Giorgia', il 2 marzo a Mondovì e il 7 marzo a Cuneo». Grande soddisfazione anche da parte dell'Amministrazione comunale, che ha accompagnato passo passo la Famija Monregaleisa 1949 nell'organizzazione dell'evento: «Una bellissima cavalcata colorata che ha animato Mondovì e l'intero Monregalese dal 3 al 25 febbraio, regalando gioia e spensieratezza a grandi e piccoli - commentano il sindaco, Luca Robaldo, e l'assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno -. Una straordinaria festa comunitaria che ha saputo unire la tradizione all'innovazione, richiamando nella nostra città migliaia di persone bramosi di vivere e appassionarsi ai carri e ai gruppi mascherati. Il Carlevé 'd Mondvì è ritornato agli albori, insomma, miscelando divertimento, goliardia, attenzione al sociale e capacità relazionali con il territorio regionale e internazionale, come dimostra la partecipazione al Carneval de Nice. Grazie, dunque, ai partner e agli sponsor per l'imprescindibile supporto offerto; grazie ai volontari e alle forze dell'ordine per aver consentito lo svolgimento delle sfilate in totale sicurezza; grazie alla "Famija Monregaleisa 1949" per aver accettato e vinto la sfida di riportare il Carnevale ad essere una festa di tutti e per tutti; grazie, infine, ai partecipanti e complimenti agli amici di Fossano e Cantine Bonaparte per la vittoria. Come Amministrazione garantiamo fin da ora il nostro supporto per un'edizione 2025 analogamente emozionante e coinvolgente».

LE IMMAGINI DI UNA GRANDISSIMA GIORNATA DI FESTA PER MONDOVÌ ED IL TERRITORIO

TUTTI I COLORI DEL CARLEVÉ

Premio memorial Bruno Baduero: NICHELINO



2° classificato gruppi: VILLERO BEACH



3° classificato gruppi: SANT'ANNA



COPPA DEL PRESIDENTE: MONDOVÌ FIORI DI BAMBÙ



Le immagini sono di NICOLÒ COSTAMAGNA

ANCORA POSTI AL «TOSELLI» A CUNEO

Un sorriso per Giorgia a Mondovì e già sold out

Ancora una volta "Un sorriso per Giorgia" dimostra di essere nel cuore della gente. La manifestazione benefica in memoria della piccola Giorgia Cavarero continua con il suo successo: già sold out, infatti, la data del primo spettacolo, in programma il 2 marzo prossimo (inizio ore 21) al rinnovato teatro "Baretti" di Mondovì. Sono invece ancora disponibili alcuni posti per il "bis" che andrà in scena giovedì 7 marzo (alle ore 21) nell'altrettanto prestigiosa cornice del Teatro "Toselli" di Cuneo. Protagonisti sul palco, come ormai da tradizione, i Trelilu con il loro nuovo spettacolo "Mai a basta!". Con loro ci saranno i cantanti del coro fossanese "Voci fuori dal

coro" e la "Cricca del le drag", Lucrezia Borkia e Crispy Mc Bacon (direttamente da Italia's got talent), per uno show a tutto tonico. "Un sorriso per Giorgia" è giunto alla sua edizione numero 17, e da sempre ha un'evidentissima ricaduta sul territorio. In questa edizione 2024 l'obiettivo finale dell'evento è duplice: garantire un sostegno economico ai Licei di Mondovì a supporto dell'organizzazione di un coro inclusivo e di un corso di ceramica del Liceo Artistico; contribuire all'acquisto di una nuova autotreno per la sezione di Cuneo della LILT, sodalizio con il quale si rinnova la collaborazione. Per informazioni e prenotazioni 0174 552192 e 0171 697057.

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTEISA

Ij 40 agn ëd Giròn, festegià dal Mòro

Èl Salon d' Onor a l'é tapà a festa: dontré fomne a son ancor lì a lustré e a anlié da bin le poltron-e cand ch'i rivoma, për temp, a speté Giròn (nòst Tarcisio Piacenza), Giromètta (Gemma Pellegrino) e tuta la coaler a 'nmascrà: për prim a -i riva da Busca la cobia dla Bela Antiglia e sò Buscàja (Cristina e Dante), da nen confondi con Micon e Miconètta coma ch'a në spiega, tra na bela sonada 'd pifer e l'autra, Dante Bruno. Tapà con fiòch e fèrpe an sò costum gris-sënner, caussèt a righe bianche e vèrde e tricòrn: èl color gris, an dis, a arcòrda pròpi lò ch'a-i restava dl'antica Antiglia (Busca) dòp che ij Sarasin a l'avio brusala... lassandla "a busche e buscàje" (për lòn chiel a l'é Buscàja e chila la Bela Antiglia dij temp antich). Tratan Giromètta e Giròn a son già 'ndaje ëncontra festos, sonand e cantand la canson ëd Giandoja (chiel con la fisa e chila con ij ciochin). Dòp pòche minute, a j'ariva dcò la sindachessa Patrizia Manassero con l'assessora a la cultura Paola Olivero e parèj Giròn, tratan ch'a sè spetà èl Mòro e sò cortegi da Mondvì, a në spiega dcò chiel përché Giròn a ven considerà "fièul ëd Giandoja": prima dël 1808, la mascra popolar dël Piemont a l'era



pròpi Giròn (Gerolamo), un pajasso ch'a virava con sò carèt dij buratin tirà da 'n borich (dagìà ch'a l'avìa pi car porté 'n gir èl bonimor, pitòst che travajé la campagna dij sò); ma 'nt èl 1808 a venìa baratà con Giandoja, dagìà che la polissia a vusìa schivié chissà che iriverensa 'nver al re 'd Westfalia Girolamo. Coni tutun a l'ha sempe continuà 'l carlevé 'd Giròn e Tarcisio a l'ha portà daspèrtut sò costum për 40 agn, sonand e cantand con soa Giromètta e argaland tanta alegria e bonimor a la popolassion dla Granda (e nen mach!).

Ma adess as sent un bractalèt ëd tamborn, na musica 'd pifer e subijèt bin dèsgaggià ch'a ven su da lè scalon e... che spetàcol!, vardie sì ch'a intro 'l Mòro (Mario Bosia) con soa cort, la Bela Monregalèisa (Francesca Battaglia) e na coaler 'd giovo, fije e fieuj bej e festiolant ch'a l'é na goj për j'euj e 'l cheur: a saran pi 'd 30 sicur, fiamengh anti j sò bej costum èstòrich dè vlù, bindej d'or, capej e giambebe colorà da le tinte pi variegà! Donca ij giovo a continuo a fé bada për Carlevé! Sòn a veul di che nen tut a l'é stèit campà 'nt j'urtie, che dcò lor a-i veulo bin a nòste

costume, a nòsta stòria, ai sò bej pais... Rèstoma tui ambajà e senza paròle, ma continoma a canté con lor coma se për mascaria 'l passà a fuissa riva sì a l'improvista, fasand-ne senti 'l calor pi viv ëd nòste leuve e 'd nòsta gent pi svicia, cola dij giovo 'd jer e d'ancheuj. E viva ij giovo, allora... e nen mach a Carlevé! La premiasson a l'é peui continuà con cant e sonaje tra na spiegasson e l'autra (èl Mòro con sò martel ën man, col ch'a son-a la famosa ciòca a Mondvì, a l'ha spiegà dcò chiel èl Mòro dla tradission); la Manassero a l'ha lesù e consignà a Tarcisio (Giròn) la bergamin-a ch'a na premia ij 40 agn d'angage e a l'ha arseivù da Giròn e Giromètta èl liber neuv nuviss dle mascre (omagi ëd Santino Puleo 'd Loano realisà da l'AMI, Associazione Maschere Internazionali) peui, an cantand, la bela coaler a l'é portasse 'nt la sala dacant, prontà spress për èl riceviment final, al cant "dij fieuj ëd Giandoja na sola famija, ch'a-i pias aussé la doja, ch'a-i pias l'alegria [...] alegher su cantoma, beivoma, crioma eviva noi, eviva eviva noi. E tin tin tin beivoma dël bon vin [...] e tin tin tin ch'as masso i sagrin!"

Candida Rabia

UNA PROCEDURA PER CERCARE SOSTENITORI PER LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

Il Comune cerca sponsor

Il Comune di Mondovì cerca sponsor. L'Amministrazione comunale ha indetto una procedura che va un po' a "formalizzare" tutta una serie di rapporti con privati che in questi ultimi tempi già hanno sostenuto eventi o attività cittadine, come ad esempio le manifestazioni natalizie. Il contratto di sponsorizzazione per le pubbliche amministrazioni è stato introdotto con la Finanziaria del '97: si prevede la possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni; il ricorso alle sponsorizzazioni è subordinato al rispetto del perseguimento di interessi pubblici, con l'esclusione di forme di conflitto di interesse tra attività pubblica e privata, e con un contestuale risparmio di spesa rispetto agli stanziamenti previsti.



Insomma, come già accade in altri Comuni (tendenzialmente medio-grandi), Mondovì attiva e formalizza le sponsorizzazioni per la promozione di attività ed eventi di pubblico interesse, coin una procedura volta all'acquisizione di spon-

sorizzazioni private che consentirà di reperire risorse economiche oppure lavori, servizi o forniture a beneficio del programma di eventi 2024 divisi per ambito: cultura, manifestazioni e sport e turismo. La procedura è rivolta a tut-

ti gli operatori economici, singoli associati identificati nel Codice degli appalti comprese associazioni, enti, fondazioni, cooperative, consorzi (anche temporanei) e istituzioni in genere in qualunque forma costituiti con sede in Italia

all'estero, nonché singoli e liberi professionisti privi di impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione. Sono stati indicati termini di presentazione delle richieste a seconda delle iniziative: per il programma generale degli eventi istituzionali 2024, per un singolo ambito tematico (ad eccezione del turismo) per la Fiera di primavera, 31 marzo 2024; per la Stagione teatrale estiva e per l'ambito tematico Turismo, 30 aprile 2024; per i Feu dlla Madonna, Sport in Piazza - Mondovì Music Run, Calici e Forchette - Peccati di Gola, Fiera Regionale del Tartufo, Colori delle Alt(r)e Langhe ed evento espositivo di rilievo internazionale presso S. Stefano, 30 maggio 2024; per la Stagione teatrale invernale e per il programma di allestimenti e animazioni delle festività

natalizie, 30 settembre 2024. Indipendentemente dai termini sopra citati è comunque possibile trasmettere in qualunque momento proposte di sponsorizzazione. Le domande dovranno essere presentate tramite il portale "Tuttogare" del Comune di Mondovì (<https://mondovi.tuttogare.it/> sezione «Albo dei fornitori»), previa registrazione, e dovranno recare una sintetica descrizione dell'attività esercitata, il curriculum aziendale e il logo identificativo dello sponsor, nonché tutte le dichiarazioni previste per legge, l'allegato B all'avviso, l'attività che si intende sponsorizzare e la modalità di sponsorizzazione, indicando la proposta di controprestazione a carico del Comune. L'Amministrazione provvederà a valutare la proposta presentata e convocherà un tavolo di confronto con il

soggetto proponente al fine di dettagliare la controprestazione (diffusione del logo, partecipazione a conferenze stampa eventi inaugurali o altri momenti istituzionali, possibilità di organizzare iniziative proprie e per i propri ospiti correlate all'evento sponsorizzato, eccetera). Le controprestazioni a Carico del Comune saranno concordate nei modi e nei tempi idonei a salvaguardare il pubblico interesse e a non contravvenire a norma di legge alcuna. Per informazioni e chiarimenti: Ufficio Cultura: raffaella.griseri@comune.mondovi.cn.it; tel. 0174.559269; Ufficio Manifestazioni e Turismo: turismo@comune.mondovi.it; tel. 0174.559276/379; Ufficio Sport: ufficiospo.sport@comune.mondovi.it; tel. 0174.559289.

r.f.

UN'INSTALLAZIONE DELL'ARCHITETTO DEL PAESAGGIO MONREGALESE A PORDENONE

Arianna Tomatis protagonista ad "Ortogiardino"

C'è anche la monregalese Arianna Tomatis - titolare dell'omonimo studio di Architettura del paesaggio a Mondovì - alla prestigiosa manifestazione "Ortogiardino", evento legato al tema della natura e del paesaggio che si svolge dal 2 al 10 marzo nel contesto dell'area fieristica Pordenone Fiere. Si tratta di una manifestazione di primissimo piano, in grado di attrarre oltre 65 mila visitatori, con 300 espositori su un'area di 35 mila metri quadri. All'interno della mostra si possono osservare giardini temporanei, allestimenti, specie botaniche di vario tipo, arredi per abbellire i nostri spazi esterni. Nel contesto di "Ortogiardino" viene promossa l'undicesima edizione del "Festival dei giardini", che mette in competizione le migliori idee e realizzazioni di giardini, legati ad un tema che varia ad ogni edizione. Il tema del Festival dei Giardini 2024 è "Oltre lo sguardo - Ispirazione d'artista".

«Leggendo il tema della competizione e affermazioni come "andare oltre allo sguardo", "capacità di osservare e meditare", "attività che coinvolge la sfera affettiva, i sensi e la percezione", - racconta Arianna Tomatis spiegando la sua installazione - le prime intuizioni che ho avuto sono state quelle di un giardino fatto di scoperta, sorpresa, stupore, viste inaspettate, scenari di colore, forme e volumi, pieni e vuoti, architetture vegetali, tessiture delle piante, profumi, gusti». C'è anche un piccolo "segreto" dietro questa visione: «Mi sono rifatta ad una personale percezione dello spazio nella vita di tutti i giorni e, nello specifico, del giardino - spiega Arianna -. Considerata la mia miaopia, non riesco a cogliere i dettagli ma distinguo le masse, le macchie di colore, le forme, i volumi, le architetture delle piante; impressioni appunto. Oltre ad esse sono fondamentali i profu-



mi, le tessiture delle foglie, i gusti delle piante commestibili che, forse anche a causa di un minor funzionamento della vista, si manifestano in maniera molto intensa. Quando mi trovo in un

giardino, in visita o per lavoro, i miei sensi sono sempre tutti coinvolti, completamente. È importante, per me, entrare in sintonia con lo spazio guardando, odorando, gustando, toccando,

ascoltando, per poterlo comprendere e progettare al meglio, anche in funzione della flora e della fauna presenti». Da qui è nata quindi la progettazione del giardino di cui possia-

mo vedere il render qui accanto: un giardino «nel quale le impressioni guidano il visitatore - conclude Arianna Tomatis -: grandi macchie di colore, forme, volumi, pieni e vuoti, architetture delle piante, profumi, gusti, tessiture dei fogliami. I pieni e i vuoti sono visibili in pianta e in prospettiva. Oltre ad essere un luogo di coinvolgimento totale dei sensi, di impressioni mozzafiato, di percezioni ultraterrene, di meditazione, il mio giardino vuole essere una fonte di ispirazione per il visitatore. Al suo interno può ammirare le incredibili e varie colorazioni che assumono le piante - fogliami, corteccie, bacche, pomi, fioriture - durante la stagione più difficile, i frutti e i fiori che producono, i portamenti, le forme e i volumi, i profumi che emanano, le tessiture che presentano». L'appuntamento è quindi per i primi giorni di marzo, con l'opera di Arianna in mostra in terra friulana.

IL PROBLEMA SOLLEVATO DAL MONREGALESE

Carenza di segretari comunali: la risposta di Zangrillo

L'appello dei sedici sindaci del Monregalese e del Cebano che denunciava le difficoltà amministrative ed operative inviato, a gennaio, al Prefetto di Cuneo, alla Prefettura di Torino ed ai Parlamentari della provincia di Cuneo, è stato oggetto di attenzione ed alcune risposte, anche se non risolutive, stanno arrivando. Il primo a rispondere è stato il Ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo che, con un'intervista rilasciata subito dopo la ricezione della segnalazione dei sindaci, ha assicurato l'interessamento

per risolvere il problema. Hanno poi riscontrato l'appello sia la Prefettura di Torino che ha comunicato di averlo esteso al Ministero dell'Interno e sia la Prefettura di Cuneo, che nel condividere le preoccupazioni espresse, ha anch'essa interessato i due suddetti Ministeri competenti, per le valutazioni del caso. Tra i firmatari dell'appello anche il sindaco di Vicofoorte, Gian Pietro Gasco: «Nel nostro Comune - chiarisce - riusciamo ad operare grazie alla preziosa disponibilità, di cui non saremo mai abbastanza grati, di un segretario comunale che arri-

va da Torino e che presta servizio anche in altri quattro Comuni del Torinese. È positivo che le Istituzioni si siano immediatamente fatte carico di un problema molto più grave di quanto sembri. La mancanza di segretari comunali rende difficile il confronto amministrativo e dei suoi risvolti di legalità su parecchi temi e pur non sottraendolo, grazie alle disponibilità dei segretari che supportano l'attività di una pluralità di Comuni, dilata anche i tempi delle decisioni da assumere in merito a pratiche particolarmente complesse. Comprendo benissimo le

difficoltà, ma mi permetto di suggerire la valutazione di consentire almeno la verbalizzazione delle deliberazioni di Giunta, non dico quelle del Consiglio Comunale, da parte di un Responsabile di un servizio comunale, figura apicale della struttura organizzativa che è sicuramente dotata di conoscenze e preparazione normative, visto che già esprime pareri di competenza; potrebbe quindi anche svolgere le funzioni di verbalizzante delle deliberazioni già dotate dei necessari pareri di regolarità tecnico/amministrativa e/o contabile».

TERRITORIO

Subito un grande interesse per le nuove Comunità energetiche

Il territorio si mostra subito molto interessato alle novità, agli sviluppi futuri e alle possibilità di guadagno legate alla costituzione di una serie di grandi Comunità energetiche, per la produzione, lo scambio e il consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili. Le prime due serate informative (riservate agli imprenditori), andate in scena martedì 13 e giovedì 15 febbraio, rispettivamente a Salmour e a Castelletto Stura, hanno fatto registrare il pienone di pubblico. Il prof. Sergio Barbero, dell'Energy Center del Politecnico di Torino, e Claudio Ambrogio, sindaco di Bene Vagienna e presidente del Consorzio Bealera Maestra, sono intervenuti come relatori, spiegando l'ingresso nella fase operativa del progetto "Concerti", che porterà alla nascita di 8 Comunità energetiche da cabina primaria sul territorio di 21 Comuni dell'area del Fossanese, del Monregalese e di Langa (dove

vivono circa 45 mila persone). I tecnici specializzati che seguono in prima persona il progetto hanno illustrato l'entità dei guadagni previsti, a fronte degli investimenti e dei contributi in arrivo, rispondendo ovviamente anche alle numerose domande giunte dalla platea. Visto l'interesse che l'argomento sta suscitando, gli organizzatori hanno già programmato due nuove serate informative, ancora dedicate agli imprenditori. Appuntamento fissato per lunedì 4 marzo, alle ore 21, nei locali della Biblioteca civica "Einaudi" di Dogliani e per mercoledì 6 marzo, alle ore 21, presso la sede Siscom di Cervere, in via Ardua 4. In una seconda fase, gli appuntamenti verranno aperti anche ai privati cittadini e alle famiglie. Maggiori informazioni sul progetto sono reperibili visitando la pagina web <https://progettoconcerti.it/>.

LO STUDENTE DELL'ALBERGHIERO ECCELLE A RIMINI

Simone Nicoletto porta a casa un argento dai Campionati di cucina

Nel cuore dell'entusiasmo "Beer & Food Attraction" presso il Rimini Expo Centre, si è tenuta l'8a edizione dei Campionati della Cucina Italiana, un evento che dal 18 al 20 febbraio 2024 ha visto confrontarsi i migliori talenti culinari del Paese. A distinguersi sotto i riflettori, Simone Nicoletto, studente dell'Istituto Alberghiero Giolitti di Mondovì, che si è aggiudicato la prestigiosa Medaglia d'Argento nella categoria migliori allievi della Federazione Italiana Cuochi (FIC).

La vittoria di Nicoletto, preparato dal prof. Silvio Pellegrino, non è solo un trionfo personale ma testimonia l'eccellenza e la dedizione dell'intero istituto di Mondovì, guidato dalla dirigente scolastica prof.ssa Donatella Garelo. La scuola si conferma ancora una volta una grande fucina di talenti, grazie anche all'impegno di insegnanti qualificati come Silvio Pellegrino, che hanno saputo guidare gli studenti verso l'alta formazione professionale.

Il supporto di Andrea Serale, ex allievo del Giolitti e campione olimpico, figura chiave nel percorso di preparazione alla competizione, ha ulteriormente contribuito al successo di Nicoletto, dimostrando come il lavoro di squadra e l'assistenza siano fondamentali



nel raggiungimento dell'eccellenza. I Campionati della Cucina Italiana rappresentano la più importante e completa competizione culinaria a livello nazionale, riconosciuta anche dal circuito Worldchefs, e offrono ai giovani chef un palcoscenico unico per mostrare il proprio talento. La collaborazione tra Italian Exhibition Group e Federazione Italiana Cuochi ha garantito anche quest'anno un evento di altissimo livello, in grado di valorizzare le

eccellenze del settore e di fornire agli allievi una vetrina d'eccezione per il loro ingresso nel mondo professionale. La medaglia d'argento conquistata da Simone Nicoletto è dunque il simbolo di un percorso di formazione di qualità, che pone l'Istituto Alberghiero Giolitti di Mondovì all'avanguardia nella preparazione dei futuri professionisti della cucina italiana. Complimenti a Simone e a tutto il team che ha reso possibile questa straordinaria vittoria.

VERSO L'8 MARZO

La Signora in giallo, con la Consulta femminile

La Consulta comunale femminile sostiene una serata speciale in occasione della Festa della Donna: "La Signora in Giallo", una grande - e conviviale - tavolata di donne dove poter degustare piatti della cucina piemontese e godere di uno spettacolo teatrale sui generis: un'indagine di polizia che, portata dopo portata, svelerà un crimine. Un'esperienza che promette di intrattenere, coinvolgere e stupire il pubblico presente.

La serata, gestita dal Cfp, si terrà venerdì 8 marzo alle ore 19.30, presso il nuovo "Campus CFP" in via Conti di Sambuy, 26 (Colonia del Beila, ex-hotel "I Gelsi"). L'intrattenimento teatrale sarà a cura del-

la compagnia «Fuori di quinta». Per partecipare all'evento, è necessario effettuare la prenotazione e il pagamento entro venerdì 1 marzo 2024, inviando una mail a: cfpmonдови@cfpcemon.it. Le modalità di pagamento accettate sono: Satispay, contanti e POS. Il costo, comprensivo di cena e spettacolo è di 40 euro. Parte del ricavato della serata sarà devoluto dal Cfp allo Sportello Antiviolenza della Croce Rossa di Mondovì per l'acquisto di kit di emergenza per le case rifugio. Un momento importante per celebrare la forza, la resilienza e la bellezza delle donne. L'evento è aperto al pubblico, previa prenotazione, fino ad esaurimento posti.

Al Monastero di San Biagio la "Cena delle donne"

Venerdì 8 marzo presso il Monastero di San Biagio L'Aquilone ONLUS di Farigliano organizza la "Cena delle donne". L'evento sarà riservato alle persone di genere femminile: gli uomini saranno impegnati a preparare, servire, cucinare, sorridere e lavare i piatti. Un po' quello che dovrebbe succedere ogni giorno, in una ridistribuzione del lavoro di cura in ottica paritaria. Iniziamo dall'otto marzo, la Giornata Internazionale delle Donne, per provare a innestare un piccolo cambiamento. I fondi raccolti saranno devoluti in beneficenza, in base alle scelte delle persone partecipanti.

Menù: insalata di finocchi, arance e noci all'olio Evo; baccalà ai porri con limone candito e pure di patate al prezzemolo; uovo affogato su crostone di pane integrale e sal-

sa rosa; risotto mantecato alle erbe; filetto di trota agli agrumi con carotine; dessert (al cucchiaio) con fragole Contributo 30 euro, bambine/i fino a 12 anni 15 euro. Per chi non gradisce il pesce può farlo presente al momento della prenotazione, verrà integrato con altro. Prenotazione obbligatoria: 0173.76523 / 339.1545171 entro il 5 marzo. Prima della Cena delle Donne, alle ore 18, è previsto un incontro con Francesca Somà. Francesca Somà è nata a Mondovì nel 1996 e ha affrontato fin dall'infanzia una grave forma di disabilità genetica. Grazie al supporto della famiglia, ha imparato a comunicare attraverso la scrittura, che è diventata la sua principale forma di espressione. Presentazione a cura della famiglia Somà. Ingresso gratuito anche senza prenotazione.

0171 39 22 08/09
+39 329 1933557MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

HA PRESO IL VIA SABATO, ALTRI TRE APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA

Mondovì città di arte e cultura come testimonia le grandi mostre in corso di svolgimento o previste per i prossimi mesi tra Breo e Piazza, ma anche città a misura di famiglia grazie al recente percorso avviato dall'Amministrazione comunale per l'ottenimento della certificazione di "Comune Amico della Famiglia". Due peculiarità che si intrecciano e si fondono nella nuova proposta culturale del rinnovato teatro Baretto, promossa e coordinata dalla compagnia "Teatro Marengo" che ne cura la direzione artistica. Fino al 20 aprile, infatti, il palco del Baretto ospita la nuova rassegna "Teatro in Famiglia" rivolta ai bambini di età superiore ai 5 anni.

«Siamo felici di poter presentare in una cornice così prestigiosa la nuova rassegna di Teatro in Famiglia organizzata in collaborazione con il Comune di Mondovì, in particolare con l'assessorato alla Cultura, la Fondazione Piemonte dal Vivo e la Fondazione TRG (teatro ragazzi) centro di produzione teatrale - il commento di Luca Prato, direttore artistico della compagnia "Teatro Marengo" -. Crediamo che sia di fondamentale importanza l'esistenza di una rassegna teatrale dedicata alle famiglie, ma soprattutto ai loro piccoli componenti e che possa esserlo per una crescita del tessuto locale fatta di cultura ed esperienza diretta. Crediamo che sia importante che un bambino possa capire ed accorgersi che le storie raccontate vanno ben oltre i 4 minuti di un breve video sui canali social.



TEATRO IN FAMIGLIA

Per celebrare il “nuovo” Baretto

Quale opportunità migliore che non quella di uno spettacolo dal vivo su un palcoscenico che diventa magico per le storie che vi sono raccontate? Tutto ciò grazie a pluripremiate produzioni nazionali, che si servono della recitazione, della dan-

za e della magia, sfaccettature della stessa espressione dell'arte. Non resta che augurare a tutti un buon viaggio in questo mondo magico che è il teatro. Grazie a chi rende tutto questo possibile». Quattro gli appuntamenti

previsti, con gli abbonamenti e i biglietti (spettacolo singolo 7 euro) acquistabili tramite il sito vivaticket.com, al botteghino del Baretto tutti i giorni di apertura al pubblico a partire dalle ore 19.30 e in occasione degli eventi della rasse-

gna "Teatro in Famiglia" a partire dalle ore 16.30. La rassegna ha preso il via sabato 24 febbraio con "Dove guardi il mondo?" di e con Valentina Dal Mas, prodotto dalla compagnia "Abbondanza/Bertoni" e dal centro di produzione teatra-

le "La Piccionaria". Sabato 9 marzo sempre alle ore 18, invece, spazio a "Cappuccetto Rosso e il Lupo Solitario" di Giorgio Boccassi con Donata Boggio Sola e Giorgio Boccassi, prodotto dalla compagnia teatrale "Coltelleria Einstein". Sabato 16

marzo alle ore 18 sarà quindi il turno dello spettacolo "Il Gran Ventriloquini" di e con Max Pederzoli a cura dell'associazione culturale "Madame Rebene", mentre sabato 20 aprile, ancora alle ore 18, gran finale con "In viaggio con il Piccolo Principe" di Luigina Dagostino con Claudio Dughera, Claudia Martore e Michele Puleio e la produzione di Fondazione "Teatro Ragazzi e Giovani Onlus".

«Il teatro rappresenta da sempre una straordinaria opportunità di crescita collettiva che coinvolge gli spettatori mettendo in scena gli stati dell'animo umano - il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessore alla Cultura, Francesca Botto -. Dopo il successo della tradizionale stagione invernale, quindi, accogliamo con immenso piacere questa rassegna rivolta alle famiglie che completa la nostra proposta e che parla ad un pubblico specifico su cui vogliamo incidere sempre di più, come testimoniano i nostri sforzi all'interno della certificazione "Comune Amico della Famiglia". Attraverso il teatro, i bambini potranno accrescere l'empatia, la fantasia, la creatività e la concentrazione, ascoltando e vivendo storie che li aiuteranno a comprendere meglio le dinamiche della quotidianità. Grazie, dunque, alla compagnia "Teatro Marengo" per la passione e la competenza con cui sta animando il rinnovato teatro Baretto, grazie alla Fondazione Piemonte dal Vivo per il consueto supporto e grazie alla Fondazione "Teatro Ragazzi e Giovani Onlus" per la collaborazione».

COLLABORAZIONE CON ITALIA ZUCCHERI-COPROB

Lurisia sceglie lo zucchero “a filiera corta”

Lurisia, storico marchio piemontese entrato a far parte della famiglia Coca-Cola nel 2019 ed esportato ad oggi in circa 30 Paesi nel mondo, annuncia un accordo con Italia Zuccheri - Coprob per coprire il 100% del fabbisogno di zucchero necessario alla produzione delle proprie bevande premium, come chinotti, gazzose, acque toniche, aranciate e limonate. Unica filiera corta dello zucchero italiano, Italia Zuccheri - Coprob rappresenta una cooperativa di 7.000 aziende agricole (di cui 4.000 associate alla cooperativa) presenti sul territorio nazionale, che gestiscono l'approvvigionamento della materia prima da agricoltura sostenibile certificata e da filiera corta.

«La valorizzazione dei tesori del nostro territorio, l'elogio delle eccellenze italiane e la creazione di bevande originali e autentiche sono per Lurisia valori di fondamentale importanza per garantire la qualità dei prodotti che ogni giorno proponiamo a clienti e consumatori - dichiara l'azienda -. Siamo orgogliosi dell'accordo con Italia Zuccheri, che ci permette di lavorare in sinergia con un partner con cui nel tempo intendiamo rafforzare il sostegno ad una filiera strategica per il Made in Italy, come quella saccarifera».

«Italia Zuccheri e Lurisia condividono gli stessi valori: eccellenza qualitativa, sostegno



del Made in Italy, attenzione alle filiere agricole locali e sostenibilità ambientale. Siamo orgogliosi di lavorare in stretta sinergia per trasferire questi valori sul cliente finale -

commenta Italia Zuccheri - Coprob -. Questa è una storia di collaborazione tra due aziende che credono nello stesso progetto di valorizzazione dell'italianità ed insieme si impegnano per costruire un percorso valoriale di comunicazione autentica, credibile e responsabile».

Quella tra Lurisia e Italia Zuccheri - Coprob è una collaborazione che ben s'inserisce nella strategia del brand di utilizzare ingredienti italiani tipici del territorio, rendendo il marchio, nei suoi oltre 80 anni di storia, una delle eccellen-

ze dell'industria delle bevande a livello nazionale. I prodotti del portafoglio Lurisia sono ispirati ad autentiche ricette locali e contengono i migliori agrumi nostrani: il Chinotto e l'Acqua Tonica Lurisia sono infatti preparati con i chinotti del Presidio Slow Food di Savona; la Gazzosa Lurisia è prodotta con il limone sfusato di Amalfi, una varietà di limone coltivato da oltre 300 anni sui terrazzamenti della costiera amalfitana. Le arance utilizzate per le Aranciate Lurisia provengono invece dai migliori agrumeti della penisola - il succo delle arance italiane si unisce all'estratto dell'arancia di Puglia per la versione classica e all'estratto dell'arancia melangelo di Puglia per la versione

amara, mentre l'Aranciata Rossa contiene il succo dell' "Arancia Rossa di Sicilia IGP". La Limonata nasce infine dagli estratti delle tre fioriture del limone, l'invernale Primofiore, il Limone di Primavera e il tardo estivo Verdello, coltivati tra i panorami più suggestivi d'Italia.

Nel tempo la proposta Lurisia si è inoltre arricchita di due esclusive referenze dedicate all'aperitivo, che, anche in questo caso, esaltano gli aromi naturali del nostro territorio: la genziana delle Alpi e l'assenzio maggiore piemontese. Infine, oltre a questi prodotti, l'acqua minerale Bolle Stille e Santa Barbara di Lurisia è da sempre imbottigliata nello storico stabilimento di Roccaforte.

ARTESINA

Sulle piste raduno delle mascotte

È un febbraio intenso per Artesina. Dal Carnevale, celebrato con il tradizionale raduno delle mascotte, all'agonismo, con il prossimo week end dedicato allo sci alpino (skialp), disciplina che nel 2026, a Milano-Cortina, diventerà olimpica. Grande successo per il raduno delle Mascotte andato in scena nella giornata di sabato. Tante famiglie hanno raggiunto Artesina per vivere momenti di relax e divertimento. Il Carnevale si conferma, per la stazione delle Alpi Occidentali, un momento particolarmente sentito. L'invito lanciato da Pinky, il popolare coniglio rosa di Artesina, è stato raccolto da Mondolotto (Associazione Vivi la natura), Cleto (Pro loco Ormea), Giobitta (Porto Antico di Genova), Sguazzo (Piscine "I Delfini" di Genova Pra'), Stenny (Valletta Junior camp), Cocco (Varazze Calcio), Leo (Borghetti Meeting Calcio), Alessio (Comune di Alassio), Bacione (Pasticceria Riviera Alassio), Bartolo (Comune di San Bartolomeo al Mare), Superbasilico (Comune di Andora), Felix (Pro loco Castelletto Stura) e Toy (Grotte di Toirano). Attenzione poi anche alle gare in maschera e all'annuale pentolaccia per i bambini, con la piazza di Artesina gremita.





Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!



VIAGGI 2024

24 marzo 2024

Sanremo in fiore

13- 14 aprile 2024

La fioritura dei ciliegi a Vignola

30 marzo – 2 aprile 2024

**Pasqua in Alsazia, Strasburgo e la
strada dei vini**

24 maggio – 4 giugno 2024

Il Cammino di Santiago de Compostela

10 – 17 aprile 2024

**Tenerife, l'isola dell'eterna primavera
soggiorno ed escursioni**

24 – 29 luglio 2024

I tesori delle Fiandre

Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

**Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098
Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837**

INIZIATA L'INSTALLAZIONE DI VIDEOSORVEGLIANZA IN PUNTI SENSIBILI DEL PAESE

Vicoforte: arrivano 15 telecamere

Lavori in corso a Vicoforte. All'interno del palazzo comunale, il collocamento dell'ascensore sta comportando una serie di ulteriori lavori interni programmati e finanziati alla fine dello scorso anno. Sono infatti in corso, prorogando quindi il tempo di completamento di tutti i lavori che consentiranno di allestire un'adeguata sala di attesa per coloro che devono accedere all'ufficio demografico, oggi costretti ad attendere nel corridoio, la rimodulazione della sala Giunta, il miglioramento dell'impianto elettrico e delle linee dei collegamenti informatici interni, il rifacimento di parte della pavimentazione ed ovviamente interventi di tinteggiatura interna. Anche i locali della biblioteca sono parzialmente interessati. Il costo complessivo,

oltre a quelli dell'ascensore, si aggira sui 20mila euro. «Il posizionamento dell'ascensore - chiarisce il sindaco di Vicoforte Gian Pietro Gasco - ha interessato parecchi locali interni collocati su tre piani dell'edificio e quindi diversi uffici e funzioni municipali: la Biblioteca, l'Ufficio demografico-sportello del cittadino, la Sala giunta ed i corridoi, provocando temporanei trasferimenti che stanno anche creando disagio a dipendenti e cittadini. Purtroppo le tempistiche di approvvigionamento delle forniture non sono brevi, ma siamo fiduciosi di poter chiudere i lavori nell'arco di pochi mesi». Altro lavoro particolarmente rilevante sul territorio comunale, l'installazione di quindici telecamere di videosorveglianza in diversi punti sensi-

bili del territorio vicese. Cinque sorveglieranno l'area scolastico-sportiva nella zona del parco giochi ed area limitrofa, l'area camper (in fase di completamento per renderla utilizzabile con lavori che devono ancora iniziare) ed il parcheggio circostante, davanti alla palestra ed alla scuola media, in parte già dotato di telecamere. Quattro saranno collocate nei pressi della scuola primaria ed interessano anche la zona del magazzino comunale situato a poca distanza dall'edificio scolastico. Sei saranno collocate nella zona del Santuario interessando l'area circostante la Basilica e la Palazzata. Il costo è di circa 37mila euro, finanziato per metà da un contributo ministeriale concesso lo scorso anno su richiesta inoltrata nel periodo di commissariamen-

to del Comune ed integrato con fondi comunali stanziati nel 2023, dopo l'insediamento della nuova Amministrazione. «Le nuove telecamere - commenta il vice-sindaco Roberto Botto - consentiranno di presidiare meglio alcune zone molto sensibili del territorio comunale. Permetteranno quindi di assicurare maggior sicurezza ai cittadini sia nei pressi della Basilica e sia nei pressi delle scuole e degli impianti sportivi, ma consentiranno soprattutto di individuare i responsabili di piccoli atti vandalici che spesso ci troviamo a rilevare in quelle zone. Ci auguriamo pure che, il sentirsi osservati, limiti quei frequenti comportamenti incivili che portano anche solo semplicemente ad abbandonare rifiuti ed a sporcare il paese».



SECONDO INCONTRO DI «CRESCERE COMUNITÀ INSIEME IN UNIONE MONTANA MONDOLÈ»

La «partecipazione» secondo Daniela Ciaffi

Libertà è partecipazione. Con questa celebre frase di Giorgio Gaber si potrebbe riassumere l'intervento che Daniela Ciaffi di labsus ha tenuto nella serata di martedì 20 febbraio a Roccaforte Mondovì, all'interno del progetto "Crescere comunità insieme in Unione Montana Mondolè". L'incontro con Daniela Ciaffi è stato il secondo dei quattro in programma ed è stato il primo incentrato sul Pilastro sostenibilità ambientale, cultura e turismo. In particolare, la relatrice ha illustrato al pubblico in sala che cosa significhi "partecipazione", in che modo il cittadino possa prendere l'iniziativa per occuparsi di un bene comune e come le amministrazioni pubbliche si inseriscano all'interno di questi "patti". Se il primo appuntamento, avente come ospite Michele Gagliardo di Libera, era incentrato con particolare



attenzione sui Patti educativi, e cioè su quei processi partecipativi rivolti alle scuole, la serata di martedì scorso ha permesso di comprendere il concetto più ampio di patto di collaborazione, processo partecipativo aperto invece a tutta la cittadinanza. Partendo da un rapido excursus normativo e, in particolare, dal concetto di

sussidiarietà così come previsto all'art. 118 della Costituzione, è stato possibile poi addentrarsi nei dettagli degli istituti di collaborazione e di partecipazione. Abbiamo così scoperto che, qualunque privato cittadino che voglia occuparsi di un bene o di uno spazio della comunità può, singolarmente o in corda-

ta con altri, presentare una proposta all'ente titolare o gestore del bene, solitamente i Comuni, e concordare tempistiche, modalità e suddivisione dei compiti per esercitare tale "contributo dal basso". Entra così nel dibattito legislativo e amministrativo il grande tema della "democrazia" intesa come partecipazione condivisa. Siccome una gran parte della casistica prende le mosse dalla gestione di parchi e aree verdi cittadine, sono poi stati illustrati i progetti di recupero di quattro aree verdi in altrettanti Comuni membri dell'Unione Montana, nello specifico Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Pianfei e Roccaforte Mondovì. Prendendo spunto da questa suddivisione aree geografiche, anche la serata di martedì, così come quella del 15 gennaio, si è conclusa con un esercizio pratico: suddivisi in gruppi, i partecipanti hanno individuato

un'area verde da sostenere con un progetto di patto di collaborazione e l'hanno poi presentato, andando a evidenziare le varie soluzioni ritenute idonee per migliorare o incrementare la fruibilità dello spazio. Dalla tutela delle piante alle attività culturali, dei laboratori per bambini all'installazione di un telescopio, a fine presentazione sono emerse tutte le opportunità che un patto di collaborazione può creare su un territorio e tra un territorio e l'altro. "I comuni dell'Unione Montana Mondolè da anni lavorano insieme per far conoscere questo bellissimo territorio, lavorano insieme, a fianco di cittadini e associazioni per il bene comune. Serate di confronto come quelle di martedì sera, con relatori famosi, contribuiscono ad accrescere la consapevolezza che con il patrimonio ambientale di cui disponiamo e con le nostre comunità

possiamo fare tanto, in particolare per le future generazioni." ha commentato il sindaco di Roccaforte Mondovì, Paolo Bongiovanni. "Il desiderio, oltre che lo scopo sotteso a questo calendario di incontri, è che si sentano coinvolti tutti i cittadini, ma in particolare coloro che rappresentano la comunità educante nel territorio coinvolto, quali gli insegnanti degli istituti comprensivi. L'invito è quindi quello a prendere parte alle attività e a costruire un dibattito costruttivo sui temi proposti." ha poi dichiarato Elisabetta Baracco, vicesindaca di Frabosa Sottana e referente del progetto Libertà è partecipazione, ma è anche, attraverso quella partecipazione, la responsabilità e la buona volontà di prendersi cura delle proprie comunità, di ciò che le rende uniche e delle persone che le abitano, perché un luogo che di-

venta migliore, migliora la qualità della vita di tutti. I prossimi appuntamenti, rispettivamente conclusivi del Pilastro educazione, inclusione sociale e pari opportunità e del Pilastro sostenibilità ambientale, cultura e turismo, saranno i seguenti: martedì 12 marzo ore 20 a Pianfei con Michele Gagliardo dell'associazione Libera; venerdì 22 marzo ore 20 a Frabosa Soprana con Daniela Ciaffi di labsus. Gli incontri del "Patto di comunità educante" si concluderanno poi con un evento di restituzione nel corso della primavera. Il progetto è realizzato in collaborazione con il consorzio socio-assistenziale del monregalese, la cooperativa Caracol, l'istituto comprensivo 2 di Mondovì e l'istituto comprensivo di Villanova Mondovì. Per maggior informazioni chiamare il Mondolè Info-point al numero 0174/244481.

NELL'AMBITO DEL PROGETTO "REACTION"

A Monastero un corso sulla gestione dei castagneti

Come gestire le potature, i ricci, le foglie e le ramaglie di un castagneto? Quali opportunità vi sono per una corretta gestione in campo? Come andare oltre gli abbruciamenti dei residui? Quali strumenti tecnologici sono disponibili e cosa dice la scienza? Quali le frontiere della ricerca per sostenere chi lavora sui versanti e gestisce castagneti nelle zone alpine e nelle 'terre di mezzo? Come evitare abbruciamenti e impatto sul clima? A queste domande dà risposta il progetto Reaction, finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito della misura 16 sulla cooperazione forestale del Programma di Sviluppo rurale. E le prime azioni in campo verranno condivise con tutti gli interessati - imprese forestali, custo-

di di castagneti, Sindaci e Amministratori pubblici, docenti universitari, hobbisti, appassionati, cittadini - in una giornata promossa dal progetto a Monastero di Vasco, il 1° marzo. L'appuntamento è per tutti alle ore 14,30 in Frazione Gallizzi, Località Gorzaiz. «Reaction, tra i primi progetti del genere in Europa, punta sulla gestione sostenibile delle biomasse residuali della filiera Castagno - afferma Gabriele Loris Beccaro, docente di arboricoltura e coltivazioni arboree al Disafa, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino - Con nuovi strumenti anche tecnologici, vogliamo provare con imprese e operatori a ridurre le emissioni e favorire



la transizione a sistemi forestali competitivi, circolari e resilienti». Una sfida condivisa con Uncem, partner del pro-

getto, insieme con le imprese: la Cooperativa Punta Lera, l'azienda forestale Roberto Ansaldi, la Cooperativa Silva.

«Nel corso degli ultimi anni, la crisi climatica che tocca anche le aree montane - prosegue Beccaro - ha polarizzato percorsi e iniziative. Tra chi dice NO agli abbruciamenti in bosco e in campo, vietati anche da norme regionali in alcuni periodi dell'anno, e chi per contro nega ogni necessità di trasformazione dei processi di gestione dei residui, dai ricci alle potature. La Regione Piemonte prova ad aprire nuove vie, che incrociano nuove tecnologie a iniziative scientifiche e di carattere naturale. Il progetto prova a dare risposte agli operatori, siano imprese o hobbisti. Per essere più efficienti, veloci, certi che i cicli naturali e le azioni dell'uomo sono intrecciati e hanno urgenza di risposte serie e durature, senza impat-

ti sugli ecosistemi. Questo progetto sul castagno ci vede protagonisti in Italia e in Europa, grazie al Centro regionale di Castanicoltura di Chiusa di Pesio, a tanti docenti universitari che lavorano su questo tema e alla Regione Piemonte che negli ultimi dieci anni ha investito risorse notevoli, con i GAL e le Unioni montane di Comuni, per dire come il castagno, 200mila ettari di territorio, torna a essere produttivo, a generare reddito e paesaggio, a portare nuove economie virtuose e vincenti sui versanti alpini, in quelle 'terre di mezzo', tra i 600 e i 1000 metri di altitudine, dove i castagneti escono dall'abbandono grazie all'impegno del sistema pubblico con le imprese e gli Enti locali».



SPECIALE

Un Borgo di

LA DUE GIORNI SUL CIBO DEGLI DEI PROPONE TANTE NOVITÀ SEMPRE CON UN OCCHIO ALLA TRADIZIONE

A PALAZZO BERTELLO un bagno nel mondo del CIOCCOLATO

«Abbiamo voluto premiare tutti i partecipanti con una grande medaglia di cioccolato» - ha detto simpaticamente Giovanna Chionetti, presidente dell'Associazione "Amici del Cioccolato" alla conferenza stampa di presentazione della manifestazione più dolce e più attesa dell'anno, che si è svolta in ATL a Cuneo. Ha fatto gli onori di casa il presidente Mauro Bernardi, borgarino doc, che come vicesindaco e assessore alle Manifestazioni per diversi anni si è occupato di questa kermesse giunta alla 24ª edizione: «Un evento cresciuto negli anni, fiera di riferimento dolce per tutta la provincia di Cuneo, una vera e propria mostra di capolavori di sculture in cioccolato che lancia in questa edizione un concorso per creare il cioccolatino di Borgo San Dalmazzo». Assente la sindaca Roberta Robbione, la vice Clelia Imberti ha ringraziato quanti organizzano e si occupano di far crescere la manifestazione da Fabrizio Massa, presidente dell'Ente Fiera Fredda con il direttivo e i soci, agli Amici del Cioccolato, a Pino Oliva che 24 anni fa fu l'ideatore di "Un Borgo di cioccolato", ai volontari, ai partner e agli studenti delle scuole di Arte Bianca che saranno i protagonisti di questa



edizione. «Crediamo nelle manifestazioni e cerchiamo di incentivarle - ha affermato l'assessore Fabio Armando. "Un Borgo di cioccolato" apre la stagione degli eventi della Granda e la Fiera Fredda li chiude. Il mio grazie va a tutti, ma soprattutto a Giovanna Chionetti vera anima della manifestazione». «Torniamo a fare tutte le cose che facevamo prima del covid - ha com-

mentato Fabrizio Massa - ma abbiamo voluto dare un'impronta diversa all'interno di Palazzo Bertello. Per questo motivo quest'anno si entra dall'ingresso principale, direttamente nel padiglione grande, perché si trasformi davvero in una fabbrica del cioccolato dove il visitatore sarà subito immerso nel mondo del cibo degli dei con tutti i suoi profumi e le sue specialità. Anche

quest'anno, i maitres chocolatiers degli "Amici del Cioccolato" presenteranno le loro opere di cioccolato sul tema dedicato al mondo dei motori, della velocità, del design automobilistico e della sostenibilità. I visitatori potranno votare la loro opera preferita che sarà premiata domenica 3 marzo alle ore 17.30. Ritorna la cena al cioccolato che si svolgerà il sabato sera nel pa-

diglione 3, mentre la domenica torna il mercato degli hobbisti ed il centro storico si trasformerà nella "via del cioccolato" con i punti vendita ed i punti musicali. Dalle ore 14 prenderà via il **Raduno delle FIAT 500** con ritrovo, esposizione e successiva partenza della carovana in via Vittorio Veneto. Giovanna Chionetti ha illustrato il 1° Concorso nazionale per creare la

Pralina di un Borgo di Cioccolato da un'idea di Pino Oliva. «Abbiamo pensato di coinvolgere gli studenti dell'Alberghiero ed hanno risposto tre Istituti di cui uno di Torino. A valutare sono chiamate due giurie, una tecnica guidata dal maestro Eliseo Tonti ed una speciale di 15 persone non intenditori, ma assaggiatori e possibili futuri acquirenti: la sindaca Roberta Robbione, l'assessore alle Manifestazioni Fabio Armando, il presidente dell'Ente Fiera Fabrizio Massa, il presidente di ATL Mauro Bernardi, Giorgio Felici per Confartigianato, Sergio Marro per la Banca di Boves, Enrico Collida per la Fondazione

CRC, Patrizia Mellano per la Camera di Commercio, e i giornalisti Piergiorgio Berrone della Guida, Daniela Bianco di Telegranda, Cristina Mazzariello di Targato CN, Luisella Mellino di Radio Piemonte Sound, Vanna Pescatori della Stampa, Teresita Soracco della Bisalta, più uno di Telecupole. La pralina di Borgo però non sarà in vendita sino al prossimo autunno in quanto bisognerà creare un disciplinare, vedere chi la può produrre, quindi registrare il marchio. Un iter davvero lungo che aumenterà la voglia di assaggiare e assaporare il nuovo cioccolatino dedicato alla kermesse borgarina.

Fierafredda.it

Borgo Cioccolato

24

2 e 3 MARZO 2024

Due giorni dedicati all'arte di fare e mangiare cioccolato!
Palazzo Bertello
Borgo San Dalmazzo

Dedicata a tutti gli appassionati di gourmet ecco una golosissima novità

LA CENA AL CIOCCOLATO

Una cena i cui ingredienti d'eccezione saranno il cacao e il cioccolato, eseguita e presentata dallo **Chef Attilio Borra**, presidente della delegazione Regione Piemonte dell'**APCI** (Associazione Professionale Cuochi Italiani), con la collaborazione di **Marco Ghione Executive Chef** del ristorante AL BIAL di Macra in Val Maira. A supportare gli chef ci saranno le studentesse e gli studenti dell'ENAIIP di Cuneo, sezione alberghiero. **Si tratta di una cena esclusiva**, un menù degustazione di altissimo livello, le cui portate saranno accompagnate da vini in abbinamento, selezionati per esaltare i sapori e i profumi dei cibi. **Costo:** 40 euro a persona, vini inclusi. Sono disponibili 80 posti ed è necessaria la prenotazione, chiamando il numero 328/1365625.

IL MENU

ANTIPASTI

- Tartare di manzo su foglie di radicchio grigliate e granello di fava di cioccolato
- Pera cotta con mousse di gorgonzola e cioccolato fondente

PRIMO

- Crussettoni al cioccolato con ragù di corte bianco

SECONDO

- Manzo al cucchiaino brasato con prugne e cioccolato su tortino di riso al salto

DOLCE

- Tortino di carote con cuore morbido di cioccolato

VINI

- Degustazione vini in abbinamento con le portate: Dolcetto Alba **Grimaldi**; Nebbiolo Langhe **Marcarini**; Barbera Bricco **Maiolica**; Moscato Asti **Grimaldi**

«La tavola è come la musica, cambia continuamente, non è mai la stessa, declinata ogni volta in modo diverso. E quante cose ci attraversano il cuore: colori, forme, profili e profumi». (Giorgia Fantin Borghi maitre d'ambience e wedding planner).

CIOCCOLATO

TUTTO QUELLO CHE POTRETE VEDERE, AMMIRARE ED ASSAGGIARE A PALAZZO BERTELLO E NEL CENTRO STORICO

IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Sabato 2 marzo, Palazzo Bertello sarà aperto dalle 14 alle 22, con ultimo ingresso consentito alle ore 19. Saranno visitabili gli stand di vendita di dolci e cioccolato e degli istituti scolastici e di formazione professionale, sarà disponibile l'area street-food nel piazzale esterno e saranno attivi la Fabbbrica del cioccolato di Pino Oliva e un grande laboratorio artigianale dove saranno all'opera i Pasticceri dell'Associazione Amici del Cioccolato coadiuvati da giovani studentesse e studenti. Ecco alcune delle golose preparazioni su cui lavoreranno gli Amici del Cioccolato: uova di Pasqua, tavolette di cioccolato, tavolette dedicate al raduno delle 500, Cuneesi al rum, gelato. Inoltre, anche i partecipanti al Primo Concorso Nazionale "La Pralina di Un Borgo di Cioccolato" si avvicenderanno alle postazioni di questo spazio-laboratorio per raccontare e far vedere come hanno creato la loro proposta di pralina originale.

IMPARA L'ARTE...

Tre i cooking show in programma. Appuntamento unico del sabato per le ore 15, durante il quale due chef dell'APCI, coadiuvati dagli studenti dell'ENAI Cuneo, sezione alberghiero, sveleranno golose ricette, protagonisti il cacao e il cioccolato.

IL «DEHORS DEL BORGO DI CIOCCOLATO»

A Palazzo Bertello sarà al-



lestita un'area speciale per i momenti di presentazione, di aggregazione e di premiazione: il "Dehors del Borgo di Cioccolato". Un salotto che, sabato alle ore 16, ospiterà l'inaugurazione, durante la quale, fra un saluto delle autorità ed una golosa degustazione, sarà svelata l'opera di cioccolato dedicata al tema di quest'anno: i motori.

IL CONCORSO «OPERE DI CIOCCOLATO '24»

Anche quest'anno, i pasticceri ed i maitres chocolatiers del territorio presenteranno le loro opere di cioccolato sul tema dedicato al mondo dei motori, della velocità, del design automobilistico e della sostenibilità. I visitatori potranno votare la loro opera preferita che sarà premiata domenica 3 marzo alle ore 17.30. Le opere saranno sempre visitabili all'interno di Palazzo Bertello negli orari

di apertura del salone.

LA CENA AL CIOCCOLATO!

Per questa edizione "Un Borgo di Cioccolato" ha in serbo una squisita sorpresa: un'esclusiva cena al cioccolato, su prenotazione e con posti limitati. Appuntamento sarà per sabato sera, alle 20.

UNA DOMENICA IMPERDIBILE

La città diventa protagonista! A partire dal mattino, il mercato animerà le vie cittadine con bancarelle e colori e torna il mercatino madeincuneo handmade market. **Dalle ore 14 prenderà il via il raduno delle FIAT 500** per la prima volta sul nostro territorio con ritrovo, esposizione e successiva partenza della carovana in via Vittorio Veneto. Ci saranno un centinaio di mezzi parcheggiati lungo via Vittorio Veneto e via Don Ghibaud. Sempre nel pomeriggio sarà allestita "La Via del

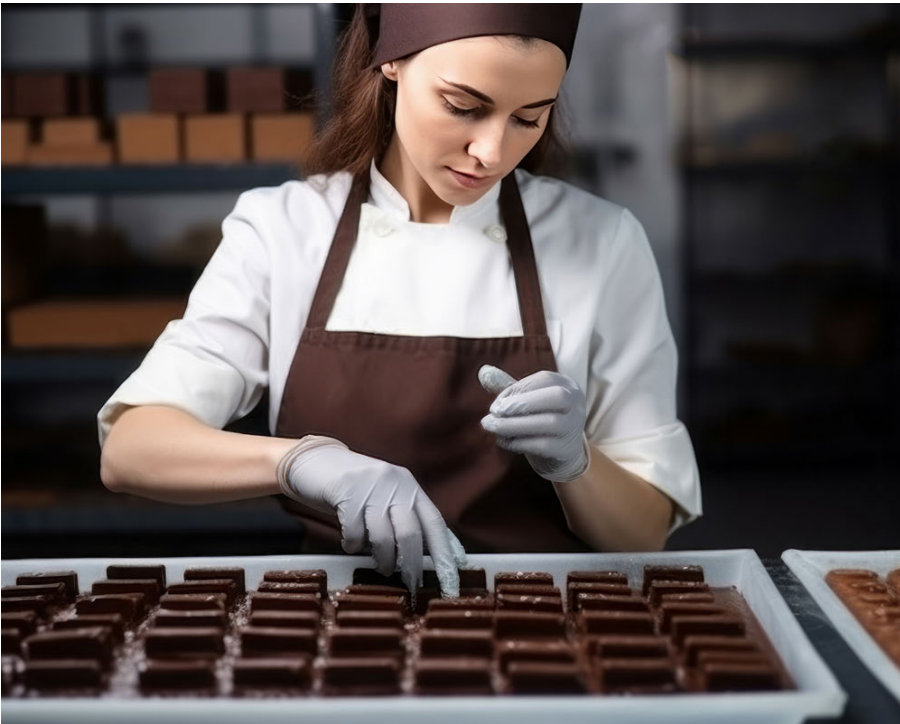
Cioccolato", un percorso con cinque punti degustazione che passerà attraverso via Garibaldi, via Roma, via Marconi e, naturalmente, Palazzo Bertello. I coupon, a 5 euro, saranno in vendita a Palazzo Bertello e presso il punto degustazione di piazza Liberazione. Per condire il tutto ben tre eventi musicali gratuiti ed aperti a tutti animeranno le principali piazze del centro storico e

Due cooking show

Il primo appuntamento per scoprire i segreti delle golose ricette proposte è per le 11 a Palazzo Bertello, mentre nel pomeriggio lo show inizierà alle 15.

Incontro con il Maestro Eliseo Tonti

Alle ore 14, l'Auditorium avrà un ospite davvero d'eccezione: il Maestro cioccolatiere di fama internazionale Eliseo Tonti, da sempre appassionato e innamorato della propria arte, che continua a trasmettere con un entusiasmo e con un occhio di riguardo ai giovani. Il Maestro Tonti dialogherà con i membri della giuria tecnica del Primo Concorso Nazionale "La Pralina di Un Borgo di Cioccolato": i maestri Antonio Le Rose e Aldo Scaglia, la giornalista della rivista Pasticceria Internazionale Milena Novarino e la giornalista ed autrice Paola Gula. Incontro aperto a tutti gli studenti e studentesse, alle loro famiglie e insegnanti.



Primo Concorso Nazionale «La Pralina di Un Borgo di Cioccolato»

Sotto il patrocinio di The Chocolate Way e Pasticceria Internazionale, l'associazione Amici del Cioccolato, ha indetto un concorso per studentesse e studenti degli Istituti alberghieri e d'Arte Bianca. L'obiettivo è di

creare "La Pralina di Un Borgo di Cioccolato" che sarà prodotta e commercializzata presso le pasticcerie del territorio aderenti all'iniziativa. La giuria sarà chiamata a giudicare, scegliere e premiare tre diverse categorie: **Miglior Pralina, Pralina che diventerà la PRALINA DI UN BORGO DI CIOCCOLATO**, la Miglior Pièce Artistica. Premiazione del concorso domenica 3 marzo alle ore

16.30, a Palazzo Bertello. Un Borgo di Cioccolato 2024 è una manifestazione del Comune di Borgo San Dalmazzo, organizzata dall'Ente Fiera Fredda, in collaborazione con Amici del Cioccolato e Confartigianato Imprese Cuneo. Grazie al sostegno di Fondazione CRC, ATL del Cuneese, Banca di Boves. Con il supporto di Fantino Pulizie, Paneco Ambiente, Garelli Automobili, Bianco Vini.



FANTINO
Pulizie & Servizi

Pulizie Civili ed industriali - Pulizia Piazzali

Pulizia Pannelli Fotovoltaici - Manutenzione area Verde

Tel. 0171/261146

www.fantinopulizieeservizi.it

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, SALUTE E SICUREZZA CERTIFICATO



OSTERIA della CHTOCCIOLA

cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277





Un Borgo di

I.P.

A Mondovì, l'Istituto Nazionale per lo Studio del Comportamento Animale (I.N.S.C.A.), una rinomata scuola con vent'anni di esperienza nella formazione di Esperti Cinofili in tutti i settori, ha annunciato l'organizzazione di un Corso Professionale per Educatore Cinofilo Professionista presso il Centro Cinofilo «L'Ululato».

Con una consolidata esperienza nel settore, l'I.N.S.C.A. offre un'opportunità unica per coloro che desiderano acquisire una conoscenza approfondita del comportamento dei cani e intraprendere la professione di Educatore Cinofilo con uno specifico indirizzo cognitivo-comportamentale.

In Italia, la presenza dei cani è sempre più diffusa, con oltre 10,1 milioni di cani che vivono nel nostro Paese (il 44,7% degli italiani vive con un cane). Questa tendenza in costante aumento richiede una maggiore attenzione alla corretta gestione e all'educazione dei nostri amici a quattro zampe. La società moderna, sempre più urbanizzata, esige un comportamento responsabile e ben educato dai cani, il che rende fondamentale un percorso educativo guidato da professionisti esperti, dotati di una solida comprensione delle più moderne tecniche educative e della psicologia canina.

Il Corso Professionale per Educatore Cinofilo Professionista offerto dall'I.N.S.C.A. si rivolge a coloro che desiderano assumere un ruolo attivo nel migliorare il rapporto tra l'uomo e il cane, preparandoli ad affrontare le sfide quotidiane con competenza e sicurezza. L'Educatore Cinofilo svolge un ruolo fondamentale come mediatore nel rapporto tra l'uomo e l'animale, contribuendo a creare un legame solido e armonioso tra il cane e il suo proprietario. Questo professionista lavora con entrambe le parti coinvolte al fine di ottimizzare l'interazione e favorire un corretto inserimento dell'animale nella società, attraverso competenze e modelli comportamentali adeguati.

L'I.N.S.C.A. presenta un nuovo Corso Professionale per Educatore Cinofilo Professionista a Mondovì



guati. Oggi, il ruolo dell'Educatore Cinofilo riveste una grande importanza sociale. La relazione con i cani, sebbene spesso fonte di grande gioia e soddisfazione, può anche essere compromessa da una scarsa consapevolezza e dai conseguenti fraintendimenti. Troppo spesso, infatti, ci troviamo di fronte a proprietari poco idonei, che non riescono a comprendere appieno le esigenze dei loro animali o a gestire adeguatamente le problematiche comportamentali che possono manifestarsi.

La crescita e la formazione del cane, così come quella del suo proprietario, rivestono un'importanza cruciale nelle fasi iniziali della vita dell'animale. È essenziale garantire una corretta educazione fin da subito, in modo da favorire lo sviluppo di un rapporto sano e armonioso tra l'uomo e il suo fedele compagno. Negli ultimi anni, le priorità legate al lavoro con i cani sono notevolmente cambiate. Se in passato si poneva maggiore enfasi sulle capacità lavorative dell'animale, oggi ciò che realmente ci

interessa è che i nostri amici a quattro zampe siano dei buoni compagni di vita, capaci di condividere con noi l'ambiente domestico e familiare in modo sereno e equilibrato. Tuttavia, non sempre l'ingresso dei cani nelle nostre case porta a esperienze serene. Le distanze tra noi e gli animali si sono sicuramente accorciate, ma ciò ha anche portato ad un aumento delle problematiche legate alla gestione quotidiana e ai fraintendimenti di specie. È qui che entra in gioco l'importante ruolo dell'Educatore Cinofilo, che

con la sua competenza e la sua esperienza è in grado di fornire supporto e orientamento ai proprietari di cani, aiutandoli a superare le difficoltà e a costruire un rapporto solido e duraturo con i loro animali domestici.

Al termine del corso, con il superamento dell'esame, i nuovi professionisti entrano a far parte di un settore professionale sempre più rappresentato dall'Associazione Professionale Nazionale Educatori Cinofili (A.P.N.E.C.). Quest'ultima, fondata nel lontano 2002 per garantire standard elevati nella formazione e nella pratica professionale, richiede agli aspiranti membri di dimostrare, attraverso un esame rigoroso, una preparazione specifica che spesso è difficile da ottenere autonomamente e che necessita dell'ausilio di Centri di Formazione accreditati.

L'A.P.N.E.C. riunisce Educatori Cinofili disciplinati secondo la legge 14 gennaio 2013 n. 4, ed è stata riconosciuta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il rilascio dell'Attestato di Qualità e Qualificazione Professionale dei Servizi, ed è iscritta nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale ex art. 26 del d.lgs. n. 206/2007, tenuto dal Ministero della Giustizia, confermando così l'importanza e la validità della sua attività nel settore. Al termine del corso, gli allievi avranno la possibilità di ottenere la Certificazione professionale da parte della Società Cepas-Bureau Veritas, conforme alla Norma UNI 11790:2020. Quest'ultima, a sua volta, ha ot-

tenuto il riconoscimento di Accredia, l'Ente designato dal Governo italiano per attestare la competenza e l'imparzialità degli organismi e dei laboratori che verificano la conformità dei beni e dei servizi alle norme, operando in conformità con il Regolamento CE 765/2008 e la norma internazionale ISO/IEC 17011.

In aggiunta, superando lo stesso esame, gli allievi avranno la possibilità di conseguire un Brevetto di Educatore Cinofilo nel settore sportivo da parte dell'A.C.S.I., Ente di promozione sportiva affiliato al CONI, offrendo così ulteriori opportunità di sviluppo professionale nel campo della cinofilia sportiva. Il corso, strutturato su una base solida e completa, comprende 128 ore teoriche, 96 ore pratiche e un minimo di 26 ore di tirocinio pratico. È offerto nella formula week-end, con circa due fine settimana al mese, sabato e domenica, con un orario dalle 09:00 alle 18:00, garantendo così una formazione completa e accessibile anche a coloro che hanno altri impegni durante la settimana. Con un totale di 250 ore di formazione, il corso si propone di preparare gli allievi in modo approfondito e competente per l'entrata nel mondo professionale dell'Educazione Cinofila, offrendo loro gli strumenti necessari per diventare figure di riferimento nel settore. Con l'approccio altamente specializzato dell'I.N.S.C.A. e la sua vasta esperienza nel campo, questo corso offre un'opportunità senza pari per coloro che aspirano a una carriera gratificante nel mondo cinofilo.

Istituto Nazionale per lo studio del Comportamento Animale I.N.S.C.A. S.r.l.

www.insca.it - formazione@inscasrl.it

CORSO EDUCATORE CINOFILO PROFESSIONISTA

- LEZIONI TEORICHE INTERATTIVE (WEBINAR)
- LEZIONI PRATICHE IN CAMPO

INFO 071.0975623 - 335.8193343

MONDOVI' (CN)

INIZIO CORSO 6 APRILE

TASSO ZERO

237,50 €

(12 RATE DA 237,50 € AL MESE)

CHIUSURA ISCRIZIONI 20 MARZO 2024

Il percorso formativo è valevole per l'iscrizione all'ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE NAZIONALE EDUCATORI CINOFILI e per il conseguimento della Certificazione come EDUCATORE CINOFILO, ai sensi della Norma UNI 11790:2020, rilasciata dalla Società CEPAS-BUREAU VERITAS e riconosciuta da ACCREDIA.

CIOCCOLATO

PRIMA EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE INDETTO DALL'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CIOCCOLATO

All'interno di Palazzo Bertello i padiglioni accoglieranno come gli altri anni la "Fabbrica del Cioccolato" diretta da Pino Oliva, mentre il Gruppo Amici stupirà ancora una volta i presenti con le creazioni in diretta del Laboratorio del Cioccolato. E ci saranno anche le dimostrazioni dei ragazzi delle Scuole di Arte Bianca di Cnos Bra, Cnos Savigliano e Alberghiero Mondovì. La novità 2024 è la prima edizione del Concorso nazionale "La Pralina di un Borgo di Cioccolato" indetto dall'Associazione Amici del Cioccolato, pasticceri della provincia di Cuneo, per la realizzazione della quale sono presenti molteplici sponsor a formare una grande squadra di addetti ai lavori. «Il concorso - spiega Giovanna Chionetti, presidente degli "Amici del Cioccolato" - è riservato agli studenti degli Istituti Alberghieri, dell'Arte Bianca e dei centri professionali del cuneese e di Torino ed hanno risposto tre Istituti di cui uno di Torino; parteciperanno sette coppie. La Giuria tecnica è formata da sette grandi esperti del settore pasticceria ed enogastronomia». Presidente sarà il maestro **ELISEO TONTI**, italiano di nascita, ma svizzero per formazione, profondo conoscitore e interprete del cioc-



colato nelle sue varie espressioni a cui ha dedicato tutta la vita: dalla sua Pasticceria - Confetteria a Vevy sul lago Lemano, all'insegnamento nelle scuole di tutta Europa e in Giappone. Vincitore di numerosi Concorsi Internazionali prima e poi a sua volta presidente di giuria in Concorsi internazionali. Con lui il maestro **ANTONIO LE ROSE**, calabrese di nascita, da giovane apprendista pasticcere in famose e rinomate pasticcerie di Torino. A Genova Sanpierdarena apre la sua Pasticceria - Cioccolateria "Il Tempio del Cioccolato", dove ha creato un percorso di Bottega Scuola molto frequentato da giovani e non, desiderosi di imparare quest'arte. Il maestro **ALDO SCAGLIA**, cuneese di nascita e trapiantato a Piacenza dove ha la sua Pasticceria "Falicetto", for-



matura nelle scuole Alberghiere, negli ultimi quattro anni vincitore dell'International Chocolate Awards e

creatore della Pralina alla Pancetta DOP di Piacenza. **Due maestri pasticceri**, dimostratori e tecnici esperti

delle **aziende Selmi e Belcolade**, sponsor del concorso, la cui esperienza nel mondo del Cioccolato è a

"360°". La giornalista **MILENA NOVARINO** della rivista "Pasticceria Internazionale" di Pinerolo, la più importante e diffusa rivista del settore. La giornalista enogastronomica **PAOLA GULA**, grande esperta dell'enogastronomia del cuneese e non. Sabato 2 marzo ore 17,30 la giuria tecnica si riunirà per la prima valutazione delle opere artistiche in cioccolato realizzate dagli studenti. Domenica 3 marzo, ore 9, degustazione Pralina e seconda valutazione opere. Domenica pomeriggio, ore 14, incontro del maestro Tonti e della giuria con gli studenti e le loro famiglie; incontro aperto a tutti i giovani che intendono avvicinarsi al mondo del Cioccolato e a tutti coloro che devono scegliere un percorso scolastico dopo le medie. Ci sarà poi una **giuria speciale** formata da 15 perso-

ne, tutti protagonisti per le loro competenze dell'evento "Un Borgo di Cioccolato". «Si riuniranno - spiega Giovanna Chionetti - sabato 2 marzo alle 14,30 per degustare le praline e decretare quale sarà la pralina che avrà l'onore di diventare il simbolo di "Un Borgo di Cioccolato". È un progetto importante di promozione del territorio - sottolinea Chionetti. I ragazzi infatti dovranno abbinare il cioccolato ad almeno un ingrediente tipico del territorio cuneese. Abbiamo coinvolto Coldiretti per stilare l'elenco che comprende castagna Cuneo IGP, Nocciola Piemonte IGP, Mela Rossa IGP, Noci, Nespole, Uva Fragola, Sambuco, ma anche frutta PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali, ndr), miele PAT ed erbe officinali PAT». La finalità della competizione - continua Giovanna Chionetti - è la realizzazione di una pralina che potrà essere prodotta dalle pasticcerie che aderiscono al progetto. Domenica alle 16,30 verranno annunciati i nomi dei vincitori del Concorso. Verranno assegnati: **Premio alla Miglior Pralina, Premio alla Pralina che diventerà la PRALINA DI UN BORGO DI CIOCCOLATO e Premio alla Miglior Pièce Artistica del Concorso.**

Polis Store Cuneo

Via Cuneo 125
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171 1988244
cuneo@polis.it

SCOPRI TUTTE LE PROMOZIONI

Polis

CERAMICHE

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
www.polis.it



Rosaria Ravasio

Valorizzare e sensibilizzare attraverso diverse forme di comunicazione il recupero di valori antichi, perché diventino precursori di un cambiamento necessario, per lo sviluppo sociale è un atto di lungimiranza e senso civico, oltre che una forma di valorizzazione di un cibo che è alla base della nostra alimentazione. Stiamo parlando del “pane” e di tutto ciò che viene chiamata: arte bianca. Un’arte, che è stata capofila nei secoli della storia umana e che oggi ne trova una giusta ubicazione tra i panificatori, che hanno organizzato un incontro pubblico per spiegare le iniziative realizzate e da realizzare per spiegare “L’importanza di non sprecare, ma riutilizzare” un alimento alla base dell’economia circolare dell’alimentazione e, di conseguenza, della vita umana.

Dopo una serie d’incontri nelle scuole, per educare gli studenti all’uso consapevole delle risorse e del riuso, organizzati dalla Cna Cuneo con l’Associazione Autonoma Panificatori della provincia e il contributo della camera di commercio con fondazione CrC, si è voluto sensibilizzare anche l’opinione pubblica con un incontro che si è svolto al Lovers Palace di Cuneo, perché tutti, ma proprio tutti ormai dobbiamo capire che siamo in



Da sinistra: Piero Rigucci, Barbara Giordano e Patrizia Dalmasso



Una parte del pubblico presente con le istituzioni

CNA CUNEO E ASSOCIAZIONE AUTONOMA PANIFICATORI

«NON SPRECCARE MA RIUTILIZZARE»

Un progetto di economia circolare per studenti ed adulti legato alla sostenibilità e... alla storia

una nuova era: siamo passati da quella del consumismo a quella del riciclo o riuso. Le risorse a nostra disposizione sono scarse, è un passaggio obbligato, ma per fortuna la storia ci insegna: “Da più di 10.000 anni, infatti, la storia del

pane porta a raccontare di farine ricavate da cereali selvatici, antenati del frumento domestico (ad esempio orzo, miglio, segale, farro e frumento) per diventare alimento universale, diffuso in ogni Paese - spiega Piero Rigucci, presidente dell’Associazione Autonoma panificatori -, assurgendo a simbolo dell’ingegno umano, grazie a sempre più raffinate tecniche di trasformazione del grano e del prodotto stesso, percorso per l’evoluzione del genere umano e della sua civilizzazione”.

Pane e acqua: due elementi inscindibili nella storia dell’umanità e che oggi, se non ne limiteremo gli sprechi, arriveremo a non poterci permettere: siccità



e cambiamenti climatici ne sono la prova evidente, ecco perché è così importante imparare ad autoeducarci verso una nuova filosofia di vita.

“Il tema fondamentale del riuso dei sottoprodotti della panificazione, consolidando processi di simbio-

si produttiva tra il comparto dei panificatori e gli altri, ad esso elettivamente limitrofi, - spiega Patrizia Dalmasso, direttrice della Cna Cuneo - è utile per ridurre gli sprechi e al tempo stesso connettere processi produttivi che, creando economie di scala rilancia

l’utilità dei sottoprodotti in luogo di materie prime a bassa sostenibilità ambientale, in ambiti diversi del comparto agroindustriale o della ristorazione in genere”. Il pane testimonia tutt’oggi un simbolo forte di riscatto dalla fame, ma an-

che la capacità di evoluzione dell’uomo. “Ovunque la sua produzione, preparazione e consumo sono ancora accompagnati da gesti formule, riti propiziatori e di ringraziamento tipici della tradizione di territori e nazioni - spiega Barbara Giordano, biologa e nutrizionista, ospite dell’incontro -. Riti e gesti spesso non casuali, ma che nascono anche dalla saggezza antica legata alla salute umana. Per esempio ai tempi dell’antica Roma era abitudine dedicare un particolare tipo di cereali ad un dio per ogni giorno della settimana: il lunedì si consumava il riso, il martedì l’orzo, il mercoledì il miglio, il giovedì la segale, il venerdì l’avena, il sabato il farro, la domenica il frumento. erano simboli di offerta, ma anche condivisione”.

IL PROGETTO

Il progetto è stato presentato anche all’Istituto professionale alberghiero “Virginio- Donadio” di Dronero (giovedì 1° febbraio), all’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (martedì 6 febbraio) e all’Istituto d’Istruzione Secondaria Superiore “Piera Cillario Ferrero” sede Professionale per l’Arte Bianca di Neive (giovedì 8 febbraio) e il prossimo 28 febbraio toccherà al CNOS-FAP Salesiani Centro “Aldo Sordella” di Savigliano. Obiettivo degli incontri è l’incentivazione del riuso dei sottoprodotti e la riduzione dell’uso di imballaggi non riciclabili, l’utilizzo di energie rinnovabili per l’approvvigionamento energetico e l’ottimizzazione delle rotte di consegna per ridurre l’impatto del trasporto

NEL 2023 CRESCITA IN DOPPIA CIFRA PER LE IMPRESE STRANIERE DELLA PROVINCIA DI CUNEO: +10,2%

Sempre più stranieri fanno impresa

Il numero di imprese straniere iscritte a fine 2023 presso il Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo è di 4.935 unità, guidate per il 24% da donne e per il 21,2% da giovani. Tuttavia, a dispetto di una numerosità in costante aumento all’interno del sistema economico cuneese, occupano un peso inferiore (7,6%) rispetto alla media piemontese (12,3%). Le imprese straniere in provincia di Cuneo e in Piemonte Anno 2023 “Anche quest’anno siamo di fronte a una crescita a due cifre del numero delle imprese straniere in provincia di Cuneo - sottolinea il Presidente Mauro Gola -. L’imprenditoria cuneese è sempre più multietnica e questo dato è positivo perché fare impresa aiuta i processi di integrazione. Le imprese straniere stanno cambiando pelle, si stanno rafforzando dal punto di vista strutturale con una forte crescita del numero delle società di capitale e iniziano ad affacciarsi nei settori tecnologicamente più avanzati.” La componente straniera del tessuto imprenditoriale locale continua a mostrare una vivacità superiore rispetto al complesso totale delle imprese cuneesi; nel corso del 2023, a fronte della nascita di 843 attività, si sono registrate 379 cessazioni

	Imprese straniere registrate	% sul totale delle imprese	Tasso di crescita
Cuneo	4.935	7,6%	+10,2%
Piemonte	52.214	12,3%	+4,6%

(valutate al netto di quelle d’ufficio) con un saldo positivo di 464 unità. Il tasso di crescita raggiunto è del +10,2%, in controtendenza rispetto a quello della totalità del tessuto imprenditoriale (-0,10%). Esaminando l’andamento dei tassi di crescita degli ultimi cinque anni si evidenzia come alla dinamica negativa della totalità delle imprese della Granda, fatta eccezione per il 2021, si sia contrapposta la performance di segno “più” delle imprese straniere. L’analisi dei flussi sottolinea un evidente dinamismo sia sul fronte della natalità (+18,5%) che della mortalità (+8,3%) in entrambi i casi più elevati dei rispettivi indici calcolati per l’intero universo delle imprese cuneesi (+5,2% e +5,3%). Anche per il 2023 il settore in cui le aziende straniere sono maggiormente presenti si conferma essere quello delle costruzioni, con 1.778 attività registrate. I bonus governativi hanno favorito il comparto edi-

le, la cui variazione di stock risulta essere molto positiva (+17,0%). Le attività commerciali accolgono meno di un quarto delle aziende a conduzione straniera e fanno segnare un andamento positivo (+5,2%). Quanto alla dinamica esibita dagli altri principali settori di specializzazione, assistiamo all’espansione della base imprenditoriale nei servizi di alloggio e ristorazione (+9,8%), nell’agricoltura (+7,0%) e nelle attività manifatturiere (+6,9%). L’analisi per forma giuridica segnala una maggiore incidenza di ditte individuali nelle realtà guidate da stranieri rispetto al tessuto imprenditoriale provinciale valutato nel suo complesso (rispettivamente il 78,0% rispetto al 60,9% del totale imprese). Le società di capitale si attestano all’11,9%, mentre le società di persone sono il 7,9% delle aziende a prevalente conduzione straniera, quote che salgono rispet-

tivamente al 15,1% e al 21,8% nella media generale. Simile per i due aggregati è la rilevanza residuale delle altre forme, il cui peso si attesta al 2,2%. Esaminando i dati relativi alla natalità della componente straniera in base alla forma giuridica emerge una tendenza al progressivo rafforzamento strutturale: le so-

cietà di capitale chiudono l’anno con il tasso di crescita più elevato (+12,8%), frutto di una buona natalità (+15,5%) e di una mortalità contenuta (+2,7%). Le imprese individuali evidenziano un tasso di natalità del +20,3% e una mortalità del +9,8% con un indice di crescita del 10,5%. Seguono le società di persone (+6,4%) e le altre forme (+0,9%).

Le imprese straniere sono imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite

Alla cortese
attenzione
del direttore,

Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) o presso
Federcasa C.so Statuto 24, 12084 Mondovì (CN)

Le Vostre

Lettere

Alla cortese
attenzione
del direttore,

direttorebo@gmail.com
347 5011067

Parità di genere, l'assessore regionale Chiorino alla Camera

“Le donne devono essere libere di scegliere se essere mamme, lavoratrici o entrambe”

«Ogni donna deve sempre poter essere libera di scegliere se essere mamma, lavoratrice o entrambe». È questo il messaggio che Elena Chiorino, assessore all'Istruzione, Lavoro e Merito della Regione Piemonte ha portato al convegno «Indipendenza economica delle donne per l'inclusione e contro la violenza di genere» organizzato nella Nuova Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati dall'onorevole di Fratelli d'Italia Walter Rizzetto. Alla presenza del ministro del Lavoro e delle

Politiche Sociali Marina Elvira Calderone e del ministro per la Famiglia, Natalità e Pari Opportunità Eugenia Maria Roccella, oltre a deputati e relatori di eccellenza della società civile, l'assessore ha esposto le misure messe in campo in Piemonte per azzerare il gap salariale e favorire l'indipendenza economica femminile. Secondo i dati Istat, la percentuale di occupazione femminile in Piemonte è pari a 59,7%, superiore alla media italiana (51,1%). «Questo risultato non è un punto di arrivo ma di partenza - ha precisato Chiorino -.



In Piemonte la politica rispetto a questo tema è chiara: misure come la Legge sui servizi educativi e il prolungamento dell'orario degli asili nidi comunali, insieme all'esonero contributivo totale dalle tasse universitarie per tutti i figli delle vittime di violenze domestiche e di genere in approvazione nella legge di stabilità regionale 2024, vanno proprio in questa direzione. «Lavoriamo per aumentare ancora questa percentuale: la parità di genere si raggiunge con azioni pragmatiche a sostegno delle donne» ha concluso Chiorino.

La portata del Po dimezzata, quinto gennaio più caldo dal 1958 in Piemonte

Coldiretti: si acceleri sul Piano invasi contro la siccità

L'inizio d'anno bollente con una temperatura superiore di 1,6 gradi rispetto alla media storica aggrava la siccità nel-

le campagne e manda la natura in tilt. È quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulle rilevazioni ISAC CNR relative al mese di gen-

naio 2024 nel confronto con la media del periodo 1991-2020. In Piemonte, la portata d'acqua del Po è dimezzata, gli altri fiumi si trovano

in condizioni simili. Le precipitazioni si sono ridotte del 25% rispetto alla normalità in questo periodo. Le temperature regionali sono superiori alla media di 1,7°C: è stato il quinto gennaio più caldo dal 1958, secondo i dati di ARPA.

“Da Nord a Sud del Piemonte - evidenzia Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo - iniziano ad esserci i primi segnali legati alla siccità. L'assenza di piogge e la poca neve caduta mettono a rischio, infatti, le semine di cereali e legumi, i pascoli, l'ortofrutta, le vigne. L'agricoltura è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici ma è anche il settore più impegnato per contrastarli



e tale obiettivo richiede un impegno ed una maggiore flessibilità da parte delle Istituzioni competenti. In questo scenario, serve un coordinamento tra gli enti preposti alla gestione idrica ed è necessario, attraverso un'attenta pianificazione, mettere in atto interven-

ti strutturali per efficientare le risorse idriche, anche attraverso l'impiego dei fondi dello Sviluppo rurale. “Servono anche investimenti con progetti di lungo respiro - aggiunge Fabiano Porcu, Direttore di Coldiretti Cuneo - che vadano oltre l'emergenza come il piano

elaborato dalla Coldiretti con ANBI che punta ad aumentare la raccolta di acqua piovana, oggi ferma all'11%, attraverso la realizzazione di invasi che garantiscano acqua per gli usi civili, per la produzione agricola e per generare energia pulita idroelettrica”.

Italia Viva Onora Alexei Navalny Presso il Monumento alla Giustizia a Saluzzo



In un gesto di solidarietà e ricordo, Italia Viva Provincia Cuneo ha depositato oggi una foto e alcuni fiori presso il Monumento alla Giustizia a Saluzzo per onorare la figura di Alexei Navalny. L'iniziativa, guidata dall'impegno civico e dalla consapevolezza dell'importanza della difesa dei diritti umani, vuole esprimere il sostegno e la preoccupazione per la situazione dopo la morte del leader dell'opposizione russa. Italia Viva Provincia Cuneo crede fermamente nell'importanza di promuovere la democrazia e la giustizia in tutto il mondo. Il gesto simbolico di depositare fiori presso il Monumento alla Giustizia a Saluzzo sottolinea l'unità nella lotta per la giustizia e il rispetto dei diritti fondamentali. Attraverso que-

sta azione, Italia Viva Provincia Cuneo si unisce alla comunità internazionale nel chiedere giustizia per la morte di Navalny. «La morte di Navalny ci colpisce e addolora perché testimonia una volta di più il regime criminale di Vladimir Putin. La sua morte non deve passare in silenzio e ci uniamo con forza alle richieste della comunità internazionale di verità e giustizia» dichiara Francesco Hellmann, presidente provinciale di Italia Viva. Italia Viva Provincia Cuneo rimane impegnata nel sostenere valori di democrazia, diritti umani e giustizia, e continuerà a lavorare per un futuro in cui ognuno possa esercitare il proprio diritto di esprimere le proprie opinioni senza timore.

Italia Viva Provincia Cuneo

Rifondazione Comunista: «Il Piemonte non garantisce i Livelli essenziali di Assistenza»

«I recenti risultati in merito all'applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in sanità - ha dichiarato il segretario regionale piemontese del PRC SE Alberto Deambrogio - hanno rivelato una profonda crisi del sistema salute in Italia. In particolare, il Piemonte non riesce a garantire questi livelli su partite importanti come la medicina territoriale e gli ospedali. «Il presidente Cirio nelle scorse settimane ha ribadito con forza che per lui la soluzione di problemi come questi si chiama autonomia differenziata, la sciagurata norma che è in fase avanzata di discussione in parlamento; una norma che affosserà definitivamente l'idea e la pratica di diritti uguali per tutti a partire da quello alla salute». «Trovo sconcertanti le argomentazioni di Cirio. Ricordo che la sua

difesa dell'autonomia differenziata ha come fonte di legittimazione la teoria che finalmente sarebbe l'efficienza organizzativa piemontese a trionfare, insieme ai soldi che resterebbero in Piemonte invece di andare altrove dove sarebbero mal spesi». «I risultati appena pubblicati dicono chiaramente che la supposta eccellenza organizzativa di Cirio semplicemente non esiste. Questa giunta regionale non è in grado di garantire i LEA e vorrebbe entrare in un sistema dove i nuovi standard che dovrebbero assicurare i Livelli Essenziali di Prestazione (LEP) sono tragicamente solo sulla carta, non finanziati. Questi ultimi, fra l'altro, disegnerebbero solo un teorico trattamento essenziale per tutti. Questo vuol dire che ci saranno regioni in grado di dare più prestazioni perché in possesso di più risorse: la fine

dell'omogeneità delle risposte di salute». «Le retoriche efficientiste pro-autonomia di Cirio vanno smascherate e scardinate - ha concluso Deambrogio -. Bisogna prepararsi a riprendere con forza e con tutti i mezzi a disposizione, compresi quelli giuridici, la lotta per evitare che il progetto dell'Autonomia Differenziata si compia impunemente. È questo il momento delle scelte chiare e della consapevole mobilitazione. Alcuni presidenti regionali si sono già pronunciati per il no, altri come Gianni e Bonaccini, di centro sinistra, continuano a non sciogliere la loro ambiguità. Questo la dice lunga sulla radice di questo progetto che ha troppi, dannosi, sostenitori».



MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

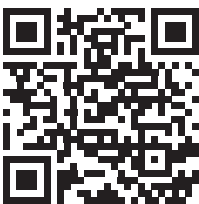
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



Venerdì 1 marzo Paola Barale ritornerà nella <sua> Fossano in una veste nuova ed inusuale: infatti, la nota conduttrice TV, personaggio televisivo, attrice di teatro e testimonial di noti marchi, questa volta sarà protagonista come scrittrice e presenterà il suo primo libro intitolato <Non è poi la fine del mondo - Il potere della fragilità>, pubblicato nel 2023 dalla casa editrice Sperling&Kupfer. L'appuntamento dell'incontro con il pubblico fossanese è in programma alle ore 20.45 presso la sala polivalente del Castello degli Acaja.

L'iniziativa è organizzata dal Comune di Fossano su iniziativa di Simona Giaccardi, la presidente del Consiglio Comunale e Consigliera Provinciale, con la collaborazione della consigliera comunale Rossanna Oliosi: lo spirito della serata non è solo quello di far incontrare i Fossanesi con una delle loro concittadine più famose <fuori le mura>, ma soprattutto quello di affrontare un tema molto delicato per le donne, quello della menopausa precoce, una patologia che Paola Barale approfondisce in quest'opera autobiografica che trae spunto dalla sua esperienza personale.

Durante l'incontro di venerdì sera ad affiancare Paola Barale, dialogando con lei, e a sviluppare gli aspetti medici e psicologici si questo problema interverranno la dottoressa Paola Vallauri, psicologa e psicoterapeuta, e la dottoressa Martina Borghese, ginecologa, entrambe fossanesi, che porteranno la testimonianza della propria esperienza professionale maturata sul campo. L'incontro sarà presentato e moderato dalla stessa organizzatrice Simona Giaccardi, avvocato, che sottolinea come l'iniziativa intende essere anche un momento di sensibilizzazione verso questa fase molto delicata della vita di tutte le donne, che avviene, in media tra i 48/49 ed i 52/53 anni d'età, mentre viene considerata menopausa precoce se il problema insorge prima dei 47 anni. Di conseguenza la serata è aperta a tutti, ma è



Incontro venerdì 1 marzo ore 20.45 al Castello degli Acaja organizzato da Simona Giaccardi, presidente del Consiglio Comunale. La nota attrice ritorna nella sua Fossano

Paola Barale presenta il suo primo libro

Opera autobiografica sul tema della menopausa precoce e dedicata a tutte le donne

rivolta in modo particolare a tutte le donne che sono invitate a partecipare per conoscere meglio un problema che nella vita devono affrontare o han-

no affrontato de comportamenti importanti cambiamenti psico-fisici e anche possibili rischi per la salute. Nel suo primo libro <Non è poi la fine del mondo>

Paola Barale affronta il problema della menopausa precoce partendo dalla sua esperienza personale ec dalle sofferenze che le ha provocato, provando a scardinare, con coraggio e leggerezza, i tabù e i preconcetti che accompagnano la menopausa. Il volume è una sorta di viaggio che porta i lettori attraverso emozioni, cambiamenti, fragilità e nuove consa-

pevolezze. Si tratta di un libro colmo di messaggi importanti, di domande e di possibili risposte, attraverso le testimonianze di esperti che Paola Barale ha scritto per aiutare le donne, dalle più giovani alle più mature, a capirsi, a non avere paura, a non sentirsi mai sbagliate e sole.

Così la stessa Paola Barale ha presentato la sua opera

in alcune interviste <Ho parlato della tenerezza, della tristezza, della gioia e della felicità. Ho parlato delle emozioni, di come tutto deve trovare un suo personalissimo equilibrio, e di come qualche volta succeda. Come in ogni viaggio che ho fatto nella mia vita, ho visto prospettive diverse dentro alcuni paesaggi che pensavo di conoscere bene. E l'ho fatto sentendomi sempre parte di qualcosa, mai sola. Ho parlato dei cinquant'anni, della menopausa, dei cambiamenti, delle tempeste e degli sconvolgimenti, delle risate (tantissime), delle incertezze (d'accordo, anche più di qualcuna), dei vantaggi (che sono tanti). E ora sono pronta a un nuovo inizio. Buon viaggio anche a voi, ragazze>.

La serata aprirà, di fatto, le iniziative dedicate nella nostra città alla Giornata della Donna ed è ad ingresso libero. Considerata la fama di Paola Barale ed il tema davvero interessante, ma essendo limitati i posti della sala Barbero si consiglia di arrivare in anticipo per essere certi di potersi sedere.

Massimo Giaccardo

DUE INCONTRI A FOSSANO

Le città Riparative crescono

Le esperienze di Verona e Lecco, città in cui da tempo si vivono pratiche ed esperienze di relazioni riparative Proseguono gli incontri sulla giustizia riparativa promossi dalla Caritas fossanese. Dopo la emozionante serata con alcuni testimoni degli anni di piombo, ora l'attenzione si concentra sulle esperienze e le pratiche messe in atto in alcune città. Sul tema sono in program-

ma due serate a Fossano: **venerdì 1° marzo**, Alessandro Ongaro, pedagista e referente della Giustizia Riparativa per la Caritas di Verona, racconterà alcune esperienze realizzate nella città scaligera. **Giovedì 14 marzo**, sarà la volta di Bruna Dighera, psicologa e psicoterapeuta, referente del "Tavolo dell'Innominato" (tavolo lecchese sulla "giustizia restorativa") che presenterà quanto

realizzato nella città di Lecco. Gli incontri si svolgeranno alle ore 20.45 nel salone multimediale di via Vescovado 8, a Fossano. Costruire "città riparative" è uno degli ambiziosi obiettivi della Giustizia riparativa. In una società conflittuale e divisa come quella in cui siamo immersi, disegnare un insieme di pratiche che mirano al benessere di tutti, che guardano al futuro

con occhi nuovi, è ormai un'esigenza. Le città riparative mirano a diffondere i valori e i principi della giustizia riparativa nei diversi contesti in cui possono verificarsi conflitti, come le famiglie, le scuole, i quartieri, le organizzazioni sportive, i luoghi di lavoro, le comunità interculturali, con l'obiettivo di rafforzare le relazioni, incoraggiare la cittadinanza attiva e guardare al

conflitto come a un'opportunità di cambiamento, piuttosto che a una minaccia. Ma che cos'è una città riparativa? Come si costruisce? Non c'è risposta univoca, ciascuna città deve trovare la propria dimensione e lo deve fare insieme ai suoi abitanti. Sicuramente, guardare alle esperienze di chi da tempo sta lavorando per costruirle può essere un buon inizio.

Autismo Help lancia la sfida dell'inclusività alle scuole della provincia di Cuneo

“Un Mosaico di Classe!”

Autismo Help Cuneo torna a proporre l'iniziativa “Un Mosaico di Classe!” con una nuova sfida creativa e inclusiva rivolta ai bambini e agli insegnanti delle scuole dell'infanzia e della Primaria della provincia di Cuneo. Anche per l'edizione 2024, l'attività proposta è la conclusione di un percorso di sensibilizzazione promosso dall'associazione (che da oltre vent'anni tutela le persone con autismo e le loro famiglie) e raccontato nel libretto illustrato dal titolo “Amici Speciali - quando la buona scuola supera le barriere della diversità”: una storia semplice, ma che parla al cuore e invita a riflettere sulla tematica dell'inclusione. Le copie del libretto con la storia di “Amici Speciali” (attualmente disponibile anche in formato DVD audio-video) sono completamente gratuite per le scuole che ne fanno richiesta e che hanno dunque il desiderio di mettersi in gioco, affrontando in classe una tematica molto delicata, quella dell'inclusione sociale nel rispetto della diversità propria di ogni individuo. Il progetto è stato realizzato con il sostegno del Centro di Servizio Società Solidale di Cuneo, con la collaborazione di Asl CN1 e C.A.S.A. (Centro



Autismo e Sindrome di Asperger) di Mondovì ed è stato approvato dal M.I.U.R. (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca). Le scuole, gli insegnanti e i genitori che fossero interessati ad avere maggiori informazioni al riguardo, possono inviare un messaggio WhatsApp al numero 334.7378594 o una e-mail all'indirizzo segreteria@autismohelp.it.

“Amici Speciali - spiega Erica Marabotto, vice-presidente di Autismo Help e autrice del progetto - è nata alcuni anni fa osservando, da mamma l'esperienza nella scuola ma-

terna di mio figlio. Sin dal primo giorno di scuola, il mio pensiero principale è sempre stato: “lo capiranno anche se non parla? I suoi compagni giocheranno con lui? La maestra saprà comprenderlo soprattutto nei momenti critici? Domande da genitore, perché quando si diventa tale, il senso di protezione sovrasta tutto e l'ansia più grande è quella che il proprio figlio non venga accettato nel contesto sociale, o nei casi peggiori isolato dagli altri, grandi o piccoli, perché considerato diverso da una società che spesso non è così matura e pronta a cam-

biare se stessa. E' nata così, la voglia di far qualcosa di concreto per “semplificare” in qualche modo, anche se modesto, il difficile compito degli insegnanti di spiegare ai coetanei, il “perché” e il “come” ci si relaziona con il loro compagno speciale”. Quest'anno, i bambini e i ragazzi delle scuole che aderiranno saranno chiamati a realizzare il loro personalissimo mosaico in cui rappresentare la propria e personale “ricetta per l'amicizia” perché ognuno di noi ha i suoi gusti in fatto di cucina e le infinite sfumature culinarie rendono il cibo una delle passioni più grandi che l'essere umano ha e, soprattutto, ci distinguono. Anche i rapporti interpersonali sono così; è la diversità che avvicina le persone, perché le stimola a crescere, a imparare cose nuove che aiutano ad allargare i propri orizzonti, arricchendo la propria esistenza di esperienze uniche. Il progetto vivrà la sua seconda fase nelle prossime settimane quando verrà allestita una mostra espositiva aperta al pubblico nella quale verranno esposti gli elaborati ammessi a cui seguirà la cerimonia di premiazione alla quale saranno invitati tutti i partecipanti all'iniziativa.

PERSONALE DI TIZIANA RIVOIRA

Non solo Mimose

Anche quest'anno la Fidapa Mondovì organizza la mostra «Non solo Mimose» con inaugurazione sabato 2 marzo alle 16 presso l'Antico Palazzo di Città a Piazza.

Quest'anno la rassegna sarà incentrata sull'arte della ceramica di Tiziana Rivoira con bambole e piatti di ispirazione giapponese. Saranno anche esposte opere di: Angela Bacchiarello, Pia Bianchi, Maresa Calò, Paola Meineri Gazzola, Gabriella Malfatti.

Inoltre nel corso della mostra, il sabato 9 alle ore 16, Laura Mosso presenterà il libro di Rosaria Selicati.



A tu per tu con Clayton Norcross, il “primo” Thorne della leggendaria soap opera Beautiful

BEAUTIFUL THORNE

Identikit della star americana che con il suo fascino ha trafitto milioni di cuori

Silvia Gullino

Quante di voi possono dichiarare senza dubbio di aver avuto un'adolescenza segnata da Ridge-Ronn Moss e Thorne-Clayton Norcross? Chi frequentava le superiori all'inizio degli anni '90 difficilmente si è persa un fenomeno televisivo del calibro di Beautiful, poche trasmissioni hanno infatti riscosso un tale successo.

Merito dei mille intrighi, degli innumerevoli incroci di amori, matrimoni e divorzi. Di una location patinata, da sogno, ma non esente dai drammi più comuni: tradimenti e slealtà di vario tipo. Grazie alle quali chiunque può (ahimè) immedesimarsi.

In Italia era il 1990 e Beautiful era il programma del dopo pranzo più seguito e anche uno dei più visti in assoluto della giornata. La storia della famiglia Forrester, ricconi proprietari di una casa di moda a Los Angeles, appassiona da decenni e non sembra aver ancora stufato. Perché le saghe familiari esercitano da sempre un grande appeal. Ancor più se condite da elementi fantasiosi al limite dell'inverosimile, in grado di alimentare sogni e speranze.

Il pubblico di Canale 5 ricorderà però il fascino dei protagonisti, Ronn Moss e Clayton Norcross, Ridge e Thorne, il bruno e il biondo di casa Forrester, due facce così americane piene di testosterone che noi italiane perdevamo i sensi ad ogni primo piano.

Alla domanda com'erano ai tempi della soap, probabilmente si può solo rispondere: uno schianto! La mascella, però, vi cadrà vedendoli fuori dal set e dal vivo. Chi scrive li ha incontrati entrambi e il primo in ordine di tempo è stato Clayton Norcross.

Da quando ha lasciato la soap sono passati 35 anni. È forse invecchiato, in tutto questo tempo? Nient'affatto. La star hollywoodiana è cresciuta, sì, ma non si è sciupata. La sua carta d'identità dice che l'8 settembre saranno 70 primavere, ma ha conservato il fascino che ha trafitto milioni di cuori di fans. L'esplosione della sua carriera viene suggellata dai baci dati alla bella Caroline, sul set di Beautiful, nei panni di Thorne Forrester che interpreta per 440 puntate; negli anni '90 strizza l'occhio al cinema italiano ed entra nel cast del film Cronaca Nera, tra le tante partecipazioni anche le serie Baywatch, Milagros, La Donna del Mistero, Sky High, Pompei e Prossima fermata: Paradiso; in Italia si diverte anche nel reality show La Fattoria e nel programma Avanti un altro.

Con un italiano perfetto, un simpatico accento americano, maglione dolcevita e grandi occhi azzurri ci parla della sua vita di attore e di uomo di spettacolo. Poi sorride e scattano subito le domande. **Clayton, sei stato il primo a vestire la parte di Thorne in Beautiful e ancora ti fermano per strada... Che effetto fa?**

«Mi fa piacere, perché vuol dire che dopo tanti anni si ricordano di me.



Thorne era autentico. Nella soap amava veramente Caroline, ma lei voleva solo Ridge. Alla fine questa delusione amorosa l'ha costretto a guardarsi dentro e a trovare una via alternativa, forse più vera. Il pubblico lo ha capito e lo ha amato».

Chi era il Thorne che hai interpretato dal 1987 al 1989 e che in Italia è arrivato sugli schermi nel

1990?

«Un personaggio gentile, romantico e affascinante... è stato fantastico interpretarlo».

Dopo tre anni e 440 puntate hai lasciato il cast di Beautiful, perché?

«La soap opera è un bel trampolino di lancio, ma ti può imbrigliare in un personaggio e rischiavo di non essere più Clayton Norcross, ma Thorne For-

rest. La mia decisione non è stata facile e ho preferito fare altre scelte».

Ti sei mai pentito di aver fatto questa scelta?

«Penso sia stato giusto così e non ho alcun rimpianto».

C'è un ruolo che vorresti interpretare e perché?

«Mi piacerebbe immergermi nel mondo medievale, come ad esempio in "Game of Thrones" ("Il



trono di spade") o ai tempi di William Shakespeare. Grazie al fenomeno della streaming tv, c'è la possibilità per gli attori di lavorare su un ampio panorama televisivo/cinematografico».

Lontano dal set, che tipo è Clayton Norcross?

«Amo meditare, praticare yoga e leggere molti libri». **Qual è il segreto per mantenerti in forma?**

«Mi sento più giovane della mia età, perché mangio e dormo bene. La giovinezza è molto mentale».

Come si conquista il tuo cuore?

«Con un po' di coraggio. Mi piace la donna che prende l'iniziativa o che comunque riesca a trasmettermi qualcosa».

Cosa guardi in una donna?

«Sono attratto dalla schie-

na. Per me una donna con una profonda scollatura sulla schiena appoggiata ad un tavolo che gusta un cocktail è speciale. Una donna mi deve colpire, devo sentire le sue vibrazioni».

Qual è il tuo rapporto con i social?

«Trovo che ci siano tante applicazioni utili al mio lavoro, a partire da Instagram. Sto studiando per cercare di migliorarmi e crescere professionalmente anche sotto questo profilo».

Parli perfettamente l'italiano. Qual è il tuo rapporto con il nostro Paese?

«L'Italia è meravigliosa. Sono venuto la prima volta nel lontano 1983, lavorando come modello per alcuni importanti brand di moda. Ho partecipato a numerose trasmissioni televisive. Qui non vi manca proprio nulla. Dai luoghi ricchi di storia e di cultura, alla cucina e al calore della gente. Poi ovviamente le belle donne». *Thank you so much!*

In foto l'attore americano Clayton Norcross con Silvia Gullino e Clayton Norcross nel ruolo di Thorne Forrester con Caroline e Ridge

Salone Internazionale del Libro di Torino, dal 9 al 13 maggio, Lingotto Fiere

La vita immaginaria nei libri

Il Salone Internazionale del Libro di Torino torna tra i padiglioni del Lingotto Fiere da giovedì 9 a lunedì 13 maggio 2024, sotto la nuova direzione di Annalena Benini. La XXXVI edizione è stata presentata nei giorni scorsi presso il Teatro Regio.

Vita immaginaria è il tema della XXXVI edizione. Un omaggio alla vita immaginaria in tutte le sue forme, al suo modo creativo e sempre nuovo di creare altri mondi e di farli incontrare. Come diceva Natalia Ginzburg, la vita immaginaria muove la vita creativa e a volte anticipa la vita reale. L'illustrazione è stata realizzata da Sara Colaone, illustratrice, autrice di fumetti e insegnante di Fumetto e Illustrazione all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Si confermano le storiche collaborazioni del Salone in Italia e nel mondo, e si aggiungono nuove e rinnovate sinergie con - tra i tanti - associazioni di categoria della filiera editoriali, enti culturali e istituzionali, manifestazioni, fondazioni e musei per la realizzazione e la prosecuzione di progetti di respiro nazionale e internazionale. Rai si conferma Main Media Partner.

Il programma completo sarà diffuso ad aprile, ma oggi sono stati anticipati alcuni ospiti. Elizabeth Strout, una delle autrici più incisive della letteratura contemporanea americana, inaugurerà la manifestazione con una riflessione sulle donne e il loro spazio nel mondo.

Come già annunciato, una delle novità della XXXVI edizione è la creazione di sette sezioni parallele al programma generale. Per ogni sezione i curatori hanno ideato tre o quattro incontri-evento che condurranno durante il Salone. Tra i primi nomi annunciati: per la sezione arte, curata da Melania G. Mazzucco, ci sarà la scrittrice Alexandra Lapierre; sarà presente il regista Paolo Sorrentino, in dialogo con Francesco Piccolo, curatore della sezione cinema; per la sezione editoria, curata da Teresa Cre-misi, ci sarà l'editore Antoine Gallimard; parleranno di informazione il curatore Francesco Costa con la giornalista Jill Abramson; Luciana Littizzetto, curatrice della sezione leggerezza, dialogherà con il cantante Gianni Morandi sulla figura di Marcello Marchesi;



La vita immaginaria muove la vita creativa e a volte anticipa la vita reale

per la sezione romance, la curatrice Erin Doom parlerà con l'autrice Mercedes Ron; infine, Alessandro Piperno, curatore della sezione romanzo, dialogherà con lo scrittore Domenico Starnone.

Nel programma generale, tra gli ospiti internazionali saranno presenti al Salone: il premio Nobel Abdulrazak Gurnah, l'autore di bestseller David Nicholls, due voci della letteratura latino-americana contemporanea, Guadalupe Nettel e Camila Sosa Villada, e per i piccoli lettori lo scrittore bestseller Jeff Kinney.

Torna anche per questa edizione la Pista 500, progetto artistico di Pinacoteca Agnelli sull'iconica pista di collaudo delle automobili FIAT sul tetto del Lingotto. Torna uno degli spazi più giova-

ni, animati e frequentati delle ultime edizioni, il Palco Live e il camper di Margherita Schirmacher, che si trasformerà in uno spazio eventi. La lingua ospite dell'edizione 2024 è il tedesco, mentre la regione ospite è la Liguria.

Da sempre il Salone considera il lavoro con i ragazzi e i docenti uno dei suoi obiettivi fondanti e il ruolo attivo dei giovani cresce ogni anno di più. Da 17 anni, grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, il Salone del Libro dedica loro un intero spazio, il Bookstock, pensato per tutti.

Anche quest'anno tornano i Gruppi di Lettura, a cui saranno affidate presentazioni di alcuni incontri.

Novità di questa edizione è il nuovo Gruppo di Lettura Mi prendo il mondo,

nato dalla manifestazione promossa dal Salone del Libro a Parma lo scorso gennaio

Come sempre, sono molte le iniziative per gli studenti delle scuole di vario grado e ordine: per il secondo anno, Oltre la notizia, progetto in collaborazione con il Corriere della Sera che prevede tre incontri tra ragazzi delle scuole secondarie e i grandi giornalisti del giornale; torna poi Adotta uno scrittore, il progetto che mette al centro la lettura; Un libro, tante scuole, la cui lettura sarà Cime tempestose di Emily Brontë; Lavorare con i libri, corso di formazione per scoprire la filiera del libro; i Comix Games, contest di ludolinguistica per gli studenti delle scuole medie e superiori organizzato da Comix e Repubblica@scuola.

Tornano anche tutti i progetti speciali: dal Concorso Lingua Madre, che compie 19 anni, al Premio Mondello e al Premio Nati per Leggere. Torna inoltre il Rights Centre, dedicato al confronto professionale e al mercato.

Luciano Bona

Storia, curiosità e credenze sul giorno più ballerino dell'anno

Dopo 4 anni torna il 29 febbraio

Un giorno che non c'era e adesso c'è. Il 29 febbraio è da annotare sull'agenda e poi cancellare fino al 2028. Perché, come tutti sanno, questa data, simbolo dell'anno bisestile ci viene a trovare ogni 4 anni. Perciò conviene approfittarne e sfruttare in pieno queste 24 ore in più, magari per fare quella cosa sempre rimandata. Se fosse un animale, il 29 febbraio sarebbe un coniglietto ballerino precario che salta in mezzo agli altri due compagni, che altro non sono che i suoi vicini di data assunti a tempo indeterminato, ovvero il 28 febbraio e il 1° marzo. Lui infatti è proprio frutto di un salto, perché per il calendario gregoriano esiste l'anno bisestile, con un'alba in più, creato al fine di evitare uno slittamento delle stagioni.

La storia
Già nel calendario Giuliano gli antichi romani avevano capito che era necessario aggiungere un giorno per regolare le stagioni: lo facevano dopo il 24 febbraio cioè nel sexto die ante Kalendas Martias, il sesto prima delle calende di marzo, che diventava bis sextus. Fu nel 46 a.C. che Giulio Cesare introdusse ufficialmente le nuove 24 ore per pareggiare i conti con le sei che rimanevano in più, secon-



do i calcoli dell'astronomo Sosigene di Alessandria. Qualche secolo più tardi arrivò papa Gregorio XIII che con la bolla papale del 1582 Inter gravissimas eliminò di botto tre anni bisestili all'inizio del secolo, perché con quello slittamento in avanti la Pasqua rischiava di essere celebrata in estate.

I conteggi astronomici
Mantenendo sempre 365 giorni, si accumulerebbe un giorno di ritardo ogni 4 anni. Per essere precisi:

trascorsi 365 giorni, ne rimangono ancora 0,24219, vale a dire quasi sei ore da passare prima che la Terra torni esattamente sulla linea dell'equinozio. A conti fatti per l'esattezza dovremmo aggiungere quasi un giorno (la percentuale che manca è pari a 0,96876) che viene arrotondato a 24 ore complete. Ecco perché in alcuni periodi della storia l'anno bisestile non c'è: accade quando quei 10 minuti annuali che rimangono

dalla compensazione si sommano e vengono tolti dal conteggio.

Il 29 febbraio per la sua particolarità è stato anche scelto come data simbolica per celebrare la Giornata mondiale delle malattie rare. E a Bologna si festeggia l'Error Day.

Le curiosità
Nel mondo anglosassone l'anno bisestile viene definito proprio "Leap year", anno del salto. Le date dopo il 29 febbraio vengono spostate di due giorni del-

la settimana più avanti invece di uno solo rispetto all'anno passato. Inoltre esiste una tradizione legata a San Patrizio secondo la quale il 29 febbraio le ragazze possono chiedere al fidanzato di sposarle. Se lui non accetta deve pagare un pegno, ovvero regalarle 12 paia di guanti. Uno al mese: servono per nascondere la mano della fidanzatina rimasta ancora senza anello.

Le credenze
Per quanto riguarda la de-

finizione di "anno bisesto, anno funesto" si fa risalire alla tradizione degli antichi Romani di dedicare il 29 febbraio ai defunti. E durante il Rinascimento si era convinti che i bisesti fossero nefasti per le greggi e la campagna e portassero epidemie. Ci sono anche altri detti meno conosciuti come "anno bisesto tutte le cose van di traverso", "anno bisestile chi piange e chi stride". Alcuni lo chiamano anno della balena, perché pare che

questa partorisca solo ogni quattro anni.

Il Santo
Il 29 febbraio si festeggia: Sant'Augusto Chapdelaine, Sant'Ilario papa, Sant'Osvaldo di Worcester (vescovo), Beata Antonia di Firenze (badessa). Negli anni non bisestili vengono aggregati ai santi del giorno prima. Curiosità: tra i nati il 29 febbraio troviamo Gioacchino Rossini (1792) e Alessandro Farnese (1468) che sarebbe diventato papa Paolo III del Concilio di Trento.

Compleanni
Il classico interrogativo è: quando festeggia il compleanno chi nasce il 29 febbraio? La risposta è semplice: il giorno prima o il giorno dopo, è una scelta. Salvo poi festeggiarlo il 29 febbraio ogni quattro anni. In genere negli anni non bisestili i cosiddetti leapers (come vengono chiamati in inglese) se sono nati il 29 febbraio prima delle 12 festeggiano il 28 febbraio, mentre coloro che sono nati dopo le 12 scelgono il primo marzo, sotto il segno dei Pesci.

Silvia Gullino

Nella foto un tramonto sulle Langhe nel mese di febbraio. Il 29 febbraio dipende dalla relazione astronomica fra la Terra e il Sole, una vera e propria danza nello spazio

Tra circa 25 anni ci ritroveremo in un Paese con tanti senior e pochissimi giovani

La notizia? Siamo in pieno inverno... demografico

Quanta voglia abbiamo di scrivere questa notizia? Quante speranze di scriverla senza rattristarci? Dobbiamo davvero scriverla? No, ma ormai siamo in ballo, e allora... Tra circa 25 anni ci ritroveremo in un Paese con tanti senior e pochissimi giovani. A dircelo sono i numeri contenuti in un rapporto Istat, dove si parla di un inverno demografico già in atto e che persino papa Francesco ha bollato come un fenomeno gravissimo, da scongiurare. Cosa ci racconta questo rapporto? Che il futuro non ci regalerà grandi gioie, e nemmeno molti



neonati. Il calo della natalità continuerà ad invecchiare la popolazione. Bè, non molto tempo fa, proprio sulle nostre pagine, abbiamo fatto gli auguri a diversi centenari: ce ne sono tantissimi. La situazione, quindi, non andrà migliorando, anzi. L'età media salirà dai 45 ai 49 anni e caleranno le persone in età "attiva", quindi quelli tra i 15 e i 64 anni: passeranno dal 63,7% al 55% nel 2050. Disagio, visto che aumenteranno i cosiddetti "non autonomi", quindi bambini e anziani. Insomma, pare proprio che il trend sia quello di non fare figli, e chissà

perché. A gennaio 2023 l'Istat ci ha fatto sapere che la popolazione italiana è scesa sotto la soglia dei 59 milioni, una diminuzione di 179mila unità rispetto all'anno precedente (-0,3%). Il calo «È frutto di una dinamica demografica sfavorevole che vede un eccesso dei decessi sulle nascite», ha scritto l'Istat. Triste, ma vero.

Silvia Gullino

In foto papa Francesco. Per il Pontefice «Non vedere il problema della denatalità è un atteggiamento miope; è rinunciare a vedere lontano, a guardare avanti»

CONTROCANTO

Quest'anno la Quaresima è iniziata proprio il giorno di San Valentino. Per molti, quindi, perlopiù inconsapevoli, con una cena romantica anziché con un digiuno. Non è che "Lassù" ci siano rimasti, in fondo, così male... tutto ciò che è Amore è ben accetto e poi chi osserva il mondo da quel punto di vista ha ben presente che, anche se più o meno consapevolmente ci siamo liberati del digiuno quaresimale, di digiuni ne faremo tanti anche noi, nono-

Le moderne quaresime

stante la laicità del nostro stile di vita. Se parliamo un po' con chi ci circonda troviamo chi digiuna, o comunque fa rinunce alimentari severe, per l'estetica, perché animalista convinto, per purificarsi fisicamente, per posizioni filosofiche alla ricerca di equilibrio e serenità.

E poi la maggioranza: chi non per scelta, ma per età o/e patologie deve rinunciare a questo e a quello. A volte diete per problemi diversi, sommandosi, finiscono per eliminare quasi tutto dal nostro piatto... Tutta la nostra vita, da quando abbiamo superato il problema di riuscire a saziarci, la passiamo nel continuo tentativo di

ridurre... gli zuccheri... i grassi... gli alcolici, insomma tutto ciò che ci farebbe piacere. Digiuni e rinunce accettati e comunque vissuti con impegno e fatica. E così, mentre ci sentiamo liberati dalle "penitenze" del passato, dalle prescrizioni del digiuno religioso, ci sottoponiamo alle nuove regole con

eguale spirito di sacrificio. Il problema è che questa nuova gestione del cibo non ci impegna solo per 40 giorni, ma dura tutto l'anno! E se sgarriamo ci sentiamo pure in colpa e a questo punto, da chi possiamo ottenere il perdono? Forse un po' abbiamo bisogno proprio di questo: qualcosa a

cui rinunciare, qualcosa da trasgredire, qualcosa da conquistare per godercelo di più. La cena fuori regola che la dietologa mi concede, la giornata di pigrizia sul divano, senza la necessaria attività fisica, il dolce rubato al conteggio delle calorie, tutto acquisisce un sapore particolare, quasi magico. Insomma ogni epoca ha le sue quaresime.. e le sue penitenze. E la domanda sorge spontanea... che ci sarà nell'uovo di Pasqua?

Luisa M.

IL CARTELLONE DI PROSA NEI TEALTRI DELLA GRANDA: A CUNEO «LA LOCANDIERA»

Luciano Bona

Interessati appuntamento nei teatri e cinema della "granda" con prosa, cinema, teatro famiglia in questa prima settimana di Marzo.

Martedì 5 marzo, ore 21 il Teatro Baretto di Mondovì presenta "La Corsa Dietro Il Vento - Dino Buzzati o L'incanto Del Mondo" drammaturgia e regia Gioele Dix con Gioele Dix e Valentina Cardinali scene Angelo Lodi musiche Savino Cesario. Sotto il palazzo in cui abita un grande scrittore, piove dall'alto nel cuore della notte una pallottola di carta. Che cosa conterrà? Appunti senza importanza o versi indimenticabili da salvare? Da questo affascinante spunto, tratto da un racconto di Dino Buzzati, prende il via il nuovo spettacolo scritto e interpretato da Gioele Dix. La corsa dietro il vento è un inedito viaggio teatrale grazie al quale Gioele Dix, ispirandosi a personaggi e atmosfere buzzatiane, parla (anche) di sé, dei suoi gusti, delle sue inquietudini, delle sue comiche insofferenze con l'ironia e il gusto del paradosso cui ha abituato il suo pubblico, condividendo il palcoscenico con Valentina Cardinali, giovane attrice talentuosa ed eclettica. "Ho cominciato a leggere i racconti di Dino Buzzati all'età di dodici anni - racconta Gioele Dix - Sono diventati parte del mio immaginario. La sua voce assomiglia spesso alla mia. Lo considero l'inventore di racconti perfetti, che non solo ti avvicinano - perché vuoi sapere come vanno a finire - ma ti lasciano sempre un segno dentro, ineffabile però familiare."

Ancora martedì 5 marzo il Teatro Toselli di Cuneo propone "La locandiera di Carlo Goldoni regia Antonio Latella con Sonia Bergamasco, Marta Cortellazzo Wiel, Ludovico Fededegni, Giovanni Franzoni, Francesco Manetti, Gabriele Pestilli, Marta Pizzigallo, Valentino Villa Sonia Bergamasco è protagonista di un omaggio a Goldoni e a un testo che riscrive la storia e per questo ci riguarda tutti.

"Credo che Goldoni con questo testo abbia fatto un gesto artistico potente ed estremo, - scrive Antonio Latella - un gesto di sconvolgente contemporaneità: innanzitutto siamo davanti al primo testo italiano con protagonista una donna, ma Goldoni va oltre, scardina ogni tipo di meccanismo, eleva una donna formalmente a servizio dei suoi clienti a donna capace di sconfiggere tutto l'universo maschile, soprattutto una donna che annienta con la sua abilità tutta l'aristocrazia. Di fatto Mirandolina riesce in un solo colpo a sbarazzarsi di un cavaliere, di un conte e di un marchese. Scegliendo alla fine il suo servitore come marito fa una scelta politica, mette a capo di tutto la servitù, nobilita i commercianti e gli artisti, facendo diventare la Locanda il luogo da dove tutta la storia teatrale del nostro paese si riscrive"

Giovedì 7 marzo, alle 11 matinee per le scuole, alle ore 21 spettacolo serale, **il Teatro Magda Olivero di Saluzzo** presenta "Risveglio di Primavera" di Frank Wedekind regia Gabriele

A Mondovì Gioele Dix e Cappuccetto Rosso



Vacis in scena Andrea Caiazza, Lucia Corna, Lucia Raffaella Mariani, Erica Nava, Enrica Rebaudo, Edoardo Roti, Letizia Russo, Lorenzo Tombesi, Gabriele Valchera.

Un allestimento giovane di un'opera che pare contemporanea, un andamento vorticoso con dei vertici di pathos elevatissimi e un lavoro di grandissima sincronia e precisione. Nel conte-

sto borghese perbenista della Germania di fine '800, un gruppo di quattordicenni, rigorosamente tenuti all'oscuro delle dinamiche della sessualità e dell'interazione affettiva, scoprono,



ognuno in modo diverso, pulsioni, desideri e perversioni.

Sabato 9 marzo ore 18 il Teatro Baretto di Mondovì presenta "Cappuccetto Rosso e il Lupo Solitario" liberamente ispirato alla fiaba dei fratelli Grimm e di C. Perrault di Giorgio Boccassi con Donata Boggio Sola e Giorgio Boccassi regia Fabio Comana e Giorgio Boccassi.

Cappuccetto Rosso, diventata grande, ha aperto un atelier di moda, specializzato in cappelli rossi. Un giornalista di tv, del programma "Natura selvaggia", deve realizzare una puntata sulla vita dei lupi e arriva ad intervistare Cappuccetto Rosso, per conoscere la sua storia. Così Cappuccetto Rosso torna indietro nel tempo e ricorda la sua avventura, straordinaria e drammatica. Ricorda il suo incontro con il lupo solitario.

La fiaba di Cappuccetto Rosso rivive così in questa intervista-spettacolo, attraverso i ricordi della stessa protagonista. La particolarità dello spettacolo è che alla vicenda della bambina dal cappellino rosso, si alternano le informazioni sulla vita e sul comportamento del lupo: la vita nel branco, le tecniche di caccia, l'amore per i cuccioli, le gerarchie di gruppo. Il ricordo di Cappuccetto Rosso ci porta a conoscere i sentimenti della bambina, i particolari dell'incontro con il lupo, l'astuzia dell'animale, l'attacco alla nonna, il travestimento del lupo e il celebre momento dell'incontro fra Cappuccetto Rosso e la finta nonna.

Ancora una volta ritroviamo le componenti della fiaba: Cappuccetto Rosso che scopre l'emozione di essere per la prima volta sola e indipendente, la sua ingenuità, la freddezza e la furberia del lupo, la delusione di Cappuccetto Rosso di fronte al tradimento del suo "amico" lupo, la scoperta di una realtà carica di pericoli e incognite.

Domenica 10 marzo, ore 21, il Teatro Toselli di Cuneo, Nell'ambito della rassegna Domeniche a Teatro organizzata da Piemonte dal Vivo, con la Compagnia

Amore è un viaggio musicale e lirico attraverso una geografia esterna - oltre al Portogallo, l'Angola, Capo Verde - e una interna, quella delle corde dell'anima che vibrano al minimo colpo della vita. Le note sono quelle malinconiche del fado, che esplodono in slanci energici attraverso la voce dei suoi cantanti, spalancata a raggiungere ogni angolo della sala; il ritmo quello ora di una parata, ora di un tableau vivant, ora di una lenta processione; l'immagine è un quadro che muta nei colori, si scalda e si raffredda. Il progetto nasce dall'incontro e dall'amicizia fra Pippo Delbono e il produttore teatrale italiano da anni attivo in Portogallo Renzo Barsotti e dal loro desiderio di realizzare insieme uno spettacolo sul Portogallo.

Amore è un viaggio musicale e lirico attraverso una geografia esterna - oltre al Portogallo, l'Angola, Capo Verde - e una interna, quella delle corde dell'anima che vibrano al minimo colpo della vita. Le note sono quelle malinconiche del fado, che esplodono in slanci energici attraverso la voce dei suoi cantanti, spalancata a raggiungere ogni angolo della sala; il ritmo quello ora di una parata, ora di un tableau vivant, ora di una lenta processione; l'immagine è un quadro che muta nei colori, si scalda e si raffredda. Il progetto nasce dall'incontro e dall'amicizia fra Pippo Delbono e il produttore teatrale italiano da anni attivo in Portogallo Renzo Barsotti e dal loro desiderio di realizzare insieme uno spettacolo sul Portogallo.

Domenica 10 marzo, ore 21, il Teatro Toselli di Cuneo, Nell'ambito della rassegna Domeniche a Teatro organizzata da Piemonte dal Vivo, con la Compagnia

il Melarancio e in collaborazione con TING. Presenta "CartaSia" di e con Miriam Costamagna, Andrea Lopez Nunes, Andrea Rizzo/Giovanni Consoli regia di Drogheria Rebelot.

Bruno, artista geniale, è in crisi. Solo e senza nessun contatto con l'esterno, all'indomani di una mostra d'arte che potrebbe renderlo famoso, non è ancora riuscito a creare la sua opera. A trarlo d'impaccio dal blocco creativo sarà la materia stessa, la Carta, grezza prima e raffinata poi, che, nonostante i desideri e la volontà di Bruno, diventerà sempre più indipendente, fino a fargli scoprire che il modo migliore per stare al mondo è aprire la porta e lasciare che ognuno di noi, compresi noi stessi, vada con le proprie gambe per la strada che desidera.

Età consigliata dai 6 anni.

Ancora martedì 12 marzo il Teatro Toselli Presenta "Amore" uno spettacolo di Pippo Delbono con Compagnia Pippo Delbono: Dolly Albertin, Gianluca Ballarè, Margherita Clemente, Pippo Delbono, Ilaria Distante, Aline Frazão, Mario Intruglio, Pedro Jóia, Nelson Lariccia, Gianni Parenti, Miguel Ramos, Pepe Robledo, Grazia Spinella.

Amore è un viaggio musicale e lirico attraverso una geografia esterna - oltre al Portogallo, l'Angola, Capo Verde - e una interna, quella delle corde dell'anima che vibrano al minimo colpo della vita. Le note sono quelle malinconiche del fado, che esplodono in slanci energici attraverso la voce dei suoi cantanti, spalancata a raggiungere ogni angolo della sala; il ritmo quello ora di una parata, ora di un tableau vivant, ora di una lenta processione; l'immagine è un quadro che muta nei colori, si scalda e si raffredda. Il progetto nasce dall'incontro e dall'amicizia fra Pippo Delbono e il produttore teatrale italiano da anni attivo in Portogallo Renzo Barsotti e dal loro desiderio di realizzare insieme uno spettacolo sul Portogallo.

Tradizione del Comizio Agrario fin dal novembre del 1917 per volontà di Umberto Cordero di Montezemolo

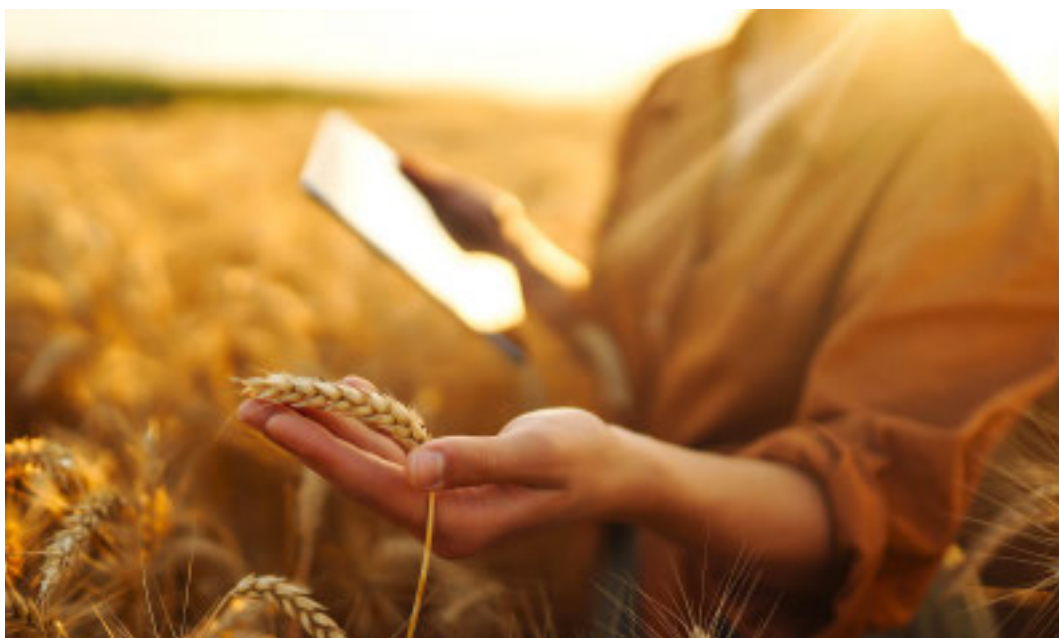
Mondovì premia le «donne contadine»

Le donne nel mondo dell'agricoltura hanno sempre fatto la loro parte: figlie, sorelle, mogli e madri delle famiglie contadine che partecipavano alla vita nei campi al fianco degli uomini; in alcuni momenti storici poi le donne hanno dovuto sostituire del tutto gli uomini nell'azienda agricola, si pensi per esempio al periodo delle due guerre mondiali.

Il Comizio Agrario fin dal novembre del 1917 per volontà dell'allora presidente Umberto Cordero di Montezemolo e del direttore Alessandro Gioda, volle dare un riconoscimento, seppur simbolico a quante, fra le donne del circondario monregalese, si fossero distinte per capacità nel condurre tutti i lavori della loro azienda agricola.

Oggi la realtà imprenditoriale femminile nel mondo agricolo è in continua espansione ed evoluzione.

In base agli ultimi dati Istat i capi d'azienda donna sono in-



fatti il 31,5% e spesso conducono aziende all'avanguardia dal punto di vista della multifunzionalità.

Come è ormai consuetudine anche quest'anno il Comizio

Agrario in occasione della Festa delle donne consegnerà un riconoscimento alle imprenditrici agricole del territorio.

La premiazione si svolgerà sa-

bato 2 marzo 2024 alle 17,00 nella sede del Comizio Agrario in piazza Ellero n. 45 - Mondovì.

Dopo i saluti di Pier Franco Blengini, presidente del Co-

mizio Agrario e di Attilio Ianniello, direttore del Comizio Agrario; è in programma l'intervento della Prof.ssa Cristiana Peano del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino: "Il ruolo della donna in agricoltura".

A seguire la consegna dei diplomi di merito nell'ambito dell'imprenditoria agricola femminile alle Sig.re:

Enrica Chiapello (Azienda agricola in Briaglia)

Maria Maddalena Basso (Azienda agricola in Piozzo)

Michela Romanisio (Az. Frutticola Romanisio - Piozzo)

Arianna Carignano (Azienda Agricola "Il Vecchio Gelso" - Bastia Mondovì)

Per info: Comizio Agrario, Piazza Ellero n. 45 - 12084 Mondovì
E-mail: comizioagricolo1867@gmail.com
Tel. 0174 42114 (orario uffici: martedì, giovedì e sabato dalle ore 9 alle 12).

LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE IN CAMPO PER LA LORO SALVAGUARDIA

Le orchidee nel Parco Fluviale Gesso-Stura

Le orchidee selvatiche sono state oggetto di un incontro che si è svolto il 7 febbraio scorso alla Casa del Fiume con l'Assessore all'Ambiente del Comune di Cuneo, Gianfranco Demichelis, e alcuni rappresentanti delle Associazioni ambientaliste cuneesi fra cui Bruno Piacenza, presidente Legambiente Cuneo, Domenico Sanino, presidente Pro Natura Cuneo, Albino Gosmar, presidente Cuneo Birding, Patrizia Rossi, presidente Lipu Cuneo, Alberto Collidà, presidente Italia Nostra Cuneo. Il Parco fluviale Gesso e Stura (che si estende anche nell'area Fossanese) ospita infatti una ricchissima fioritura di orchidee selvatiche che negli ultimi anni si è rivelata essere una delle più importanti a livello provinciale e fra le più notevoli in regione.

Le prime orchidee furono trovate nel corso dei rilievi per la redazione dei Piani Naturalistici, nel 2019, ma fu solo l'anno seguente che Bruno Caula (Cuneobirding) trovò la grande fioritura di *Anacamptis coriophora*, una specie che un tempo si credeva crescesse solo a nord del Po. I successivi rilievi hanno permesso di identificare ben nove diverse specie di orchidee selvatiche, alcune presenti in centinaia di esemplari.

Tutta l'area della prateria arida si è rivelata estremamente interessante e di grande pregio naturalistico. Le macchie di Ligustro e di Viburno ne interrompono la continuità e creano, insieme ad altri arbusti, degli ambienti adatti a diversi uccelli, fra cui l'Averla piccola. Caprioli, Tassi, Lepri e Ricci percorrono i prati, mentre il vicino greto ospita, per esempio, il Corriere piccolo. Vi sono anche



aree boscate a Pioppo nero, Salice bianco e Roverella. Le piccole piante, seppure poco appariscenti, sono anch'esse molto interessanti, come la rara *Pentstemon latifolia* dai minuscoli fiori rossi che qui cresce con alcuni esemplari. Purtroppo, negli anni passati le orchidee hanno rischiato di scomparire a causa di diversi problemi, in primis il pascolo abusivo. Nonostante i cartelli di divieto di pascolo, posizionati dal Parco e dalle Associazioni, nel 2023 le pecore hanno brucato i prati proprio nel periodo di fio-

ritura. Anche la perdurante siccità ha messo in grande difficoltà alcune delle specie più rare. Gli interventi delle Associazioni hanno riguardato la vigilanza sul pascolo e la protezione delle singole piante con piccole recinzioni locali e innaffiature nei momenti più difficili. Il Parco intende richiedere alla Regione la gestione diretta dell'area, il cui habitat dei prati aridi, come risulta dal Piano naturalistico del 2019, è individuato come prioritario ed inserito nell'allegato I della Direttiva Habitat. Alcune criticità

si sono risolte, ma altre persistono e sono allo studio interventi di risistemazione dell'area, dei sentieri, delle radure e delle macchie ad arbusti, minacciati anche da specie invasive. Durante l'incontro si è poi discusso di alcune altre aree interessate da progetti di riqualificazione tra cui il progetto intitolato "Recupero funzionale e miglioramento habitat periferuali e fasce tampone sul fiume Stura di Demonte", deriva dall'assegnazione di fondi nell'ambito del Bando Riqualificazione dei corpi idrici piemontesi. Nell'in-

contro con le Associazioni si è parlato degli interventi previsti sia in alveo sia sulle sponde, fra cui, per esempio, la rimodellazione del letto ove necessario, la rimozione dei guadi delle cave dismesse, la piantumazione di alberi per ricostruire le connessioni fra boschi ripariali venute a mancare dopo le ultime piene, stabilendo anche qui una linea d'azione comune per alcuni punti critici individuati sul territorio.

Inoltre il Parco ha segnalato di essersi dotato di una Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici: fra le azioni principali quelle tese a prevenire e porre rimedio al calo delle capacità produttive e alla diminuzione delle caratteristiche qualitative dei prodotti agricoli. ridurre e prevenire la perdita di habitat e biodiversità (fra cui rientra il caso delle orchidee, ma anche la conservazione delle zone umide come laghetti e risorgive), tutelare le risorse idriche dalla diminuzione delle portate e dal disseccamento, e infine supportare il settore turistico-sportivo e tutelarlo dalla modifica del regime idraulico e ridurre e prevenire il rischio idrogeologico, per esempio con la realizzazione delle nuove piste ciclabili in progetto e difese spondali.

Rimane al momento anco-

ra irrisolta la questione della vigilanza su un'area di Parco naturale sempre più estesa che richiederebbe l'impiego di almeno due guardie a tempo pieno per il presidio del territorio e la

gestione di alcune criticità come il pascolo vagante in aree di pregio naturalistico; anche in questo senso il Comune di Cuneo in qualità di ente gestore del Parco si sta attivando per una soluzione che possa essere sostenibile dal punto di vista finanziario.

In conclusione, le Associazioni ambientaliste hanno apprezzato l'impegno del Parco per preservare la biodiversità ai margini della città, che proprio perché sono così vicini ai luoghi dove viviamo ogni giorno, risultano essere contemporaneamente i più minacciati e i più preziosi per i cittadini.

FOSSANO

«Deserti e Giardini» ai piedi della Croce

Nell'ambito del cammino di Quaresima in preparazione alla Pasqua a Fossano l'unità pastorale del Centro Storico propone a livello cittadino una serata di silenzi, canti, preghiera e meditazione ai piedi della Croce di Cristo. La celebrazione è in programma venerdì 1 marzo alle ore 21 nella chiesa di S. Filippo e sarà guidata dal vice-parroco don Andrea Beretta e dal diacono Paolo Tassinari e animata dal coro interparrocchiale «Pacem in terris» di Cuneo. L'iniziativa è una novità, si intitola «Deserti e giardini» e viene così presentata dal diacono Paolo Tassinari, uno degli ideatori.

«Vogliamo proporre un momento di sosta nel cammino della Quaresima – sottolinea il diacono – rimanendo in ascolto di un brano evangelico e radunandoci attorno alla Croce. La parola del Vangelo ci mostrerà con quale tentazione Gesù ha dovuto misurarsi dall'inizio della predicazione fino all'ultimo suo respiro: poteva scegliere di non essere uomo fino in fondo e prendere scorciatoie per avere una vita più facile. Ma non l'ha fatto, insegnandoci piuttosto a pregare il Padre buono di «non abbandonarci alla tentazione», cioè di non lasciarci in balia delle nostre miserie e povertà. E come Lui nel deserto, «farsi amici di leoni, cervi e pantere» (le cosiddette «bestie selvatiche») così da trasformare ogni luogo divenuto inospitale in giardino. Perché sarà proprio quella la «location» alla quale condurrà la Croce: Maria Maddalena incontrerà il Risorto non negli spazi del sacro ma in un giardino».

Massimo Giaccardo

IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Vaticano: un frammento di papiro può cambiare il mondo - Un'ombra nella notte

Egitto, 69 d.C. Ha viaggiato a lungo, e adesso ha bisogno di un posto dove nascondersi dagli uomini che vorrebbero metterla a tacere.

Nonostante i rischi, Lia è pronta ad accogliere quella donna nella sua casa e a proteggere lei e la sua storia. Perché la sua verità è un segreto per cui vale la pena morire.

Dopo che il nuovo Papa ha scelto come segretario di stato una donna, si crea scompiglio nelle cerchie più conservatrici del Vaticano.

Oltre a crearsi diverse situazioni per farla dimenticare, un altro fatto crea turbamento, e non solo, tra la gerarchia vaticana, quando viene ritrovato un'iscrizione funebre risalente al I secolo d.C.

Era sepolta da anni negli archivi del Museo del Cairo, tra altre centinaia di reperti destinati a non essere mai né studiati né esposti. È quello che Samia si ripete per giustificare il furto di una maschera funeraria risalente al I secolo d.C., l'unico modo per racimolare i soldi necessari per pagare le cure mediche della sorella.

Prima di rivenderla, però, Samia si accorge che la maschera non è fatta di lino, secondo l'uso dell'epoca, bensì di papiro.

È la scritta che v'intravede all'interno cambierà tutto.

Un documento che rivela fatti scomodi che riguardano la Chiesa.

Cal Donovan è in città per assistere all'inaugurazione del nuovo pontificato, quando riceve la telefonata di una sua ex studentessa di Archeologia, che sostiene di essere entrata in possesso di un oggetto sconcertante e pericoloso. Ma, poche ore dopo, la giovane scompare nel nulla.

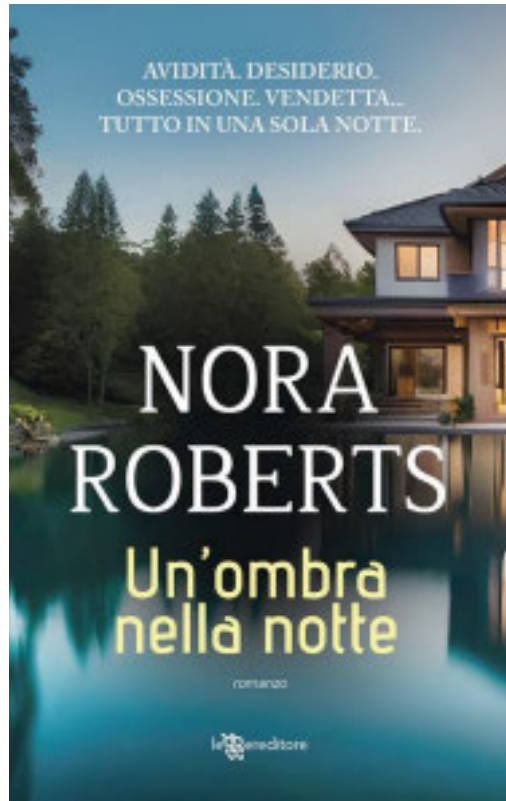
A Cal non resta quindi che mettersi sulle sue tracce, per evitare che il manufatto cada nel-



le mani sbagliate e il mondo ne subisca le conseguenze.

La storia parte da fatti realmente accaduti e Glenn Cooper ci accompagna con la fantasia portandoci a leggere un thriller degno di nota, un mix tra fantasia, una storia di intrighi e misteri e fatti reali che si incastrano perfettamente.

Glenn Cooper. La verità di Maria. Casa Editrice NORD. Pagine 392, euro 20



Avidità, desiderio, ossessione e vendetta tutto in una sola notte con personaggi, sogni e drammi che portano il lettore, a immaginarsi, parte «viva» dell'intera vicenda. Harry Booth ha iniziato a rubare a nove anni per garantire una casa alla madre malata. Costretto a crescere e maturare presto a causa della malattia della madre che li ha ridotti ad una situazione economica disastrosa, intraprende fin da piccolo l'attività di ladro introducendosi,

durante la notte, nelle case sfarzose dove ruba quei pochi oggetti di valore che gli garantiscono il sostentamento. Quando la madre alla fine muore di cancro, Harry lascia Chicago, senza però mai ritirarsi dal suo lavoro notturno. Girovagando dalle Outer Banks a Savannah fino a New Orleans. Un bambino dalla mente curiosa, geniale, intelligente, sveglia, diventa così un ladro abile e scaltro, che affina nel corso degli anni una tecnica infallibile senza trasgredire mai le regole che lo hanno reso solitario, scrupoloso, prudente, morigerato e attento.

Assume nuove identità e si mantiene prudente, vigile, distante. Non può permettersi di attirare l'attenzione, né di affezionarsi fino a quando incontra Miranda, con la quale stringe un legame così profondo da stravolgere ogni regola. Ma durante il suo operato, Booth si è fatto delle conoscenze pericolose, come lo spietato Carter LaPorte, che vede in lui uno strumento da sfruttare a suo piacimento. L'incontro con Miranda, però, travolgerà la prospettiva delle sue regole. Metterà in discussione lo stile di vita che lo ha condotto a rubare, a viaggiare in fuga per il mondo cambiando continuamente identità, ma solo liberandosi di LaPorte potrà vivere pienamente la passione ed il sentimento che lo lega profondamente a Miranda.

Sapendo che LaPorte utilizzerà ogni sua relazione personale per costringerlo a portare a termine il lavoro, Harry decide di abbandonare Miranda senza alcuna spiegazione e sparire. Per liberarsi definitivamente della minaccia di LaPorte, e ricongiungersi alla donna che ama, Harry dovrà affrontare il suo nemico una volta per tutte. Una storia d'amore, ricca di colpi di scena e angoli suggestivi in cui Nora Roberts ha saputo dare un tocco avventuroso e avvincente che terrà il lettore attento e vigile fino all'ultima pagina. **Nora Roberts. Un'ombra nella notte. Leggeditore. Pagine 465. Euro 18**

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Piazza Grande** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392209**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Gilda, lei ha 30 anni, fa l'apicoltrice, e coltiva prodotti biologici, è una bella ragazza italiana, colori mediterranei, mora, grandi occhi scuri, fisico formoso, vorrebbe tanto incontrare un uomo, non importa se un po' più grande, ma con cui sposarsi,

o convivere, e avere figli. Chiama solo se seriamente interessato, grazie. 340 3848047

Emma, è una stupenda 37enne, bionda naturale, occhi azzurri, snella, lavora come assistente alla poltrona di un dentista, ha un hobby un po' strano, è una sommelier, le piace il buon cibo e il buon vino, fa trekking, è single, vi-

HAI MAI PENSATO DI ANDARE VIA, IN UN POSTO LONTANO, E INIZIARE A VIVERE, VIVERE UNA VITA NUOVA, SOLO TUA, VIVERE DAVVERO. CI HAI MAI PENSATO???

Anna e Anna agenzia per single, organizza viaggio nei fiordi norvegesi su grande nave da crociera, partenza prevista nel mese di luglio 2024, data esatta ancora da confermare, a prezzo VERAMENTE VANTAGGIOSO!!!! Dai prova, saremo tanti single all'andata, al ritorno Chissà???

Chiamami al **349 5601018**, Annamaria

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane / commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

ve sola, e sta cercando l'uomo giusto, anche più grande, ma seriamente motivato. 371 389961

Luisa, lei nella sua vita ha realizzato quasi tutti i suoi sogni, è una donna intelligente, con un carattere deciso, ma dolce e coccolona nella sua vita privata, e con i suoi cari, ha 44 anni, è divorziata, una figlia ormai indipendente, un cane fedele, laureata, dottoressa, bella donna distinta, elegante, l'unico sogno che in questo momento non si è realizzato è quello di vivere un amore vero... 379 2140159

Marella, lei ha appena festeggiato il suo 55esimo compleanno, è una bella donna castana, occhi verdi, un fisico snello, ha un negozio di gastronomia, vedova, senza figli, gioca a bocce, fa volontariato, conoscerebbe un bravo signore, anche più maturo, italiano, per vivere insieme e non sentirsi più sola. 338 4953600

Agnese, simpaticissima, brillante, 65enne, italiana, si-

gnora dal bell'aspetto, bionda, occhi scuri, casalinga, ama cucinare, lavorare all'uncinetto, andare nei boschi a cercare funghi, vive sola, vorrebbe tanto incontrare un signore di buon cuore, non importa se più maturo, ma semplice come lei, con cui farsi buona compagnia. 349 5601018

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Privato cerca bottiglie di vino/liquori/spumanti piene e con etichetta sia vecchie che recenti. Tel 3920809755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

AZIENDA OPERANTE NEL CAMPO METALMECCANICO - ZONA MONREGALESE CERCA OPERAI DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANICO

ORARIO TEMPO PIENO - RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLA FUNZIONE

SI PREGA DI INVIARE CURRICULUM CON RELATIVO RECAPITO TELEFONICO AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL

amministrazione@viellestudio.it

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/ 8096021

Vendesi due sedie in rivestimento tessuto per soggiorno o ufficio prezzo 35 euro ciascuna possibilità di acquistarne anche una. Cell. 335/ 8096021

VENDO MOBILETTO bianco con tre cassetti e ripiano foderato di rosellina dimensioni 40x50 prezzo 25 euro - Cell. 335/ 8096021

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, carto-

line, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al **3497331895**

CERCASI

Cerco radiatore a gas Baxi Brazilia 8000 SI nuovo o usato.

Tel. **0172636262**
ore pasti

FOSSANO

vendo centralissimo terreno mq 1355 adibito a parco.

Tel. **3403041255**
ore pasti

RICERCA PERSONALE

Siamo alla ricerca di personale per la produzione di serramenti in Legno. Inserimento immediato con impiego a tempo pieno.

Per informazioni contattare il **0171 735052**

VENDESI o AFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al **3497331895**

la PIAZZA GRANDE
FOSSANO MONDOVI'

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori

Emmanuel Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Ianniello
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice

La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa

Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria

Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail: publicita@polografico.it

Scrivete al direttore

direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti

Su c/c postale n° **13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore + 30%

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboesosi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

la PIAZZA GRANDE
FOSSANO MONDOVI'

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO**

**per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2024**

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it



la **PIAZZA** **SPORT**



VOLLEY

LPM strepitosa: batte al tie-break Messina, terza forza del campionato

servizio a pag. 36



CALCIO

Eccellenza: Fossano alla grande, battuto il Cuneo per 2-0

servizio a pag. 38



SCI

Spettacolo con la Coppa Italia di sci alpino ad Ardesina

servizio a pag. 39

CICLISMO: LA CORSA ROSA IN CITTÀ IL 6 MAGGIO, MA MOLTISSIMI SARANNO GLI EVENTI COLLATERALI

Si avvicina sempre di più a Fossano l'appuntamento con la Tappa del Giro d'Italia 2024 che lunedì 6 maggio riporterà la Corsa Rosa nella nostra città che ospiterà il traguardo della terza frazione Novara-Fossano. In vista di quello che sarà l'evento più importante dell'anno, almeno da punto di vista mediatico e di vetrina turistica, per la città il Comitato di Tappa, presieduto dall'imprenditore Gianfranco Riorda, con la collaborazione del Comune di Fossano, sta mettendo a punto un ricco calendario di iniziative che si terranno nella seconda metà del mese di marzo, per tutto aprile e sino ad inizio maggio. Questo programma verrà presentato ufficialmente venerdì 15 marzo con una conferenza stampa che si terrà alle ore 10.30 presso la sala dei Battuti Bianchi (ex-chiesa del Gonfalone), messa a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano: ospite d'onore dell'evento sarà Stefano Garzelli, campione di ciclismo e vincitore del Giro d'Italia nel



ASPETTANDO IL GIRO

La presentazione degli eventi il 15 marzo: Garzelli ospite d'onore

2000 ed oggi commentatore delle corse per RAI Sport. Il calendario delle ini-

ziative "Aspettando il Giro" comprenderà spettacoli, concerti, incontri con i Campioni

del passato ed eventi sportivi locali: al momento annunciata una gara di ciclismo per la

categoria Allievi organizzata a Fossano domenica 14 aprile e curata dall'associazione

"Scorte Tecniche" di Fossano. Inoltre, sembra molto probabile, nelle vici-

nanze della tappa fossanese del 6 maggio, l'organizzazione di una "Notte Rosa".

SCACCHI

Battisti campione provinciale

Venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 febbraio l'A.S.D. Circolo Scacchistico «Torri d'Acaja» di Fossano ha organizzato l'edizione 2024 del Campionato Provinciale Assoluto Cuneese di Scacchi. La manifestazione sportiva si è tenuta presso i locali del Circolo Ricreativo e Sportivo Autonomi, sede abituale di gioco del circolo scacchistico fossanese. Il torneo era articolato in 5 turni di gioco, spalmati su 3 giorni, con inizio venerdì 16 febbraio, per poi proseguire con altri 2 turni sabato 17, uno al mattino e l'altro al pomeriggio, così come anche domenica 18. La cadenza di gioco della gara era a tempo lungo con 90 minuti a testa più 30 secondi di ricarica ogni mossa. Ai nastri di partenza del Campionato Provinciale si contavano 26 giocatori provenienti da tutta la Granda e dal resto del Piemonte. Il torneo è stato diretto dall'arbitro Eros Ravera. La manifestazione ha visto prevalere su tutti il giovane Joseph Battisti di Barge, tesserato per il circolo Alfiere Bianco di Savigliano, che si è laureato

Campione Provinciale 2024, totalizzando 4 punti sui 5 a disposizione (negli Scacchi la vittoria vale 1 punto, il pari 0,5 punti a testa). Secondo classificato, Giuliano Moschetto di Borgo San Dalmazzo, anche lui con 4 punti, mentre ha completato il podio l'esperto Mauro Di Chiara di Torino con 3,5 punti. I primi 3 classificati e gli altri migliori giocatori della gara sono stati premiati da Ivano Chiaramello, presidente del circolo Scacchi fossanese, e da Gianfranco Dogliani, agente di Assicurazioni Generali in via Roma a Fossano, sponsor della manifestazione. Questo torneo era valido per il Campionato Assoluto Italiano e, inoltre, ha definito i qualificati cuneesi per la selezione regionale che si terrà a maggio. Oltre a Joseph Battisti e Giuliano Moschetto hanno ottenuto il pass per il Regionale, anche i monregalesi Ivo Storai e Sabino Valentino, Simone Zerbin di Piobesi d'Alba, tesserato anche lui per Alfiere Bianco Savigliano, e il giovanissimo fossanese Simone Bioddo, già Campione Provinciale Under 16 lo scorso

anno. Il Circolo Torri d'Acaja ringrazia il Circolo Autonomi per la disponibilità e la concessione dei locali, Assicurazioni Generali di Gianfranco Dogliani per la preziosa sponsorizzazione e tutti i circoli della provincia per aver contribuito alla diffu-

sione e alla partecipazione a questo evento.

ASD Circolo Scacchistico Torri D'Acaja Fossano

Nelle foto: a destra, sopra il vincitore; sotto Simone Bioddo; qui sotto una fase di gioco



VOLLEY FEMMINILE SERIE A2

Che Puma: Messina al tappeto!

MONDOVÌ 3
MESSINA 2
(25-22 15-25 20-25 28-26 15-13)
LPM BAM MONDOVÌ: Grigolo 9, Riparbelli 11, Allasia 1, Lux 21, Farina 11, Decortes 28, Tellone (L), Lapini, Marengo, Coulibaly, Manig. **Non entrate:** Pizzolato. **All. Basso.**
CITTÀ DI MESSINA: Galletti 1, Battista 20, Martinelli 3, Payne 31, Joly 3, Modestino 12, Maggipinto (L), Rossetto 11, Mearini 3. **Non entrate:** Michelini, Ciancio (L), Catania, Felappi. **All. Bonafede.** **ARBITRI:** Galletti, Testa.
NOTE – Spettatori: 350, **Durata set:** 25 , 22 , 27 , 33 , 16 ; **Tot:** 123 .
Top scorers: Payne K. (31) Decortes C. (28) Lux K. (21)
Top servers: Modestino D. (3) Battista V. (3) Lux K. (2)
Top blockers: Modestino D. (5) Lux K. (4) Farina A. (4)
MVP: Lux



Nella giornata della caduta degli dei (rovinosa sconfitta della supercapolista Perugia con San Giovanni in Marignano), il Puma graffia come non mai e al termine di una pazzesca partita piega Città di Messina, terza forza del campionato, dimostrando ancora una volta il suo valore e quanto sia bugiarda la classifica della pool promozione, che la vede ancora relegata all'ultimo posto seppur con l'aggancio a Montecchio. Aggancio che si è concretizzato grazie allo splendido punto costruito in casa con le messinesi, nonostante carrarmato Payne (autrice di qualcosa come 31 punti), trascinate da Decortes e Lux con l'americana finalmente migliore giocatrice in campo.

In un'altalena di emozioni, nel primo set subito un break delle padrone di casa, dopo l'attacco vincente di Decortes. Recupera Messina e si porta avanti, poi allunga con Payne che piazza due punti in successione. Riparbelli replica pescando il jolly dai nove metri, mentre un muro di Martinelli consente di mantenere il doppio vantaggio delle ospiti (11-13). Allasia coglie un bordo superiore della rete al servizio, Decortes affonda il colpo da posto 2 (16-14). Messina rimane a ridosso, ma Mondovì trova il +3 su un'invasione a rete delle avversarie (20-17); coach Bonafede chiama il time-out. Al rientro, Battista colpisce in parallela e profondo (20-18). Un appoggio di Lux in lungo linea e Decortes tengono avanti con margine di

sicurezza Mondovì (23-20). Un muro di Lux permette alla formazione di casa di conquistare quattro palle set (24-20); la prima la fallisce proprio la Lux al servizio, la seconda Decortes; nell'occasione coach Basso ferma il gioco. La schiacciattrice americana si fa perdonare qualche istante dopo, chiudendo il parziale (25-22). Nel secondo set avvio in equilibrio; Messina cerca di scappare (4-6), Basso chiama time-out, Mondovì resta in scia con Lux e Grigolo (6-7), ancora Battista e poi Payne prendono per mano Messina e staccano le ragazze di casa (8-14); coach Basso ferma nuovamente il gioco. Reazione Mondovì, ma Joly trova un touch-out che consente di bloccare un potenziale pericoloso ri-

torno avversario (10-15). Farina ferma a muro Battista e, a seguire, mette a segno un ace che vale il +3 (13-16). Galletti ferma a muro Riparbelli con Battista che d'astuzia si prende un touch-out (13-19). Battista e Payne continuano a far male (14-23); Lux cerca di tenere a galla la squadra, ma sono ancora Payne, in attacco, e Battista, al servizio, a lasciare il segno e a chiudere il secondo parziale (15-25). Nel terzo set subito avanti Messina con Payne che piazza cinque punti. Mondovì accorcia grazie a Riparbelli (2) e Grigolo (10-12). Botta e risposta tra Lux e Payne (11-13), Battista trasforma in oro una palla slash, piazzando un successivo ace (11-15) che vale il +4 ospite; coach Basso ferma il gioco. Rossetto arriva puntuale

sull'ennesima palla slash, Payne colpisce in diagonale stretta (12-17). Farina e Decortes tentano la risalita; cambio palla decisivo su difesa di Battista e contrattacco vincente di Rossetto (14-18). Lux sbaglia in attacco e Modestino cala un muro fondamentale nell'economia del parziale (16-20). Decortes sfodera uno dei suoi colpi migliori, mentre viene sanzionato un fallo di posizione di Messina. Battista prima passa con diagonale potente, poi cerca e trova un touch-out. Decortes si ferma su un muro di Mearini e Messina può giocarsi quattro palle set (20-24). Il mani out d'abilità di Payne permette a Messina di conquistare anche il terzo parziale (20-25). Nel quarto set i primi punti per Messina sono ancora di un'inarrestabile Payne (2-2); Decortes in attacco e un doppio ace di Lux portano Mondovì sul +3 (6-3). La reazione di Messina passa da un muro di Rossetto che evita di far scappare le padrone di casa (7-4). Riparbelli ferma una pipe di Payne e segna il primo massimo vantaggio Mondovì nel set (9-4). Ancora Grigolo allunga con un appoggio in parallela (10-4). Messina si porta a -1 (11-10), Mondovì tiene il servizio su un long rally deciso da Decortes con un touch-out (14-10). Mearini in primo tempo replica ad un diagonale stretto di Lux (15-12). Lux mura Payne, la difesa di casa contiene la reazione di Messina, ma Rossetto passa due volte (18-16). Splendido long rally nell'azione successiva con le rispettive difese sugli scudi; la decide con un attacco profondo la Rossetto (18-17). Messina si riposta a -1 (21-20), poi si va sul 22-22, Decortes spara out (23-24) ma Lux trova le mani out del mu-

ro e si va ai vantaggi (24-24). Le due americane in campo prolungano la gara (25-25). Si prosegue fino alla chiusura di Decortes, a muro sulla pipe di Payne, e all'errore in attacco di quest'ultima (28-26). Nel set decisivo Mondovì avanti grazie ad un attacco su zona 6 di Decortes (8-7). Battista spedisce out la palla del pari e coach Bonafede chiama time-out (9-7). Modestino rimette in cammino le ospiti e sull'errore di Decortes è nuovamente parità (9-9). Grigolo piazza in diagonale stretto e trova il +2 (11-9); nuovo time-out Messina. Si rivede Payne da posto 4 e 2 con parità ristabilita (12-12). Finale deciso nei dettagli; Payne conquista la parità (12-12), Lux mura l'offensiva avversaria, Rossetto risponde nel medesimo fondamentale ma è Decortes a chiudere l'incontro in attacco (15-13). Prossimo turno per le pumine il 2 marzo alle ore 18 a Como.

Risultati giornata 5: San Giovanni-Perugia 3-0 (25-22, 25-17, 25-16); Macerata-Busto Arsizio 3-2; Cremona-Como 2-3; Montecchio-Talmassons 0-3; Mondovì-Messina 3-2.
Classifica: Bartoccini-Fortin-fissi Perugia 61 punti; Futura Giovani Busto Arsizio 56; Città Di Messina 50; Cbf Balducci Hr Macerata 48; Cremonaufficio Esperia Cremona 45; Omag-Mt San Giovanni In M.No, Cda Volley Talmassons Fvg 44; Tecnoteam Albese Volley Como 42; Ipag S.Lle Ramonda Montecchio, Lpm Bam Mondovì 35.
Prossimo turno 2 e 3/3, ore 17): Macerata-Perugia; Busto Arsizio-San Giovanni; Como-Mondovì; Cremona-Talmassons; Montecchio-Messina.

VOLLEY SERIE C MASCHILE

Per il VBC trasferta amara a Torino

LASALLIANO 3
MONDOVÌ 1
(15-25, 25-16 ,25-23, 25-22)
VBC MONDOVÌ: Fabiano (K), Genesio, Garelli, Candela, Berutti, Caldano, Fenoglio (L1), Basso (L2), Polizzi, Bessone, Chessa, Borsarelli, Turco, Garrello. **ALL: Massimo Bovolo-Fabrizio Marchisio.**

Nella dodicesima giornata - terza del girone di ritorno il VBC Mondovì si arrende in trasferta per 3-1. In classifica generale i monregalesi restano a 29 punti al secondo posto a -3 Lingui Torino, che ha piegato per 3-0 il Racconigi, a +2 sul Lasalliano Torino terzo, a +6 sul Chieri quarto e soprattutto a +8 sul Santhià quinto, che è la prima squadra che al momento sarebbe fuori dai play-off. «Abbiamo disputato un buon primo set - afferma al termine coach Massimo Bovolo -, poi loro sono cresciuti mentre noi non siamo riusciti a tenere i ritmi iniziali, commettendo qual-

che errore di troppo e non siamo riusciti ad essere lucidi nei momenti più importanti del terzo e del quarto set. Peccato, perché con un po' più di lucidità avremmo potuto conquistare almeno un punticino, che sarebbe stato molto prezioso. Ora dobbiamo assolutamente voltare pagina e pensare alla prossima gara interna contro il Chieri quarto, la prima di due partite casalinghe consecutive (quella della settimana successiva è contro il Santhià quinto). Contro il Chieri dobbiamo puntare a conquistare i 3 punti in palio e cercare di migliorare il livello globale del nostro gioco, che deve essere decisamente superiore e soprattutto più continuo». Massimo Bovolo è partito inizialmente con capitano Fabiano in palleggio, Genesio opposto, Garelli e Candela in banda, Caldano e Berutti centrali, Fenoglio libero, inserendo durante la gara Bessone, Chessa e Turco. Nel primo set il VBC parte bene e si porta subito sull' 11-7, quindi



mantiene alto il ritmo di gioco, portandosi prima sul 18-11, poi sul 21-13 ed infine chiude 25-15, mentre entrano Polizzi, Bessone e Chessa. Nella seconda frazione sono i torinesi a partire meglio ed a portarsi prima sul 12-7 e poi sul 19-12. Bovolo prova ad inserire Besone in banda e Chessa al servizio, ma i monregalesi non riescono a reagire ed il Lasalliano prima allunga 20-14 e poi chiude 25-16. Nel terzo set vi è grande equilibrio sino al 13 pari, poi i torinesi, nonostante il doppio cambio effettuato da Bovolo (dentro Bessone e Polizzi) allungano e si portano sul 18-15, ma i monregalesi, di nuovo con Fabiano e Genesio in campo, non mollano, ottenendo la parità sul 19-19. Da qui in avanti le due compagini avanzano a braccetto sino al 22-22, quando il Lasalliano piazza il break vincente e prima si porta sul 24-22 e poi chiude in volata 25-23. Nella quarta frazione il VBC parte piuttosto lentamente e va sotto prima 6-2 e poi 14-7, quin-

di, con Polizzi e Bessone in campo, reagisce, portandosi sino a -2 (17-19), ma non riesce ad avvicinarsi di più e così il Lasalliano chiude 25-22. Sabato il VBC ospiterà al PalaItis alle ore 21 il Chieri, attualmente quarto in classifica: per i monregalesi un test molto probante, in cui è assolutamente necessario.
Risultati giornata 12: Valsusa-Ovada; To Volley-Racconigi; Arona-Artivolley; Moncalieri-Mondovì 3-1; Chieri-Santhià.
Classifica: Lingui To volley 32 punti; VBC Mondovì 29; Ascot Lasalliano Moncalieri 27; Polisport Chieri 23; Pallavolo Santhià Stamperia Alicesew 21; Artivolley 19; Menego Immobiliare Ovada 17; Azimut Valsus, Goold Racconigi 5; Laica Arona Pavic 2.
Prossimo turno: Ovada-Arona; Racconigi-Valsusa; Santhià-To Volley; Artivolley-Moncalieri; Mondovì-Chieri.

CALCIO PROMOZIONE

La Monregale avvicina la vetta

San Sebastiano sorpreso dalla Saviglianese, squadra di Giuliano a -4

MONREGALE 2
SOMMARIVA 1
MARCATORI: Pegorin 3' pt, Rossetto 1' st , Magnino 15' st
MONREGALE: Cera, Filippi, Chionetti, Passero', Giuliano, Mulassano, Dahahri, Blua, Magnino, Meti, Rossetto. All. Giuliano.
SOMMARIVA: Coria, Calcopietro, Di Benedetto, Boschiero, Desantis, Cioran, Pegorin, Astrua, Cordero, Di Prima, Gandino. All. Caputo.

Inizio pessimo per la Monregale con il non irresistibile Sommariva. Pronti, via, e i padroni di casa subiscono gol da Pegorin, complice un Cera non del tutto perfetto. Squadra quasi irriconoscibile, tant'è vero che mister Giuliano non aspetta neppure la fine del primo tempo per mischiare le carte, e a 10' dal termine della prima frazione perfeziona tre cambi con Ratto, Comino e Barbero al posto di Blua, Dhari e Filippi. I monregalesi cambiano marcia, gli esiti si vedono immediatamente all'avvio del secondo tempo quando Rossetto si accentra e calcia forte sul primo palo, portiere anche in questo caso da



Magnino e compagni esultano dopo il gol del 2-1 (foto Veglia)

rivedere e palla nel sacco. Al quarto d'ora Comino apre per Magino, gran diagonale da appena entro l'area e Monregale avanti. I locali non rischiano più nulla, hanno anzi altre occasioni - in particolare una con Barbero - per arrotondare ma il risultato non si

muove più. San Sebastiano ora ha solo quattro punti di vantaggio, margine play-off sempre rassicurante.

PEDONA 1
BENARZOLE 0
MARCATORI: 20' st Barbero
PEDONA: Bono, Costa,

Armando, Pallara, Nasta, Tucci, Peano, Bruno, Pepino, Dalmasso, Gazzera S. All. Zappatore.
BENARZOLE: Favaro, Coltelluccio, Guienne, Bernardon, David, Sammartino, Neri, Capitao, Zunino, Santarossa, Curti. All. Ghi-

solfi.

Importante vittoria anche per la Pedona nella lotta per la vittoria del campionato. In casa, arriva il Benarzole reduce da una serie di partite positive che le hanno permesso di mettersi a metà classifica, pronti per tentare (incroci permettendo) la volata verso i play off. 45 minuti di studio e parità tecnico-tattica, la partita la vincerà il Pedona grazie al gol numero 12 di Dalmasso a metà della ripresa. Il gol di scarto, permette ai padroni di casa, di stare a fianco del san Sebastiano che comanda a distanza di due punti la classifica del girone C.

SAVIGLIANESE 2
SAN SEBASTIANO 1
MARCATORI: 30' pt autogol, 10' st Mancuso, 20' st Berteina.
SAVIGLIANESE: Lerda, Mucciolo, Bedino, Bernardo, Berteina, Marchetti, Cukaj, Chelarescu, Bertola, Giordana, Sacco. All. Zabena.
SAN SEBASTIANO: Ariaud, Operti, Giordano, Cavallera, Mancuso, Sciatti, Lamnaouar, Barbero, Giambertone, Lingua, Desanti. All. Pisano.

Saviglianese che rialza la testa, San Sebastiano sorpreso. Maghi subito pericolosi al 15' con un colpo di testa di Bedino, rispondono subito gli ospiti con un'altra caduta, di Lingua, con palla a lkato. Al 25' si sblocca la partita: cross di Mucciolo, Operti si trova sulla traiettoria e devia sciaguratamente nella propria porta. Il san Sebastiano reagisce, e all'8' della ripresa pareggia: ancora un colpo di testa in cronaca, e stavolta la zuccata di Giambertone su assist di Lin-

gua è vincente. Ma l'equilibrio dura poco, al 13' Saviglianese di nuovo avanti con Berteina abile a sfruttare un'imbeccata di Berardo. Ancora reazione dei Santi, ma è la Saviglianese a rischiare il tris con Bertola che manca una ghiotta occasione a sfruttare una sbavatura di Ariaudio. A salvare la partita nel finale è il portiere Lerda, con un intervento eccezionale su punizione di Caristo. Campionato ampiamente aperto.

Martina Cicalini

PROMOZIONE GIRONE C

Risultati giornata 22

Albese-Scarnafigi 0-3; Busca-Infernotto 1-0; CBS-Pancalieri 1-0; Monregale-Sommariva 2-1; Pedona-Benarzole 1-0; S. Secondo-Carignano 1-1; Saviglianese-S. Sebastiano 2-1; Villastellone-Luserna 3-1.

Classifica

S. Sebastiano 48 punti; Pedona 46; CBS 45; Monregale 44; Saviglianese 41; Scarnafigi 39L; Benarzole 33; Busca 31; Infernotto 29; Pancalieri 27; Sommariva 26; Carignano 21; Albese 19; Villastellone 18; S. Secondo 12; Luserna 10.

Prossimo turno (03/03)

Benarzole-Albese; Carignano-Scarnafigi; Infernotto-Pedona; Pancalieri-Saviglianese; S. Secondo-Monregale; S. Sebastiano-Busca; Sommariva-Villastellone; Luserna-CBS.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Tre Valli, mezzo sgambetto al Boves

ATL. RACCONIGI 1
AZZURRA 0
MARCATORI: scola.
ATLETICO RACCONIGI: Migliore, Quaranta, Bosolasco, Bosio, Demaria, Camisassa, Preka, Viola, Garcea, Mangia, scola. All. Pisano.
AZZURRA: Rossi, Ghiardo, Manassero, Bonelli, Mana M, Gjura, Mana S, Fenoglio, Santini, Bravo. All. Mana.

Buona prestazione per l'Azzurra, ma le buone intenzioni a questo punto del campionato non servono a nulla.

In marcia verso Racconigi, la capolista del girone F di Prima categoria va a segno con scola nella prima frazione di gioco. A Fenoglio e compagnia vengono meno le forze necessarie per pareggiarla, ma nonostante la sconfitta - con l'onore delle armi, a fronte soprattutto di un ottimo primo tempo -, l'imperativo dell'Azzurra rimane sempre lo stesso: andare più avanti possibile.

BISALTA 0
CEVA 0
BISALTA: Abellonio, Fenoglio, Marengo, Koua-

kou, Quaranta, Griseri, Oggero, Toselli, Miha, Robaldo, Lombardo. All. Fresia.
CEVA: Conde, Stirianotti, Lanza, Perovic, Canaparo, Lupinacci, Benzo, El Bouchi, Xhani, Maia, Sabrane. All. Fantini.

Reti bianche nella partita tra Bisalta e Ceva. Primo tempo combattuto, tuttavia privo di grandi emozioni e grosse occasioni. Si va dunque a riposo sullo 0-0, punteggio che permane anche nel corso della ripresa, giocata prevalentemente a centrocampo. L'elogio va ai ce-bani che tengono testa alla squadra di Paolo Fresia, non perdendo ovvio, ma nemmeno vincendo una partita che poteva dare una definitiva svolta alla situazione del Ceva. Capitano Lanza e soci, non approfittano del momento altalenante dei chiusani e ritornano ad aprire la classifica dei play-out e come se non bastasse, le partite difficili arriveranno nelle prossime due settimane.

BOVES 1
TRE VALLI 1
MARCATORI: Rinaudo, Loregian
BOVES: Porqueddu, Polizzotto, Calandra, Giorsetti, Sidoli, Rinaudo, Gi-raudo, Armitano, Orlan-



Oscar Rinaudo, in rete per il Boves

do, Bertolino, Magnaldi. All. Calandra.
TRE VALLI: Domit, De Souza, Espinosa, Bombarda, Zupel, Lopez, Crizol, Loregian, Gomes, Freitas, Mbelolo. All. Del Vecchio

Il Tre Valli, compie l'impresa. Contro una squadra big del campionato, i "calienti" trevallini riescono a strappare un punto al Boves e mettersi fuori dei play-out. La partita non è di certo memorabile ma il

Boves MdG, desideroso di scrollarsi di dosso gli ultimi risultati negativi e con una linea difensiva completamente inedita, approccia bene e protesta subito per un tocco di mano di Domit fuori area, che l'arbitro al secondo minuto non vede. Ospiti schiacciati nella loro metà campo ed Orlando, Armitano e soprattutto Bertolino al 39' non riescono a sfruttare un crescendo di occasioni da rete. Proprio un attimo pri-

ma dell'intervallo Armitano innesca in profondità Rinaudo, bravissimo nel controllare il pallone, vedere il portiere troppo avanzato e beffarlo con un morbido pallonetto. Come prevedibile la ripresa non regala grandi susulti, ed il Tre Valli rimane in dieci al 13' per la doppia ammonizione per un colpo al volto rifilato da Espinosa Cardoso ad Armitano. Il peccato capitale bovesano è non chiudere un match che sembrava essere sotto controllo: ancora Orlando, poi il subentrato Barale, ancora Rinaudo al tiro ma il raddoppio non arriva. Anzi, in pieno recupero il contatto in area tra Comba e Gomes Aro manda dal dischetto Loregian che calcia il primo ed unico tiro in porta brasiliano del giorno, che certifica un pari davvero amaro per il Boves MdG.

CARRÙ 2
SAN ROCCO 3
MARCATORI: Audisio, Romanisio, Durando, Ujika, Delpero.
CARRÙ: Lucignani, Pensa, Audisio, Prette, Calimera, Bottero, Muca, D'agostino, Cavallo, ansaldi, Romanisio. All. Michelotti.
SAN ROCCO: Marino, Konate, Desmero, Lingua, Cravero, Durando,

Manfredi, Konate, Delpero, Boulifi, Ujika. All. Borghese.

Combattuta partita quella tra il Carrù e il San Rocco. L'ex squadra di mister Borghese da' del filo da torcere al San Rocco, giocandosi letteralmente la partita della vita. Audisio e Romanisio marcatori per il Carrù, ma il San Rocco, riesce a chiudere la partita con Durando, Ujika e Delpero e scavalca in classifica il Murazzo.

SANT'ALBANO 1
VAL MAIRA 0
MARCATORI: Bertoglio.
SANT'ALBANO: Milanese, Giaccardo, Riorda, Biondi, Morre, Olivero, Bertoglio, Viale, Curti, Racca, Gueye. All. Parola.
VAL MAIRA: Sibilla, Olagnero, Garnero, Caffaro, Campagno, Mollaj, Biamonte, Brino, Rovera, Ahanotu, Toure. All. Leonino.

Vittoria per il Sant'Albano, ma pessima prestazione. Contro una squadra che lotta per mantenere la categoria, dai Santi ci si aspettava molto di più. Alle battute finale della prima parte di partita, Bertoglio affonda il colpo al Val Maira, ma null'altro di più.

Martina Cicalini

PRIMA CAT. GIRONE F

Risultati giornata 22

Area calcio-Murazzo1-1; Atl. Racconigi-Azzurra 1-0; Bisalta-Ceva 0-0; Boves-Tre Valli 1-1; Carrù-S. Rocco 2-3; Valle Po-Langa 0-0; Valvermenagna-Marene 1-1; S. Albano-Valle Maira 1-0.

Classifica

Atl. Racconigi 48 punti; S. Albano 46; Boves 40; S. Rocco 39; Murazzo 38; Area calcio 37; Bisalta 33; Azzurra 32; Valle Po 29; MArene, Tre Valli; Ceva 24; Valvermenagna 22; Carrù 20; Val Maira 12; Langa 11.

Prossimo turno (03/03)

Ceva-S. Albano; Carrù-Valvermenagna; Langa-Boves; Marene-Bisalta; S. Rocco-Azzurra; Tre Valli-Atl. Racconigi; Val Maira-Area calcio; Murazzo-Valle Po.

CALCIO ECCELLENZA

Ora il Fossano pensa in grande

In una di quelle partite in cui i punti quasi valgono doppio ecco spuntare un bel Fossano, che fa secco il Cuneo-Olmo con il più classico dei risultati e aggancia un clamoroso terzo posto, che – seppur in coabitazione con altri – va festeggiato e difeso, anche perché fino a qualche settimana fa sembrava un traguardo quasi onirico. Un traguardo che ovviamente non rappresenta un punto di arrivo, il campionato è ancora lungo: mancano ancora otto giornate, gli avversari da incrociare sul cammino potrebbero essere non così irresistibili (Valenzana a parte, ma gli orari dovranno fare visita al “Pochissimo”), il finale sarà tutto da vivere da protagonisti e da gustare fino in fondo.

I biancorossi partono subito accelerati, Cuneo-Olmo pare sorpreso dall'avvio veemente dei belus che già al 7' sfondano: traversone dalla sinistra di Campagna,



Specchia è il più lesto di tutti ad infilarsi tra le maglie (lente) della difesa cuneese e Dia è battuto. Piove sul bagnato per gli ospiti che al 20' devono rinunciare a Pernice, costretto ad uscire per le conseguenze di un colpo al viso. La partita è una battaglia, si contano

poche conclusioni a rete fatto salvo un tiro senza troppe pretese di Bongiovanni ben controllato da Dia, una bella conclusione da fuori di Brondino sventata in angolo da Cirillo e una bella girata al volo di Prato a 5' dal termine con palla fuori di poco.

La ripresa è in pratica fotocopia del primo tempo: il Fossano liquida di fatto la pratica dopo una manciata di minuti dall'avvio. Al 6' i blues guadagnano un corner battuto corto da Grandoni a beneficio di Cattaneo, l'esterno sguscia via e prova la conclusione in por-

ta, tiro rimpallato sul quale Bongiovanni si avventa come un falco e silura Dia per il raddoppio. Partita non esteticamente eccelsa, Magliano prova a raddrizzarla con i cambi, il Fossano regge, unico sussulto alla mezz'ora con Andrea Dalmasso che insidia Cirillo dal limite. Ma sono i padroni di casa che potrebbero addirittura arrivare al tris, sempre Cattaneo insidiosissimo sui calci da fermo, Dia costretto ad allontanare alla bell'e meglio. Non succede più nulla di rilevante: Fossano che si gode un successo pesantissimo, sicuramente una grande iniezione di fiducia per il prosieguo.

FOSSANO: Cirillo, Campagna (29' Quaranta), Faraula, Prato, Cesaretti, Grandoni, Specchia (44' st Bertello), Cattaneo, Skrypnyk (31' st Viglietta), Bongiovanni (36' st Marku), Tarsitano. A disp. Menino, De Souza, Fantini, Medda, De

Benedetti. All. Merlo. CUNEO OLMO: Dia, Chesta (12' st Giachino), Pernice (20' Benso), Angeli, Serino, Romagnoli (29' Bernardi), Dalmasso G., Brondino (24' st Costa),

Botasso, Dalmasso A., Rastrelli (24' st Delpiano). A disp. Costin, Eliotropio, Belliardo, Bodino. All. Magliano. Reti: pt 7' Specchia; st 6' Bongiovanni.

ECCELLENZA GIR. B

Risultati giornata 22

Carmagnola-Valenzana 1-1; Cheraschese-Acqui 1-2; Fossano-Cuneo 2-0; Pro Dronero-Centallo 1-0; Saluzzo-Pro Villafranca 1-0; SD Savio Asti-Luese 1-0; Vanchiglia-Moretta 1-0; Villafranca-Cavour 3-1.

Classifica

Saluzzo 44 punti; Valenzana 43; Fossano, Cuneo, Acqui 39; Centallo 37; Vanchiglia 35; Pro Dronero 34; Cheraschese 28; SD Savio Asti 27; Luese 26; Pro Villafranca 24; Cavour 23; Carmagnola 18; Moretta, Villafranca 15.

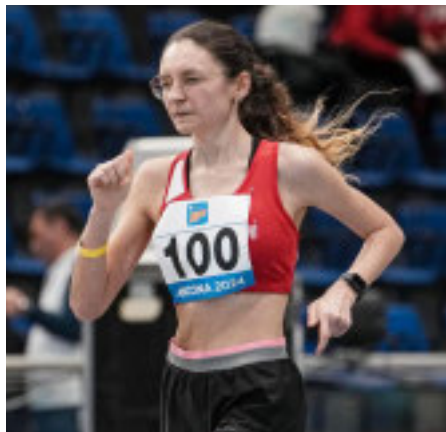
Prossimo turno (03/03)

Acqui-Saluzzo; Carmagnola-Villafranca; Cavour-Vanchiglia; Cuneo-Olmo-Pro Dronero; Centallo-Cheraschese; Moretta-Fossano; Pro Villafranca-SD Savio Asti; Valenzana-Luese.

ATLETICA

Vittoria Bollano splendida quarta sui 3000 metri di marcia

Ad Ancona nel passato week-end si sono disputati i campionati Italiani Assoluti, la massima rassegna tricolore. E nei giorni degli stratosferici record italiani di Mattia Furlani con l'incredibile balzo a 8,34 metri nel salto in lungo, del 7"48 fatto registrare da Lorenzo Simonelli sui 60 ostacoli e del 4,66 mt di Elisa Molinarolo nel salto con l'asta, Vittoria Bollano ha sfiorato l'impresa andando a conquistare uno splendido quarto posto sui



3.000 metri di marcia. Una gara particolare, molto veloce sull'anello di 200 metri, che Vittoria è riuscita a interpretare nel migliore dei modi abbassando il proprio personale di circa 10 secondi per chiudere con il crono di 13'57"28. Il risultato acquisisce ancora maggior significato in quanto è risultata prima tra le “civili” essendo le tre davanti appartenenti a gruppi sportivi Militari.

Per Vittoria, studentessa al quarto anno di Medicina a Torino, si tratta di una prestazione notevole che lascia ben sperare per il proseguo della stagione outdoor. Già fissato il prossimo obiettivo con il tecnico Sandro Sandri: esordio stagionale sulla 20 km ai Campionati Italiani il prossimo 3 marzo a Frosinone.

«Siamo davvero felici per il risultato – commenta Enrico Priale dell'Atletica Mondovì Acqua S. Bernardo -. Siamo contenti che Vittoria abbia ottenuto il 4° posto con i nostri colori e felici che la ragazza d'accordo con il tecnico e l'Atletica Alba, società con la quale è cresciuta, abbiano sposato il nostro progetto, che ci auguriamo possa portare future soddisfazioni».

CALCIO SECONDA CATEGORIA

Piazza, buon punto con il S. Benigno

Nel campionato di Seconda categoria, a otto partite dalla fine della stagione, si può cominciare a tirare ad indovinare le sorti delle squadre del girone F. il Piazza conquista solo un punto contro il San Benigno con Boukhench e Di Fede in questa partita tra prima della classe e seconda. Ne giovano i giallorossi che riescono comunque a mantenere un ottimo distacco in direzione vittoria del campionato. Si trattava di un match comunque ostico, contro una squadra in grado di rifilare cinque reti all'ex-seconda Pro Brossasco. Partita in salita, ma poi Grace conquista un rigore che lo specialista Di Fede (che all'andata contro i cuneesi ne realizzò addirittura quattro) trasforma per l'1-1 conclusivo, rete che gli



Romanisio (Dogliani)

vale la doppia cifra in classifica marcatori.

Pareggio anche per il Gareggio, che però si ritrova a essere troppo indietro con il programma ma non così lontano per tentare i play off: a Roreto di Cherasco, campo non facile, i gialloneri impattano per 1-1 festeggiando la rete di Romano.

Infine, pareggio a reti bian-

che anche per il Dogliani. L'Olimpic Saluzzo vince, l'Orange Cervere conquista un punto: per i Leoni di Langa, ultimissimi, la penultima posizione è ormai lontana sette lunghezze, per dieci la terzultima, quattordici l'uscita dai play-out. Se non è requiem per la stagione, poco ci manca.

Risultati giornata 18: S. Chiaffredo-S. Biagio 2-1; Dogliani-Caraglio 0-0; Orange-Virtus Busca 1-1; Roretense-Gareggio 1-1; S. Benigno-Piazza 1-1; Ol. Saluzzo-Pro Brossasco 1-0; Salice-Sp. Savigliano 0-1.

Classifica: Piazza 40 punti; S. Benigno, Pro Brossasco 33; Virtus Busca 31; Sp. Savigliano 28; Salice, Gareggio 27; Caraglio, S. Chiaffredo 25; S. Biagio 24; Roretense 20; Ol. Saluzzo 15; Orange 13; Dogliani 6.

Prossimo turno (1-3 marzo): S. Biagio-S. Benigno; Caraglio-Pro Brossasco; Dogliani-Roretense; Gareggio-Orange; Piazza-Ol. Saluzzo; Sp. Savigliano-S. Chiaffredo; Virtus Busca-Salice.

JIU JITSU

Evolution Gym, ottimi risultati a Millesimo

Domenica 25 febbraio si è svolta presso il Palazzetto di Millesimo una gara di Accademia, specialità di jiu jitsu tradizionale, Memorial Rinaldo Persico e Giancarlo Giusto, che ha visto un folto numero di jiutsuka provenienti da Piemonte e Liguria.

La Evolution Gym ha partecipato con oltre 50 allievi alla manifestazione suddivisi tra bambini, ragazzi e adulti. Di seguito gli ottimi risultati degli atleti monregalesi. Nella categoria Pulcini BGA gradini più alti del podio per Valentino Ciccarello ed Emanuele Carrazzone, terzi posti per posto Giovanni Bono, Giacomo Sappa, Michael Tosto e Riccardo Mazzone. Sempre nella stessa categoria,



successi per Alessandro Bono e Gabriele Zucco, secondi posti per Nicjita Cotaga e Vincenzo Fallico, terzi posti per Giulia Basso, Irene Mondino e Gulia Poclid, Stefano Roatta e Stefano Marini. Sempre nella Pulcini BGA, terzi posti per Tommaso Castellano, Manola Canova, Lorenzo Bernello, Marco Rinaudo, Mattia Podio, Gabriele Aragno, Alessandro Bono, Luca Damiano; secondo posto per Ginevra Rossi e Anna Bertolino; Primi posti per Matteo Ciocca e Michele Sappa. Nella categoria Speranze BGA, primi posti per Giacomo Barbero e Valerio Carrazzone, terzi posti per Gabriele Liboà, Claudio Lubatti, Paolo Ciocca e Tommaso Revello.

Nella categoria Junior BGA, secondi posti per Federico Rossi e Michele Mondino.

Per la categoria Senior VB, successi per Greta Montaldo e Valeria Rinaudo.

Infine, nella categoria Senior MN, terzi posti per Francesco Bono ed Elisa Cervone.

Grande soddisfazione dei maestri Francesco Bono, Elisa Cervone, Federica Cordero e Fabrizio Ballatore che hanno accompagnato la compagine monregalese nella trasferta in valle Bormida per un evento intitolato anche al Maestro Giancarlo Giusto: uno dei precursori, sul finire degli Anni Settanta, del Ju Jitsu a Mondovì e che è sempre stato affezionato alla palestra monregalese.

SCI ALPINISMO

Coppa Italia in scena ad Artesina

Grande successo ad Artesina per la quarta tappa della Coppa Italia di sci alpinismo (skialp) con la partecipazione di un centinaio di atleti in gara nelle prove sprint (sabato) e vertical (domenica). Artesina si conferma casa degli sport invernali: dagli Studenteschi agli appuntamenti di più alto livello. «La stazione di Artesina si è resa disponibile a ospitare questo nuovo format dello sci alpinismo che verrà utilizzato durante le Olimpiadi di Milano-Cortina - afferma Pietro Blengini, direttore di Artesina spa - Artesina ha ospitato le selezioni regionali dell'ex Trofeo Topolino, dedicato alla categoria Children, e altri appuntamenti agonistici nonostante una stagione abbastanza difficile per la carenza di precipitazioni nevose. Neve che ora, invece, sta finalmente scendendo e quindi avremo un finale di stagione esaltante con occasioni di poter sciare sulle nostre piste».

Sotto le direttive del già campione mondiale Damiano Lenzi, sabato è stato preparato un bel tracciato Sprint sulla pista Gaviot riservato alle categorie dagli Under 16 ai Master. Tra le U16 donne vittoria per Lucrezia Buccio (Bagolino) davanti a Sofia Bortolotti (13 Clusone) e Teresa Schivalocchi (Bagolino). Per i maschi trionfo del piemontese Matteo Blangero (Tre Rifugi) davanti a Gioele Migliorati (Presolana) e Gabriel Marca (Bagolino). 5ª piazza per il piemontese Mattia Barbero (Tre Rifugi).

Sul più alto gradino del podio U18 è salita Vanessa Marca (Bagolino) davanti a Martina Scola (Nord Marmolada) e Vittoria Tomasoni (Presolana). Agata Werndorfer (Tre Rifugi) ha chiuso al 6º posto. Enrico Pellegrini si è aggiudicato la vittoria al maschile. L'atleta del CAI Schio 1910 è davanti al piemontese Francesco Armando (Tre Rifugi) e Martino Ceola (CAI Schio



1910). Clizia Vallet (Corrado Gex) era l'unica partecipante delle U20 femminile. Tra gli U20 domina Leonardo Vincenzo Taufer (SkiAlp Valdobbiadene) su Oscar Tonietti (Valle Anzasca) e Cesare Peter Bettoli (Valle Annasca). Il piemontese Emanuele Balmas (Prati) chiude al 10º posto. Nell'assoluta maschile il piemontese Nicola Gavotti (Tre Rifugi) chiude dietro ad Andrea Prandi (Carabinieri).

La gara Vertical è partita domenica da Artesina bassa sulla pista Sella e Turra e con arrivo a cima Durand, con un dislivello massimo per le categorie U23 e senior di 700 metri. Tra le U16 vittoria di Teresa Schivalocchi (Bagolino) che chiude la sua fatica in 24'29.6 con un vantaggio di 23.8 sulla veneta Veronica Bandiera (SkiAlp Valdobbiadene). Sul terzo gradino del podio sale Sofia Bertolotti (13 Cluso-

ne), seconda nella sprint di sabato. A dominare tra gli U16 maschi Matteo Blangero (Tre Rifugi): l'atleta piemontese è riuscito a tenersi alle spalle Gioele Migliorati (Presolana) che fino all'ultimo ha lottato per il primo posto. Sul terzo gradino del podio, Gabriel Marca (Bagolino). Al 5º posto Mattia Barbero (Tre Rifugi). Bis di Vanessa Marca tra le U18: l'atleta dello sci club Bagolino porta a casa la vittoria anche nella vertical, lasciandosi alle spalle Martina Scola (Nord Marmolada) e Gloria Fusina (SkiAlp Valdobbiadene). Ai piedi del podio si è fermata Agata Werndorfer (Tre Rifugi) Anche al maschile, Enrico Pellegrini (CAI Schio 1910) replica il successo ottenuto nella sprint di sabato. Al 2º e al 3º posto si classificano Martino Ceola (CAI Schio 1910) e Gabriele Bettinaglio (Valgandino). Il piemontese Francesco Armando (Tre Rifugi) chiude al 5º posto. Tra gli U20 domina Leonardo Vincen-

zo Taufer (SkiAlpValdobbiadene) su Giulio Zanelli (Valsabbia) e Andrea Gaspari (CAI Schio 1910). Ai piedi del podio si ferma Nicolò Lora Moretti (Tre Rifugi), mentre Emanuele Balmas (Prati) chiude all'8º posto. Clizia Vallet (Corrado Gex) è unica partecipante tra le U20 femminile. Alex Rigo (Brenta Team) e Noemi Junod (Esercito) dominano le categorie assolute femminile e maschile. Tra gli uomini, Stefano Camaglio, Gianluca Iavelli e Simone Ghio, tutti e tre rappresentati dello sci club Tre Rifugi, chiudono rispettivamente al 3º, 4º e 5º posto. Bene anche i piemontesi nella categoria Mater, dove vince Matteo Giglio (Corrado Gex) sui piemontesi Elio Griseri (Tre Rifugi) e Silvio Gastwldi (Valle Pesio). 4ª e 5ª piazza per Agrippino Giostra e Flavio Ferrero, entrambi del CAI Tre Rifugi.

GINNASTICA

Regionale Silver: bene la Ginnastica Mondovì

Sabato 24 febbraio si è svolta nel Palazzatto di Candelo Biella la prima gara 2024 indetta dalla Federazione Ginnastica d'Italia, il Campionato regionale Individuale LB 1 Silver cui hanno partecipato le giovani della Ginnastica Mondovì che competono nella categoria Allieve 4ª fascia e Junior 1ª fascia. Molto numerose le concorrenti in gara e tutte ad alto livello, ma le giovanissime ginnaste monregalesi hanno ben figurato soprattutto in una delle due specialità presentate, Desire Gonnella è la prima monregalese ad entrare in pedana e con grande verve esegue ottimamente la prova del corpo libero piazzandosi al 3º posto di specialità seguita da Celeste Madeddu in 11ª posizione. Poco dopo quest'ultima ginnasta si esibirà con una

bella esecuzione alla palla che le fa ottenere il 5º posto di specialità; anche Desire fa la sua seconda entrata in pedana ma per un piccolo

errore ottiene l'11ª piazza. Conclude questa gara nella categoria Junior1 Gaia Viglino che vivace e molto concentrata brilla con

un'ottima interpretazione della routine al corpo libero che le vale il 2º posto di specialità; poco dopo anche lei farà la sua seconda

entrata con la palla ma l'emozione si fa sentire e la porta al 17º posto di specialità con un'esecuzione meno accurata del solito.

Le tecniche Bernelli e Ghi-baudo soddisfatte per questa gara che è servita da termometro a misurare il grado di abilità raggiunto in-

centiverà queste allieve entusiaste e determinate, le incentiveranno subito ad affrontare la scalata anche alla classifica generale.



BOCCE I CAT. VOLO

Forti Sani Fossano corsara a Biella

Sabato 24 febbraio si è giocata una nuova giornata del Campionato di Società di I Categoria della specialità Volo. La Forti Sani Fossano

è andata a vincere a Biella con il punteggio di 9-11. La Forti Sani si è aggiudicata: la I Coppia formata da Enrico Garelli e Valter

Ambrogio che ha battuto 11-1 Davide Montaldi e Roberto Cagna; il 1º Individuale con Giovanni Lebbiati che supera per 11-9 Ettore Levis; il 2º In-

dividuale con Enrico Garelli per 10-9 contro Davide Montaldi; la III Coppia composta da Silvano Racca e Giuseppe Prato che vince per 11-8. Le due squadre hanno pareggiato sul 14-14 nel 2º Tiro di Precisione tra Riccardo Alciati ed Enrico Garelli. Gli avversari hanno vinto la I Terna per 11-7 con Kevin Montaldi, Massimo Barocco e Simone Barendi contro Diego Angonova, Giuseppe Prato e Francesco Cristino; il 1º Tiro di Precisione per 17-13 con Maikol Montaldi contro Silvano Racca; la IV coppia per 10-9 con Maikol Montaldi e Simone Barendi contro Diego Angonova e Valter Ambrogio; la II Terna per 11-10 con Riccardo Alciati, Ettore Levis, Giancarlo Alciati.

Oreste Tomatis



BREVI DI BOCCE

Terne BCD: la Forti Sani sconfitta a Centallo

Si è conclusa la Gara a Terne di categoria BCD organizzata dalla Bocciofila Centallese. Lunedì 19 febbraio si è giocata la finale che ha visto il successo del-



la formazione di casa composta da Davide Martina, Valerio Riorda e Bruno Vielmo con il punteggio di 10-9 contro la Forti Sani Fossano che schierava Guido Borgogno, Angelo Riorda e Giovanni Ambrogio.

ot

La Forti Sani Fossano vince il Memorial Marengo

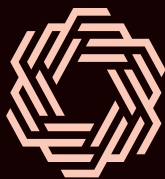
La Forti Sani Fossano si è aggiudicata la II edizione del Memorial Giovanni Marengo, poule a quadrette di categoria BCDD BDDD CCCC. Nella finale la For-



ti Sani (Valter Ambrogio, Francesco Cristino, Enrico Garelli, Carlo Bresciani) ha battuto 13-6 la Roretense (Biagio Costamagna, Nicola Olivero, Fabrizio Perlo, Giovanni Arlorio). Ha diretto l'arbitro Francesco Marocco.

Oreste Tomatis

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l’ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere un vantaggio competitivo per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino
Capitale sociale € 600.000
Iscrizione n.313 all’Albo delle SIM

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it
www.cunibertipartners.it

